



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 315 del 28.12.2017

OGGETTO

PIANO DELLE PERFORMANCE DELL'ENTE e PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018-2020 - APPROVAZIONE

L'anno **2017** addì **28 (ventotto)** del mese di **dicembre** alle ore 11.15 si è riunita la GIUNTA COMUNALE, sotto la Presidenza del Sindaco Massimiliano Pescini, assistito dal Vice Segretario, Dr.Leonardo Baldini.

Elenco dei presenti:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CAVALLINI Consuelo	X		MOLDUCCI Chiara	X	
CIAPPI Roberto	X		VIVIANI Donatella	X	
MASTI Elisabetta	X				

LA GIUNTA

Preso atto:

- che con deliberazione consiliare n. 84 del 29.09.2014 sono state approvate le linee programmatiche di governo per il quinquennio 2014-2019;
- che con deliberazione G.C. n. 270 del 15.11.2017 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2018/2020 e con deliberazione G.C. n. 163 del 17.07.2017 è stato approvato il documento unico di programmazione 2018/2020 - da sottoporre al consiglio comunale e, con deliberazione GC n. 269 del 15.11.2017, è stata approvata la successiva nota di aggiornamento;
- che con deliberazione consiliare n. 92 del 21.12.2017 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2018-2020, esecutivo ai sensi di legge;

Visto che ai sensi dell'art. 18 del regolamento di contabilità l'ente deve dotarsi del piano esecutivo di gestione previsto dall'art. 169 del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

Evidenziato che:

- i centri di responsabilità corrispondono alla struttura organizzativa di cui si è dotato l'ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 289 del 22/12/2016, esecutiva;
- i responsabili titolari dei centri di responsabilità sono individuati con il presente atto e ad essi sono conferite le attribuzioni di cui all'art. 107 D.lgs 267/2000, in relazione ed a conferma delle disposizioni del Sindaco con le quali sono stati attribuiti gli incarichi di responsabile di servizio;
- l'assegnazione delle risorse finanziarie rappresenta la traduzione in valori (nell'ambito del sistema autorizzativo del bilancio) di tutte le risorse umane e strumentali necessarie per l'attività di gestione, anche



quelle acquisite mediante procedimenti curati da specifici uffici con funzioni trasversali (personale, economato, ufficio tecnico, ragioneria, C.E.D., segreteria generale, ecc.);

- ai suddetti responsabili, titolari dei centri di responsabilità, unitamente alle dotazioni finanziarie indicate nella competenza dei singoli capitoli, fanno capo le dotazioni relative ai residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, elencati per capitoli nei documenti contabili presso il servizio economico-finanziario;

Considerato

-che è operativo nell'ente il Nucleo di Valutazione, il quale, fra i vari compiti assegnati, con cadenza semestrale e comunque con aggiornamento al 30 settembre certifica il monitoraggio intermedio delle performance complessive dell'ente, attraverso la rendicontazione dei risultati raggiunti;

Viste le disposizioni sul sistema di valutazione integrato contenute nel regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il d.lgs. 150/2009 che prevede, nell'ambito del ciclo di gestione della performance organizzativa e individuale, la redazione di un documento programmatico denominato Piano della performance attraverso il quale individuare indirizzi, obiettivi strategici ed operativi, nonché adeguati indicatori per la misurazione;

Considerato pertanto che il Piano della performance è lo strumento che definisce, in coerenza con le risorse attribuite, obiettivi, indicatori e target su cui si baseranno, poi, la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance;

Considerato che nel suddetto piano vengono espresse priorità politiche, strategie, obiettivi ed attività, rendendo esplicita la performance attesa ossia il contributo che l'Amministrazione nel suo complesso (strutture organizzative e personale di cui si compone) intende apportare attraverso la propria azione alla soddisfazione dei bisogni della collettività,

Dato atto che

- la Giunta intende riaffermare la volontà di sviluppare le logiche di gestione per obiettivi ed a tal fine precisa che:
 - per gli obiettivi di carattere generale assegnati ai centri di responsabilità resta demandato ai responsabili chiamati alla pianificazione esecutiva, ogniqualvolta ciò risulti opportuno, l'elaborazione o l'aggiornamento di programmi di attuazione tesi a garantire il raggiungimento del risultato atteso;
 - nei casi in cui nel corso della gestione, a seguito di variazioni della programmazione generale, risulti necessario adottare variazioni o integrazioni al Piano, le medesime garantiscono l'individuazione degli obiettivi assegnati;

- ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000, con l'approvazione del bilancio si intendono impegnate, sui relativi stanziamenti, le spese:

- per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
- per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;
- per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

Ritenuto altresì opportuno stabilire che eventuali integrazioni degli obiettivi programmati che non richiedono variazioni al Piano o l'adozione di un atto deliberativo siano impartite da questo consesso tramite Direttiva;

Ricordato che:

- l'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dagli *Indirizzi Generali di Governo*, che viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla



elezione. Detti indirizzi costituiscono le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tale documento che si collega poi la programmazione economico-finanziaria, attraverso il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, il Programma delle Opere Pubbliche e il **DUP (Documento unico di programmazione)**. Quest'ultimo, in particolare, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

- sulla base del DUP e del Bilancio di Previsione annuale e dei suoi allegati, deliberati dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce, il **Piano Esecutivo di Gestione**, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.
- ai sensi dell'art. 8, comma 2 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il Bilancio di previsione annuale e pluriennale, la Relazione Previsionale e Programmatica, il PEG ed il PDO costituiscono nel loro insieme il **Piano della Performance dell'Ente**.
- L'Art. 18-bis del d.lgs. n. 118/2011-inserito dall'art. 1, comma 1, lettera u), del D.lgs. 126/2014-stabilisce che:
 - 1. *Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.*
 - 2. *Le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il documento di cui al comma 1, il quale è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica. Esso viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale (home page).*
 - 3. *Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il "Piano" di cui al comma 1 al bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio.*
 - 4. *Il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. Il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell'interno, su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali. L'adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti.*
- In attuazione del citato art. 18-bis, è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Interno 22/12/2015, il quale dispone:
 - "1. *Gli enti locali adottano il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, secondo gli schemi di cui all'allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 2, con riferimento al rendiconto della gestione.*
 2. *Gli organismi e gli enti strumentali degli enti locali in contabilità finanziaria adottano il Piano di cui al comma 1 secondo gli schemi di cui all'allegato 3, con riferimento al bilancio di previsione e secondo gli schemi di cui all'allegato 4, con riferimento al rendiconto della gestione.*
 3. *Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo.*
 4. *Il Piano è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.*
 5. ***Gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali adottano il Piano a decorrere***



COMUNE SAN CASCIANO VAL DI PESA

Città Metropolitana di Firenze

G.C. N. 315 del 28.12.2017

dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Valutato che esigenze di raccordo e coerenza suggeriscono di procedere all'**adozione di un unico documento che, pertanto, risulterà strutturato in modo da soddisfare i requisiti di PEG (piano esecutivo di gestione), PDO (piano dettagliato degli obiettivi) e Piano delle performance;**

Visto l'allegato documento dal titolo "Piano delle Performance triennio 2018-2020", articolato nelle seguenti sezioni:

- LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
- IL PIANO DELLE PERFORMANCE
- GLI INDICATORI
- DALLE LINEE PROGRAMMATICHE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI
- ANALISI DEL CONTESTO INTERNO
 - 1-L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
 - 2-LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA
- PIANO DELLE DESTINAZIONI PER L'ANNO 2018
- SINTESI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Viste le schede di dettaglio relative agli obiettivi strategici;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dal segretario generale ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile dell'ufficio ragioneria e contabilità;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa meglio esposto:

- 1) di approvare il Piano delle Performance e PEG per il triennio 2018-2020, costituito dagli elaborati in premessa descritti e che vengono allegati al presente provvedimento perché ne facciano parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare altresì le schede di dettaglio del Piano dettagliato degli obiettivi anno 2018 costituito dagli elaborati in premessa descritti e che vengono allegati al presente provvedimento perché ne facciano parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare tutto quanto evidenziato nella parte espositiva del presente provvedimento, che qui si intende richiamato;
- 4) di incaricare l'ufficio segreteria di consegnare copia del presente atto a tutti i responsabili citati in narrativa, in concomitanza con la pubblicazione all'albo pretorio del presente atto;
- 5) di trasmetterle la presente delibera in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, d. lgs. 18.08.2000 n. 267;

Infine, con separata ed unanime votazione,

DELIBERA altresì

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di rendere immediatamente operativi gli obiettivi assegnati alla struttura..



Comune di San Casciano in Val di Pesa

Codice Fiscale 00793290487

PIANO DELLE PERFORMANCE

Triennio 2018-2020

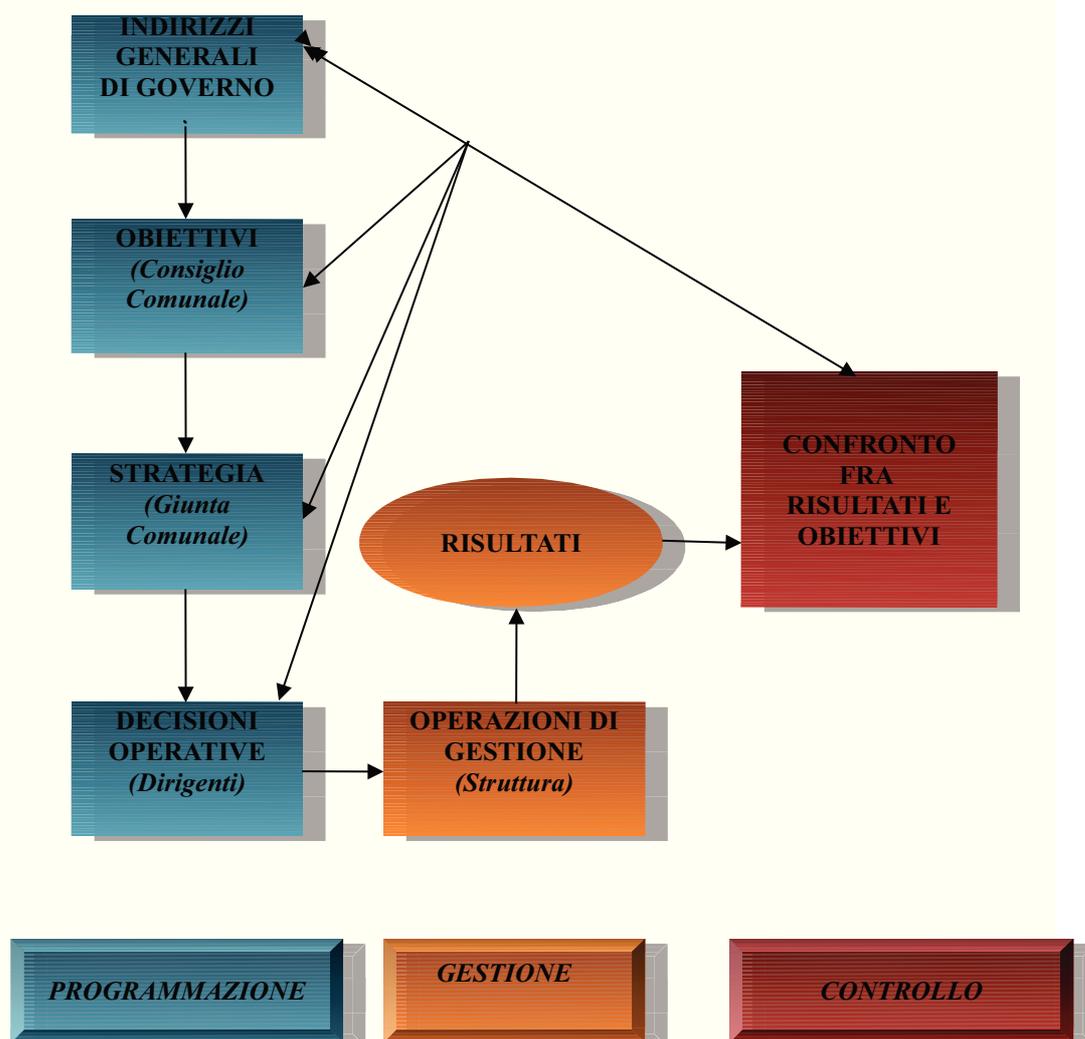
INDICE

INTRODUZIONE.....	pag. 1
LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO	pag. 2
IL PIANO DELLE PERFORMANCE.....	pag. 17
GLI INDICATORI	pag. 18
DALLE LINEE PROGRAMMATICHE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI	pag. 18
ANALISI DEL CONTESTO INTERNO.....	pag. 45
1-L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	pag. 47
2-LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	pag. 48
PIANO DELLE DESTINAZIONI PER L'ANNO 2018.....	pag. 52
SINTESI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI	pag. 71

INTRODUZIONE

L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dagli *Indirizzi Generali di Governo*, che viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla elezione. Detti indirizzi costituiscono le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tale documento che si collega poi la programmazione economico-finanziaria, attraverso il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, il Programma delle Opere Pubbliche e il DUP (Documento unico di programmazione). Quest'ultimo, in particolare, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Sulla base del DUP e del Bilancio di Previsione annuale e dei suoi allegati, deliberati dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce, il *Piano Esecutivo di Gestione*, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Lo schema qui di seguito riporta, in estrema sintesi, il processo di programmazione e controllo.



Gli indirizzi generali di governo, comunicati in Consiglio Comunale dal Sindaco nell'immediatezza dell'elezione, avvenuta nel 2014, vengono, qui di seguito, riportati per estratto:

LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

“Il comune di San Casciano è una piccola Toscana: vi sono manifattura di qualità, artigianato, agricoltura, commercio e turismo. Dobbiamo ripartire da qui per creare un modello di sviluppo che sia vincente, puntando sulla qualità e le eccellenze che il nostro territorio può offrire, con l'ottica di rilanciare le attività produttive esistenti, ma anche di creare nuove opportunità.

Il nostro impegno per un'azione concreta ed efficace si riassume in quattro parole: Indirizzare, Facilitare, Coordinare, Promuovere.

Indirizzare le energie su iniziative mirate, che facciano da volano per lo sviluppo e il rilancio dell'economia locale, lavorando in parallelo su obiettivi di breve e di medio periodo.

Facilitare chi vuol fare impresa con azioni che riducano i tempi di risposta dell'amministrazione, semplifichino gli iter amministrativi, lavorando a fianco delle imprese e dei lavoratori.

Coordinare gli attori economici presenti sul territorio, coinvolgendoli in iniziative che possono creare nuove opportunità e stimolandoli a sfruttare le sinergie che ci sono tra loro.

Promuovere il nostro territorio e valorizzare le sue potenzialità dal punto di vista ambientale e culturale, al fine di inserire il sostegno all'imprenditorialità in un contesto di sviluppo equilibrato e sostenibile.

Su questa base individuiamo i seguenti temi:

Commercio e turismo

Industria e artigianato
Agricoltura

Commercio e turismo

Nel breve periodo:

Rafforzare il ruolo della Pro-Loco: si tratta di promuovere un progetto che va sviluppato ed incentivato in sinergia con il ruolo delle altre pro loco del Chianti, anche in un'ottica di più lungo termine per la creazione di un brand Chianti per la promozione turistica del territorio, al fine di spalmare eventi sul territorio che non siano tra loro concorrenti ma complementari ed un unico portale di accoglienza turistica in prospettiva di tutto il Chianti.

Ripensare e realizzare un ufficio d'informazione turistica; un ufficio che sia visibile, fruibile, con persone preparate in grado di guidare il turista nell'accoglienza, di indirizzarlo su strutture, eventi, luoghi di attrazione.

L'ubicazione dovrà essere ben segnalata ed in luogo di passaggio e con parcheggio; ad es. Piazza Zannoni / Piazzale Aldo Moro.

Promuovere i prodotti del territorio attraverso eventi legati al vino e all'olio, prodotto questo che va promosso sia per il rilancio dei produttori locali sia con una campagna educativa sui benefici in termini di salute; promozione nelle scuole e con i ristoratori ed esercizi locali. Introdurre una festa dell'olio che potrebbe essere "itinerante" sul territorio (ciclicamente nelle principali frazioni). Eventi che coinvolgano contemporaneamente agricoltura, artigianato e cultura, con rilevante promozione turistico/mediatica. Eventi che potranno essere spalmati su più periodi in modo da allungare la stagione turistica e contemporaneamente legati alla stagionalità di certi prodotti agricoli.

Valorizzare San Casciano a livello urbanistico ristrutturando le mura medievali e curando maggiormente l'arredo urbano del capoluogo (ad esempio, prevedendo cestini con posacenere), ma anche le frazioni, soprattutto il centro di Mercatale e Cerbaia. Quando si parla di Chianti si parla di eccellenza, e per questo dobbiamo mostrare un paese pulito, ordinato, ben tenuto e mai trascurato. Occorre sistemare gli spazi di verde pubblico valutando una manutenzione anche affidata a cooperative sociali e/o gruppi di volontari (valorizzandone e divulgandone l'attività) o anche alla sponsorizzazione di imprese locali. E' importante svolgere un'attività di monitoraggio e presidio del territorio contro il degrado: ad esempio, appare di cruciale importanza una risistemazione/riqualificazione del parcheggio Stianti.

Creare con i tour operator dei percorsi per il turismo giornaliero da Firenze e Siena, che coinvolgano le cantine Antinori, la torre dell'acqua, il museo civico e gli scavi archeologici fino alla Casa Museo Machiavelli.

Nel contempo ricercare una collaborazione con i privati per la visita a dimore e ville storiche da includere in percorsi culturali.

Implementare una sinergia tra gli agriturismi e gli operatori commerciali con lo sviluppo, ad esempio, di una card che riguardi promozioni negli esercizi commerciali ed un sistema museale unico. Stimolare l'ideazione di tour del territorio con servizi di trasporto e guida per i turisti che alloggiano negli agriturismi, con soste anche in luoghi meno conosciuti al grande pubblico, quali il sito etrusco di Valigondoli o le pievi romaniche (ad esempio Luiano). Pensare a percorsi guidati di carattere diverso, con biciclette, motorini, cavallo, anche legati a manifestazioni sportive.

Mappare i punti panoramici con aree di sosta ed all'interno di percorsi ciclo-pedonali e di trekking, da promuovere assieme agli itinerari ecologici. Progettare la realizzazione di nuovi percorsi ciclo/pedonali sui nostri crinali più belli: da San Casciano a Mercatale, da San Casciano a S. Andrea in Percussina, da Spedaletto a Chiesanuova, da Montefridolfi al castello di Bibbione, da Santa Cristina a San Pancrazio.

Promuovere percorsi con utilizzo di auto ecologiche, ad esempio installando colonnine di ricarica per auto elettriche. Questa iniziativa potrebbe promuovere car rental e car sharing ed in futuro essere anche base per la trasformazione del parco auto del Comune in mezzi elettrici.

Nel medio-lungo periodo:

Lavorare per la formazione di un brand Chianti che inglobi i comuni del Chianti Fiorentino e Senese per la promozione del territorio in termini di lifestyle, prodotti agricoli e manifatturieri, promozione turistica. In quest'ottica bisogna lavorare per la realizzazione di un portale turistico del Chianti che consenta di avere un unico interfaccia per eventi, ospitalità, ricettività, al fine anche di creare sinergie e collaborazioni in modo da distribuire gli eventi ed evitare sovrapposizioni, ragionando in un'ottica di area vasta.

Sviluppare l'idea dell'insediamento di un albergo, sempre in un'ottica di area vasta, anche attraverso la realizzazione del piano di recupero dell'ex Area Antinori del Bardella.

Promuovere, in un'ottica di incremento della ricettività, la realizzazione di campeggi e/o area camper (quella esistente non è aperta per gran parte dell'anno). Ciò consentirebbe anche di fornire un'offerta ricettiva diversificata per fasce di prezzo. L'area camper potrebbe essere in sinergia (sponsor) con Laika. Tra le aree possibili è da considerare quella del parco La Botte, sia perché in loco sono già presenti alcuni servizi

sia perché il territorio è pianeggiante. In questo modo sarebbe possibile la valorizzazione del parco e del percorso lungo Pesa e lo sviluppo delle attività commerciali, collegate in virtù della vicinanza alla Superstrada e alle Cantine Antinori. Da valutare la possibilità di avviare un servizio di navetta e/o car sharing con il capoluogo in modo da attrarre i campeggiatori e camperisti verso il centro commerciale naturale.

Sviluppare le collaborazioni con i paesi gemellati, in modo da portare turisti a San Casciano, nonché agire come "fiera" dei prodotti locali ed aprire collaborazioni con imprese dei paesi gemellati. Sviluppare la realizzazione dei gemellaggi già avviati.

Sostenere e valorizzare, anche sul web, gli eventi che rafforzano i flussi turistici, ad esempio quelli che favoriscono il turismo sportivo o quelli legati al mondo dei matrimoni.

Accelerare le pressioni politiche per la conclusione dei lavori del by-pass, necessario per risolvere la questione dell'accesso a e da Firenze. Maggiori indicazioni e promozione del Chianti al casello di Firenze-Impruneta. Individuazione di area sosta alle porte del paese (ad esempio, zona Montopolo) finalizzate all'accoglienza di pullman e gite (vedi punto 5 delle iniziative nel breve periodo).

Industria e artigianato

Nella precedente legislatura il ruolo dell'amministrazione è stato decisivo per lo sviluppo economico del settore manifatturiero e pertanto occupazionale. Il successo della vicenda Laika e l'inaugurazione delle Cantine Antinori dimostrano quanto possa essere proficuo il rapporto tra le istituzioni ed il mondo produttivo; un modello di sviluppo che sappia coniugare la manifattura e l'occupazione con la tutela e la valorizzazione del territorio. Il ruolo dell'amministrazione, congiuntamente a quelle che sono le politiche nazionali ed europee, dovrà continuare a percorrere questa strada. Questo passa attraverso le seguenti azioni:

Servizi: occorre rendere pienamente fruibile ed attiva la banda larga su tutto il territorio.

Mobilità e infrastrutture: è importantissima l'accessibilità a Firenze e quindi è necessario fare tutto il possibile, in un'ottica di area vasta chiantigiana, per la rapida soluzione dei problemi di accesso al casello di Firenze-Impruneta. A questo fine, è necessario mantenere la gratuità dell'autopalio; ciò a favore delle imprese che operano sul territorio sia per i flussi di mobilità in entrata (turistici soprattutto) che in uscita (lavoratori sancascianesi pendolari).

Aree artigianali: riqualificazione sia in termini di facilità di accesso (parcheggi e collegamenti) sia in termini di politica dei rifiuti e smaltimento degli stessi. Mappatura capannoni in eternit.

Semplificazione burocratica: la politica nazionale e locale deve andare in una direzione di semplificazione delle procedure per essere un supporto e non un ostacolo a chi vuol fare impresa.

Fondi Europei: sarà importante la capacità di coordinare progetti in grado di raccogliere fondi europei. Stabilire per questo tema una delega specifica e soprattutto sfruttare l'organismo che l'Anci mette a disposizione proprio a questo scopo.

Promozione dei prodotti del territorio: promuovere l'artigianato locale, anche qui attraverso iniziative di promozione turistica che valorizzi il brand Chianti (vedi anche interazione con quanto detto nella parte su commercio e turismo).

Promozione e incentivo all'imprenditorialità: studiare la possibilità di realizzare un "incubatore" che consenta di recuperare e valorizzare i mestieri tradizionali.

Agricoltura

L'anno 2015 è in Italia l'anno dell' Expo Universale: il tema sarà nutrire il mondo. E' fondamentale per il nostro paese lavorare su un settore centrale della nostra economia. La qualità dei nostri prodotti deve trovare forza a livello internazionale attraverso il rafforzamento delle tutele del "DOP ITALIA". Noi dobbiamo fare la nostra parte concentrandoci sui seguenti aspetti:

Il Chianti, nella sua accezione più ampia deve essere un brand che riguardi lo stile di vita, tutela del paesaggio, eco sostenibilità, produzione di artigianato artistico e di qualità, e soprattutto di prodotti agroalimentari di elevata qualità. La distintività qualitativa dei cibi e territori locali deve essere marchio da esportare. La promozione del brand Chianti deve avvenire in sinergia con gli altri comuni, facendo rete insieme.

Superare il problema dimensionale. In un quadro economico di competizione globale occorre saper cogliere le opportunità che lo sbocco su nuovi mercati, quelli emergenti e quelli tradizionali, possono consentire.

L'amministrazione può lavorare come facilitatore di forme di aggregazione di piccoli produttori, anche attraverso le reti d'impresa, coordinando ed incentivando forme di collaborazione e aggregazione che consentano di raggiungere una massa critica tale da poter fare sistema e presentarsi in modo unito sui mercati. La presenza delle Cantine Antinori è un elemento che può essere valorizzato anche in questo senso.

Lavorare per una maggiore identificazione del prodotto: si assiste oggi ad una generalizzata crescita qualitativa del prodotto. Occorre lavorare per il ripristino di una chiara identificazione del marchio Chianti che deve essere associato al suo territorio di riferimento.

Pensare e realizzare eventi che consentano una maggiore promozione del prodotto: ad esempio una manifestazione che valorizzi l'olio (ricordiamo che il nostro comune è quello che ha più ettari di oliveti nell'intera provincia). Il lavoro che richiede un oliveto non può portare dei prezzi al litro bassi come sono sul mercato: l'olio, così importante nella nostra alimentazione, va valorizzato. E' un lavoro che va fatto in sinergia con le scuole, mettendo al centro dell'educazione il tema dell'alimentazione. Su questo (e non solo per l'olio) è anche fondamentale un coinvolgimento dei ristoratori, che aiutino a valorizzare la distintività dei nostri prodotti da quelli di massa.

Sostenere l'agricoltura come volano di rilancio occupazionale. A tal fine è necessario rilanciare la collaborazione con l'Università di Firenze per progetti di filiera corta e recupero di antiche colture, per la tutela della biodiversità, il rilancio di prodotti tipici anche diversi dai tradizionali (come grani antichi, miele e formaggio) che creino un ulteriore valore aggiunto nella distintività del marchio Chianti. Occorre anche procedere a un rilancio, da un punto di vista culturale, del ruolo dell'agricoltore e dell'imprenditore agricolo.

Necessaria a tal fine anche un'azione di indirizzo politico per la tutela e la difesa degli operai agricoli. Infine, bisogna promuovere, anche con l'ausilio di fondi di solidarietà e fondi europei specifici, il ritorno al lavoro agricolo anche attraverso le banche della terra, come l'affitto di terreni agricoli a prezzi calmierati.

L'agricoltura è fondamentale per la tutela del territorio. L'agricoltura forse non sarà al primo posto come PIL prodotto, ma lo diventa in quanto legata alla tutela del nostro territorio, affidata proprio a coloro che questo paesaggio hanno costruito: gli agricoltori. Il nostro paesaggio, infatti, è gran parte del nostro patrimonio.

Pertanto è impossibile, nel nostro contesto, separare l'agricoltura dalla tutela del territorio. E' fondamentale il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle imprese agricole come custodi del nostro paesaggio e della sua bellezza, anche attraverso la gestione di aree protette.

Fornire un sostegno concreto alle imprese agricole su più fronti: ad esempio un sostegno, anche grazie al GAL, di carattere consulenziale (ad esempio riguardo ad accesso ai bandi, coordinamento progetti ecc.), e di riduzione degli adempimenti burocratici. Occorre proseguire nella raccolta differenziata, con la possibilità di utilizzo del compost legandolo ad un sistema, da perseguire, di una futura tariffazione puntuale. Bisogna inoltre fornire sostegno delle aziende agro/energetiche, anche con la possibilità di piccoli impianti a basso impatto ambientale. Per tutto questo appare fondamentale il ruolo di "facilitatore" da parte dell'amministrazione.

Le proposte under 25

Promuovere gli artigiani e gli imprenditori agricoli locali mettendo in mostra i loro prodotti (anche a scopo di vendita). Il progetto si realizzerebbe offrendo uno spazio espositivo gratuito ai soggetti interessati (o dietro pagamento di una cifra simbolica), pubblicizzando l'iniziativa anche all'estero (tramite i gemellaggi).

Organizzarla magari in date vicine al Natale per aumentare le possibilità di vendita.

Sfruttare i fondi sfitti nelle zone del centro commerciale naturale del paese per offrire uno spazio espositivo a piccoli (e magari giovani) artigiani e imprenditori locali a prezzi economici, così da sfruttare l'occasione per pubblicizzare il più possibile il proprio locale e magari trovare persone più disponibili ad affittarlo attratte più da un'iniziativa del genere che da un semplice cartello affittasi.

Sviluppare l'idea di un evento, centrato sul turismo e sulla popolarità, che consisterebbe in una sorta di "aperitivo Spagnolo" (banchi di street food all'interno del centro storico del paese anche allestiti dagli stessi ristoratori del territorio) accompagnato da concerti in vari punti del paese e dalle performance di artisti di strada; l'evento potrebbe durare un'intera giornata e finire ad un'ora non tarda, così da evitare i problemi sull'eccessiva confusione serale.

SCUOLA PER CRESCERE

In momenti storici come questo dove la crisi ha ridotto gli investimenti sui bambini creando una povertà materiale, si crea spesso anche una povertà educativa che incide sulla formazione degli stessi e che porta ad uno sviluppo non paritario tra di loro. L'assenza di 'strumenti' di comprensione e di formazione culturale fa sì che soltanto alcune classi sociali si sviluppino a detrimento di altre.

L'Amministrazione comunale ha spesso implementato gli interventi a sostegno dell'attività educativa, andando ben oltre l'ambito di competenza dei servizi scolastici che gli spetterebbero per legge, e proverà a continuare a farlo ove necessario.

E' fondamentale sviluppare ed incentivare la "comunicazione" e la "relazione" tra i ragazzi attraverso l'inserimento di progettualità formative, anche extra – scolastiche. Coinvolgere gli studenti attraverso programmi di partecipazione attiva è infatti importante per creare già a livello studentesco una rete di

collaborazione tra i ragazzi. La scuola deve infatti essere non solo una trasmissione di saperi, ma anche e soprattutto fautrice di competenze del saper fare e del saper essere.

Le attività scolastiche devono quindi essere improntate ai valori sociali del rispetto e della condivisione, della solidarietà e della collaborazione; compito della scuola è creare un futuro consapevole. E' dunque importante considerare il bambino un "cittadino" sin da piccolo, inserendo sempre di più strumenti di responsabilizzazione dello stesso nelle scelte che poi li riguardano direttamente e momenti di condivisione delle idee.

La stessa rete di collaborazione ed interazione è importante che nasca anche tra gli adulti che interagiscono con i bambini, in modo da garantire momenti di confronto e dialogo ed un percorso formativo continuativo. E' emersa la forte necessità di creare una rete di collegamento sociale tra i soggetti che intervengono nell'educazione del bambino, sin da prima che arrivi il bambino: tra genitori durante la gravidanza, tra genitori ed insegnanti, allenatori, catechisti, interlocutori che successivamente si inseriscono nel percorso educativo dei bambini. A tal fine è importante che vengano utilizzati gli spazi scolastici esistenti per i momenti di incontro e confronto.

Edilizia scolastica

Il Comune di San Casciano dispone, sul proprio territorio, di circa 12 edifici scolastici. Si tratta di una scelta politica rispondente all'esigenza di mantenimento dei plessi scolastici presenti su tutto il territorio del comune e delle mono sezioni.

Per l'amministrazione è importante evitare una rottura troppo precoce tra l'ambiente familiare, primo contesto di inserimento sociale dei bambini, e ambiente educativo. Oltre a ciò, si ritiene che il mantenimento delle mono sezioni sia fondamentale per evitare che le frazioni stesse si riducano a mero dormitorio.

Riedificare la scuola materna del Bargino gravata da criticità di ordine sismico (mono sezione, cucina, parcheggio, giardino). Previsione di più aule da inserire nella nuova scuola materna Bargino in vista di aumento utenza per apertura nuove cantine Antinori e Laika.

Investire su infissi per la materna Mercatale, Capoluogo e Cerbaia. Riquilibrare gli spazi esterni alle scuole e incrementare gli investimenti annuali di risistemazione aree esterne.

Migliorare le strutture informatiche (progetto con Poste Italiane con utilizzo vecchi computer dismessi) e inserire nuove tecnologie e comunicazione con relativa formazione delle insegnanti.

I nidi

Per il Comune di San Casciano è fondamentale il concepimento dell'asilo nido inteso come momento educativo del bambino e non soltanto come mero servizio offerto alla comunità. Per questo motivo è importante individuare iniziative tese sì a venire incontro alle nuove esigenze delle famiglie, e il mantenimento delle tariffe si inserisce ampiamente in quest'ottica.

Apertura del nido a Cerbaia con due sezioni: una per la fascia di età dai 12 ai 36 mesi e una per i lattanti dai 6 ai 12 mesi, con mensa interna. Individuare tre fasce di orario, 7:30 – 14:00, 7:30 – 16:00, 7:30 – 17:30 su Cerbaia, ma anche tese a sviluppare progettualità formative, come ad esempio la collaborazione tra il nuovo nido di Cerbaia e la casa anziani, l'orto a scuola.

Individuare all'interno degli asili nido, aree e fasce orarie da dedicare all'aggregazione tra genitori ed i figli, in modo da consentire la nascita di spazi dedicati alla socialità.

Anticipare percorso educativo del nido individuando percorsi di genitorialità già per la coppia e per le donne in gravidanza.

Potenziare la partecipazione attiva della popolazione in ambito educativo, ad esempio instaurando un rapporto tra anziani e bambini attraverso l'individuazione di progetti educativi.

Sistemare il parcheggio del nuovo asilo nido di Cerbaia, in cui vogliamo aprire una sezione dedicata ai lattanti (dai 6 ai 12 mesi).

Incentivare percorsi dedicati alla partecipazione attiva e alla responsabilizzazione dei bambini su tematiche legate alla piccola edilizia scolastica, organizzazione e strutture degli edifici che li ospitano, per esempio coinvolgere i piccoli alunni nella scelta del colore delle pareti.

Educare attraverso l'alimentazione grazie all'inserimento di progetti/campagne di sensibilizzazione in ambito alimentare.

Materne, elementari e medie

Creare una rete a sostegno delle persone che interagiscono con i bambini: gli educatori, gli insegnanti, gli allenatori, la famiglia ecc., in modo da garantire, sin dalla prima infanzia, un filo conduttore tra i vari aspetti educativi dei bambini.

Proseguire il percorso di inserimento di alimenti etnici nei menù della mensa per materna, elementari e medie.

Individuare una soluzione per ammortizzare il più possibile sprechi derivanti dagli avanzi di cibo della mensa (es. possibilità di acquistare cibo che avanza per la cena).

Prevedere maggiore elasticità dei servizi di trasporto per elementari e medie anche in base a cambiamenti di residenza improvvisi degli utenti (es. separazione dei genitori).

Individuare progetti formativi che si pongano in continuità tra i tre ordini di scuole del comprensivo.

Aumentare gli spazi di condivisione delle idee.

Coinvolgere direttamente i ragazzi nell'educazione dei propri compagni attraverso l'inserimento di conferenze tematiche, sull'alimentazione, sulle droghe ecc.

Utilizzare maggiormente strumenti quali il teatro, il teatro-forum e la musicoterapia per la realizzazione di progetti educativi su temi specifici (sessualità, droghe ecc.)

Ripensare la programmazione teatrale rivolta alle scuole.

Aumentare il coinvolgimento attivo dei genitori nei percorsi educativi dei ragazzi e individuare meccanismi di parificazione sociale e limitazione disparità nelle scuole (es. acquisto di classe di materiale scolastico).

Progetti ponte scuola–cultura

Continuare ad incentivare e sviluppare i progetti avviati insieme alle insegnanti e ai dirigenti delle scuole medie e elementari finalizzati alla formazione di una coscienza democratica ed alla conoscenza della carta costituzionale estendendoli a tutte le scuole del nostro territorio (progetto “Piccoli passi verso la Costituzione” “Educazione alla Legalità” , laboratori e incontri in occasione del Giorno della memoria,

“Educazione alla lettura”, laboratori didattici sulla figura di Machiavelli e visite guidate in costume a Casa Machiavelli, laboratori didattici nella nuova sezione archeologica del museo e nell’area archeologia del Ponterotto).

Sviluppare attività didattiche per famiglie su area archeologica, la nuova sezione museo e casa Machiavelli.

Integrare i progetti tra cultura e scuola con maggiore partecipazione dei bambini in particolare quello sulla cittadinanza con l’elezione del Sindaco bambino.

Introdurre laboratori didattici per sviluppare una maggiore manualità dei bambini.

Potenziare la presenza delle Arti nelle scuole (musica, teatro e danza), formazione e laboratori per la conoscenza di attività artigianali che sono risorse del territorio organizzazione di visite delle quinte del teatro.

CULTURA

La creazione di una rete a sostegno delle famiglie, ma anche degli stessi insegnanti e allenatori, diventa una priorità alla luce dei dati emersi sulla “povertà educativa”. La crisi ha diminuito l’investimento sull’educazione, la spesa pro capite sulla scuola primaria e secondaria è sostanzialmente rimasta invariata tra il 1995 e il 2010.

In un quadro di depotenziamento della scuola ci sono maggiori difficoltà ad attrarre e trattenere gli studenti più disagiati. Il nostro comune, nonostante la contrazione delle risorse a disposizione delle amministrazioni locali, è riuscito a mantenere e a sviluppare una importante proposta culturale avviando una serie di interventi e iniziative.

La linea già intrapresa dall’amministrazione verso un’integrazione delle attività del polo culturale dovrà essere mantenuta e proseguita. Sarà necessario ricercare una maggiore integrazione sia tra le iniziative e le manifestazioni culturali del territorio sia tra l’attività culturale e la promozione turistica; un’integrazione necessaria non solo per una necessità economica, ma anche per un miglioramento e un ampliamento dell’offerta e dei servizi del polo culturale.

Oltre a ciò è e sarà fondamentale ottimizzare gli spazi a disposizione della biblioteca al fine di assicurare una maggiore fruibilità da parte degli utenti e un maggior coordinamento delle attività del polo culturale (biblioteca, teatro, museo).

La valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale locale hanno costituito l’ossatura di una strategia convincente, della quale sono un esempio lampante le iniziative costruite intorno alla celebrazione dell’anniversario della scrittura del Principe di Machiavelli, che hanno offerto l’occasione di una riscoperta della storia e del territorio che ha assunto un ampio respiro al di là dei confini nazionali. Occorrerà dunque proseguire verso un allargamento dell’orizzonte e aprire “le mura” della cultura sancascianese, contaminando la ricchezza della tradizione con offerte nuove.

Incentivare e potenziare l’interazione tra social media e promozione dei beni storico-culturali e in quest’ottica predisporre, in collaborazione con gli enti e agenzie competenti, corsi di formazione all’uso dei social network nel campo della promozione turistica, artistica e culturale.

Sviluppare un progetto come area Chianti per Expo 2015 e sviluppare progetti in collaborazione con la Regione e Camera di Commercio per la promozione dei nostri prodotti all’estero.

Elaborare, intorno alla figura di Niccolò Machiavelli, l’idea di una scuola di formazione politica e di una manifestazione annuale dedicata.

Dare maggior spazio a collettivi di lettura in arena estiva e potenziare il Premio Chianti, per esempio estendendolo attraverso l'introduzione di un premio per giovani scrittori.

Biblioteca

Procedere all'adeguamento strutturale degli spazi della biblioteca, con lo spostamento del bancone nell'attuale ingresso e conseguente aumento dei posti della sala lettura.

Sistemare e ristrutturare i locali dell'ex Asl, creando uno spazio per l'archivio pre-unitario e per le associazioni del territorio.

Progettare un'entrata unica con accesso anche al museo, così da aumentare l'orario di apertura integrando la gestione (primo passo verso un multi servizio, anche in prospettiva del blocco delle assunzioni).

Teatro

Ampliare maggiormente le attività del teatro; in particolare modo si propone di promuovere il teatro Niccolini come luogo di sperimentazione, arricchendo la presenza di esperienze teatrali all'interno del teatro, inserendo nella programmazione spettacoli di nuove compagnie e introducendo elementi di novità come eventi musicali e mostre.

Migliorare la comunicazione, rafforzando la pubblicità degli eventi anche con l'apporto di nuovi social network e la realizzazione di un sito internet moderno e funzionale.

Museo

Attuare sinergie e collaborazioni con musei fiorentini in modo da poter avere sul territorio sancascianese mostre e allestimenti che sono ospitati nella città di Firenze (Polo Museale Fiorentino, Città degli Uffizi,

Palazzo Strozzi e il centro di cultura contemporanea della Strozina) individuando anche degli spazi espositivi alternativi ed esterni rispetto alle sale del Museo.

Potenziare i contatti con agriturismi e ristoranti per la promozione di musei ed eventi specifici. Nell'ottica di inserire meglio San Casciano e i suoi monumenti nel circuito turistico regionale, nazionale e internazionale, stringere di più i contatti con i tour operators e con le guide turistiche.

Ricordare l'artista Giuliano Ghelli come figura importante di San Casciano, continuando a sviluppare contatti con gli artisti locali per valorizzare le loro opere.

Promuovere maggiormente le installazioni di arte contemporanea presenti nel nostro territorio inserendole in percorsi dedicati grazie all'aiuto delle nuove tecnologie della comunicazione (app), in modo da avere ricadute sul settore turistico.

Favorire una maggiore presenza sul territorio di mostre, installazioni, performance di arte contemporanea che possano anche collocarsi in ambienti più tradizionali e in territorio aperto.

Instaurare una collaborazione con l'Università (Firenze, ma anche Siena) e in generale con studiosi di alto livello, che possano interessarsi al nostro territorio per collaborazioni, ricerche, conferenze e pubblicazioni.

Le proposte under 25

Attrezzare aree studio in luoghi pubblici (giardini o piazze) del comune di San Casciano; creare quindi un ambiente dotato di tavoli idonei allo studio, di allacciamento per la corrente e di accesso alla rete internet wifi.

Istituire un bando che preveda la possibilità di effettuare uno scambio culturale, magari con i comuni gemellati, per un breve periodo (es.15-30 gg.) che può essere sia di studio (per studenti) che di lavoro in cambio di vitto e alloggio.

Lo scambio sarebbe naturalmente reciproco e offrirebbe la possibilità ad uno o più giovani di provare un'esperienza formativa molto importante.

SPORT E TEMPO LIBERO

Lo sport rappresenta un fondamentale valore educativo e formativo, per questo sarà necessario il sostegno incisivo e convinto da parte dell'Amministrazione Comunale all'attività sportiva.

L'idea principale è quella della costituzione di una "Consulta dello sport", formata da tutte le associazioni sportive in collaborazione con l'assessore competente, al fine di discutere e analizzare le questioni contingenti e incrementare la collaborazione tra le varie Associazioni sportive migliorando i servizi offerti.

Il nostro obiettivo sarà quello di costituire una rete tra genitori, insegnanti e allenatori, creando numerosi momenti di incontro e dialogo (manifestazioni, offerta formativa). La finalità è seguire un percorso comune di

formazione ed educazione, tra tutti i soggetti coinvolti a cominciare dalla scuola, ma anche la famiglia, le società sportive e le istituzioni.

Sarà inoltre importante offrire alla cittadinanza spazi sempre maggiori, accessibili e funzionali per trascorrere nel modo migliore possibile il proprio tempo libero, sviluppando e potenziando progetti e percorsi legati al paesaggio chiantigiano.

Cedere la gestione degli impianti, al fine di razionalizzarne l'utilizzo e liberare risorse da destinare ad altri scopi.

Razionalizzare al massimo l'uso delle strutture a disposizione per colmare la grande penuria di spazi delle palestre, incentivando la collaborazione con le strutture scolastiche.

Sensibilizzare le famiglie sugli aspetti formativi ed educativi della pratica sportiva attraverso una specifica offerta formativa e l'organizzazione di manifestazioni.

Proseguire nello sforzo di integrare le manifestazioni sportive con l'offerta turistica e con le produzioni di qualità presenti sul territorio.

Dare maggiore visibilità agli sport minori magari inserendoli nei progetti gioco sport (podistica, atletica leggera), rinnovare l'invito a tutte le società sportive per tale progetto.

Studiare la possibilità di inserire un bar (gestito dalle società) limitato ai soci all'interno del Palazzetto del capoluogo per venire incontro anche alle poche risorse finanziarie.

Nuovo campo di sintetico a Cerbaia, rifacimento di quello di San Casciano, campi da tennis a Mercatale.

Riorganizzare le mansioni della provincia in ambito di caccia.

Valorizzare le strade vicinali e le sorgenti, realizzando un recupero di percorsi storici, paesaggistici e ambientali con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Sviluppare una collaborazione con le associazioni venatorie, podistiche e che vivono l'ambiente in generale per fare vigilanza sul territorio e sull'accessibilità di fondi, sentieri e terreni.

Le proposte under 25

Valorizzare i "nuovi sport" come lo skateboard e il soft air, instaurando una collaborazione con un'associazione di giovani interessati a praticarli e individuare con loro un percorso per rendere questa pratica più semplice e accessibile a tutti.

Riqualificazione del parco Policrosalus, dotandolo di allacciamento alla wi-fi e ristrutturando gli spazi gioco, come il campo da pallavolo e il campo da calcio e la strada interna; ed il percorso attrezzato per l'attività fisica. Attrezzare il parco di panchine e di eventuali postazioni studio, renderlo il più possibile a misura d'uomo di modo che diventi il "parco dei sancascianesi".

Ristrutturazione del tetto dell'edificio della sala prove del Talente, così da renderlo di nuovo agibile ai gruppi musicali che ne richiederebbero l'accesso, nell'ottica di valorizzare il più possibile le nuove proposte musicali del nostro territorio. Una struttura che può essere la base di una nuova web radio.

ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE, INTERCULTURA

Quello sull'integrazione è un lavoro interdisciplinare, perché significa intraprendere un percorso di cittadinanza, di accoglienza. Per questo motivo è emersa la forte necessità di coinvolgere maggiormente gli adulti; spesso, infatti, il progetto di coinvolgimento delle famiglie straniere manca di continuità, visto che si interrompe quando si arriva a coinvolgere i genitori. E' quindi importante intercettare lo spirito delle varie culture.

Proseguire la felice esperienza del Forum cittadini insieme, e dello sportello per gli immigrati. Creare momenti di lettura in comunità, incentivare percorsi di aggregazione, anche ludici; utilizzazione dei plessi scolastici per fornire spazi di condivisione e dialogo; sensibilizzare maggiormente i luoghi di lavoro; prevedere un sistema di doposcuola per adulti e bambini.

Organizzare iniziative di "scambio interculturale", incentivare l'organizzazione di iniziative che trattino argomenti sensibili al tema intercultura, coinvolgere maggiormente i genitori nel percorso di integrazione.

Proseguire le iniziative di "A scuola di accoglienza e di cooperazione internazionale" per promuovere l'accoglienza e per il sostegno a progetti di cooperazione internazionale.

Puntare sui corsi di formazione per gli insegnanti, e sui menù etnici da inserire nelle rotazioni scolastiche.

Organizzare giornate di conferimento della rappresentanza civica ai bambini figli di genitori stranieri con consegna della Costituzione Italiana.

Ripetere e promuovere iniziative come la "scuola di italiano per stranieri" che si tiene da molti anni al circolo arcì grazie all'aiuto di molti volontari. Destinare contributi ai laboratori di lingua.

SALUTE E' BENESSERE

Al centro della nostra azione ci sarà la persona, in particolar modo la persona fragile, perché intendiamo contribuire alla crescita della nostra comunità senza lasciare indietro nessuno. In un tempo di bisogni crescenti e risorse ridotte occorre fare una valutazione attenta dei destinatari degli interventi e della distribuzione delle risorse, questo per dare a tutti le stesse opportunità. La priorità è mettere in rete tutti gli interventi presenti sul territorio facendo sintesi tra tutti i soggetti attivi nel settore socio-sanitario.

Mantenere alta l'attenzione sulla prevenzione attraverso un percorso di educazione sociale e di assunzione di responsabilità dei cittadini nei confronti della comunità. E' una questione di equità e giustizia sociale, l'obiettivo è mantenere alto il livello e la quantità dei servizi sociali: da questo si misura il livello di civiltà della nostra società.

Fare comunità con il contributo costruttivo del volontariato che stimola alla reciprocità e alla relazione. Il ruolo del volontariato sarà valorizzato e promosso attraverso azioni ed iniziative concrete, sempre con la presenza forte delle istituzioni: bisogna tendere ad un'Associazione dei servizi del Chianti per rendere più capillari ed efficaci i servizi e razionalizzare le risorse, valorizzando le esperienze positive che la Società della salute ha avviato.

Politiche per la famiglia

Partiamo dallo strumento dello "sportello sociale" del Comune che è certamente uno degli indicatori più efficaci per comprendere i bisogni e le aree di intervento.

Cambiare modo di vedere le cose, passare da una logica ispirata ad una visione della famiglia come destinataria di interventi, principalmente mirati ai bisogni dei suoi singoli componenti, a quella della famiglia come risorsa.

Promuovere il valore e le responsabilità delle competenze genitoriali perché da un lato i padri e le madri sentano di poter affrontare "sufficientemente bene" i loro compiti di cura e di educazione e dall'altro i figli e le figlie vedano garantito il loro diritto a crescere serenamente nella propria famiglia. Sostegno alla genitorialità da parte delle diverse figure educative e professionali che possono favorire il percorso educativo e di relazione con argomenti vari e nuovi: incontri durante la gravidanza con e tra coppie e visite attive ai nidi in modo da favorire la responsabilità condivisa e la bellezza di diventare genitori.

Sostenere ed aiutare le famiglie nella cura e nell'educazione dei figli quando sono in difficoltà, promuovendo interventi in favore delle famiglie in difficoltà economica, ad esempio con l'attivazione di modalità di pagamento dilazionate o l'accesso a fondi speciali di sostegno. A questo scopo favoriremo la rete dei vari servizi a sostegno della famiglia per un coordinamento degli interventi e dei progetti da parte del comune.

Fondamentale il rapporto tra scuola e servizi sociali.

Attenzione ai mutamenti sociali della famiglia con particolare riferimento alle famiglie monoparentali in forte aumento. Facilitare la conciliazione di cura dei figli e esigenze lavorative (servizi territoriali e domiciliari, reti di vicinato, impegno del volontariato in attività di compagnia e accompagnamento).

Rafforzare il sostegno alle puerpere al fine di prevenire situazioni di disagio quali la depressione e la sensazione di isolamento. Sostegno, attraverso l'aiuto di counselor, a madri e padri nel percorso di separazione con particolare attenzione alla relazione con i figli in questo particolare e difficile momento.

Minori

Istituire un osservatorio del disagio adolescenziale e giovanile e la messa in atto di progetti coordinati dal Comune e pensati e realizzati da una équipe di professionisti di vari settori per promuovere la prevenzione delle forme di disagio adolescenziale; lottare contro la dispersione scolastica soprattutto nella fascia debole adolescenziale (14-16 anni) e stimolare la prevenzione dei disturbi alimentari (anoressia e bulimia).

Creare spazi per favorire l'incontro tra adolescenti e giovani; estendere il ruolo dell'attività sportiva come azione di prevenzione al disagio, mantenere il lavoro svolto dagli operatori di strada, favorendo in tal modo un linguaggio unico e interventi omogenei e coordinati.

Promuovere spazi di doposcuola e di sostegno alle attività didattiche per aiutare bambini e ragazzi e prevenire la possibile dispersione scolastica futura.

Favorire i progetti di sostegno centrali per l'inserimento e la crescita dei bambini e dei ragazzi con difficoltà.

Prestare attenzione alle difficoltà di apprendimento (in crescente aumento la dislessia): favorire la formazione degli insegnanti per aiutare i bambini e i ragazzi nelle difficoltà derivate dai disturbi dell'apprendimento. Estendere la rete di aiuti psicologici e di orientamento alla famiglia che spesso si sente sola nell'affrontare queste situazioni di difficoltà.

Promuovere l'affidamento nei casi e nelle situazioni segnalate dalla e alla assistente sociale mettendo

sempre al centro il bene del minore. Creare la rete di famiglie affidatarie, sostenerle nei loro percorsi con equipe di esperti, favorire l'apertura di un centro affidi nella zona sud-est quale punto di riferimento e di informazione. Proseguire i progetti già avviati in questa direzione dalla Società della Salute sud est.

Pari opportunità

Promuovere nelle varie forme l'educazione sentimentale ovvero l'educazione a sentire e a parlare dei propri sentimenti.

Formare insegnanti, genitori, bambini e ragazzi sulle differenze di genere e sulla diversità in generale come valore e ricchezza.

Promuovere percorsi di formazione e informazione con le scuole sulla violenza di genere.

Consolidare lo sportello antiviolenza del Comune di San Casciano realizzato in collaborazione con l'Associazione Artemisia quale punto di riferimento sul territorio del Chianti. Campagna di informazione dello sportello antiviolenza nelle modalità e nelle forme che l'associazione Artemisia riterrà opportune.

Potenziare la formazione di rete e il coordinamento tra le figure professionali coinvolte nelle azioni messe in atto dallo sportello antiviolenza. Sensibilizzare la comunità all'ascolto e alla reciprocità per intercettare e prevenire le situazioni a rischio di violenza e maltrattamento di genere, favorire una campagna di informazione e di percorsi di recupero per uomini maltrattanti.

Dipendenze

Ludopatia: la povertà dei cittadini è in notevole crescita e la promozione del gioco ha purtroppo una forte influenza proprio su chi ha di meno. Nella società attuale si è andata a instaurare una mentalità legata alla fortuna piuttosto che al merito o al lavoro, in molti casi le persone che ricevono un assegno sociale poi investono questo contributo sul gioco sperando di poter trovare nella sorte l'aiuto definitivo. Il gioco non riguarda soltanto i meno abbienti che tentano la sorte, bensì esistono anche persone che diventano povere anche a causa del gioco ed è un problema che si deve affrontare. Serve una presa di posizione chiara da parte dell'Amministrazione comunale per disincentivare i circoli e i pubblici esercizi in generale dal far installare nei loro locali i giochi d'azzardo.

Alcol e droghe: prevenire il disagio e il possibile conseguente uso di sostanze alcoliche e droghe. Lotta all'abuso di alcool attraverso un lavoro di controllo da parte della comunità sui propri componenti ed estendendo il lavoro svolto dagli operatori di strada. Valorizzare l'azione dei circoli.

Bullismo: formazione e informazione sul bullismo e attivazione dei tutti i soggetti, associazioni, scuole, circoli, genitori, singoli, che possono intercettare situazioni di criticità.

Terzo settore

Continuare a difendere il 118 con medico a bordo, e promuovere la diffusione del defibrillatore con i relativi corsi di formazione per associazioni, gruppi e cittadini.

Promuovere lo sviluppo e la cultura del volontariato e favorire la donazione volontaria tramite azioni concrete come campagne informative su progetti delle varie associazioni, incontri nelle scuole per sensibilizzare alla cultura del dono e della reciprocità anche attraverso l'individuazione di spazi promozionali.

Garantire la presenza e la funzionalità della nuova Unità di Raccolta di Sangue del Chianti presso i locali della ASL in uso alla Misericordia e Fratres di Mercatale.

Mantenere attivo il tavolo sociale con le associazioni, valorizzare i volontari, il loro impegno e i valori che guidano le loro azioni in questo momento di crisi di valori.

Creare occasioni di incontro promosse dall'amministrazione comunale con i cittadini e le associazioni per incoraggiare alla cittadinanza attiva. Favorire la partecipazione dei giovani al volontariato a partire dalla scuola con l'istituzione di stage presso le associazioni e la prosecuzione del servizio civile volontario.

Disabilità

Mantenere e potenziare i progetti avviati dalla Società della Salute sud-est come ad esempio il progetto VAI (vita adulta indipendente) per la realizzazione di azioni che favoriscano il raggiungimento di una vita indipendente, il miglioramento dei contesti di vita calibrando gli interventi e le azioni sulle reali potenzialità di ciascuna persona diversamente abile.

Favorire la permanenza nel contesto familiare e sociale di appartenenza. A tale scopo promuovere, sull'esempio del percorso realizzato con la Società della Salute, la gestione unitaria e coordinata dell'assistenza continua alle persone non autosufficienti. Favorire progetti di housing sociale per la residenza delle persone disabili che si trovano sole, proseguendo il percorso avviato con la Fondazione "Nuovi Giorni", che rappresenta il modello più avanzato per gli interventi a favore delle persone con disabilità, come strumento di solidarietà, di mutualità sociale e di gestione per coinvolgere ed integrare Famiglie,

Associazioni, Amministrazioni pubbliche e Privati.

Mantenere i progetti per l'integrazione scolastica degli alunni disabili e favorire la costruzione di contesti scolastici capaci di accogliere e valorizzare ogni alunno nella sua originalità attraverso il miglioramento dell'organizzazione degli spazi, dei tempi, delle metodologie didattiche e del percorso scolastico, uscendo dalla logica dell'emergenza.

Sviluppare il progetto di realizzazione di una struttura per ragazzi disabili, promuovere la presenza delle associazioni che si occupano di disabilità nelle scuole per sensibilizzare alle problematiche e alla ricchezza della diversità.

Porre massima attenzione al corretto utilizzo dei parcheggi per gli invalidi, uniformare i nostri regolamenti alle disposizioni applicate da altri comuni riguardo l'utilizzo dei parcheggi da parte degli invalidi (se lo spazio destinato ai disabili è occupato dare la possibilità di utilizzare un altro spazio senza pagare).

Istituire la carta dei servizi presenti sul territorio dell'area sud est per i disabili e per le loro famiglie per far conoscere le modalità di organizzazione e funzionamento dei servizi. Promuovere l'abbattimento delle barriere architettoniche in particolar modo presso gli esercizi pubblici e i negozi, rendere la città accessibile.

Terza età

Mantenere e potenziare lo sportello "Punto Insieme" per l'ascolto e l'aiuto a fronteggiare i cambiamenti.

Favorire la comunicazione dei servizi e di tutte le opportunità presenti sul territorio dell'area sud est.

Incentivare la comunicazione e la rete tra associazioni e istituzioni migliorando la reperibilità degli addetti ai servizi sociali.

Favorire la partecipazione attiva alla vita sociale degli anziani che hanno ancora voglia e potenzialità da mettere a disposizione della propria comunità.

Creare in generale spazi di incontro e di socialità per le persone anziane, ma anche occasioni di incontro tra generazioni per scambi di cultura, valori e saperi.

Creare azioni di sostegno alla persona dimessa dall'ospedale e ammessa nel territorio.

Favorire tra i pazienti cronici la capacità di autoregolarsi nella propria cura attraverso una corretta alimentazione e attività fisica e il monitoraggio dei parametri che consenta un corretto uso di farmaci.

Garantire, per coloro che non sono in grado di autoregolarsi e che sono soli, i servizi a domicilio. Incentivare l'assistenza domiciliare per aiutare e sostenere l'anziano, sia non autosufficiente che parzialmente autosufficiente, per consentirgli di continuare a vivere nella propria abitazione. Pasto a domicilio per anziani e disabili adulti che, anche temporaneamente, hanno necessità di ricevere questo servizio.

Valorizzare il lavoro delle assistenti familiari rendendolo più professionale e competente attraverso la realizzazione di corsi di formazione. Apertura dello sportello per assistenti familiari per favorire l'incontro tra i bisogni e la risposta a quei bisogni.

Promuovere forme innovative di aiuto attraverso la co-abitazione della famiglia che assiste nella casa della persona che è assistita, con il seguimiento di esperti per favorirne la riuscita. Valutazioni del Co-housing che prevede la presenza di assistenti familiari "condominiali" in strutture leggermente assistite.

Servizi sanitari

Mantenere il livello alto e capillare dei servizi sanitari e sociali che sono sul nostro territorio: mantenimento del livello dei servizi attuali di emergenza-urgenza, in considerazione della vastità del territorio, e potenziamento della diagnostica e della specialistica, dove si segnalano carenze di specialisti e di strumentazione, anche tramite la stipula di convenzioni con le associazioni del territorio.

Migliorare i rapporti territorio-ospedale anche attraverso sistemi informatici che consentano all'ospedale e ai medici del territorio di accedere alla banca dati dei pazienti. Favorire e promuovere la rete con le associazioni di volontariato e le cooperative sociali che si occupano di fornire servizi sanitari sul territorio.

Mantenere attenzione alla prevenzione nel territorio comunale attraverso azioni di educazione alla salute nelle scuole e la promozione di campagne di informazione ad hoc e incontri specifici, nonché organizzando corsi di attività fisica per adulti e anziani.

Sognare: Casa della Salute a San Casciano, un luogo accogliente dove un team multidisciplinare, formato da medici di medicina generale e specialisti, infermieri, altri professionisti sanitari garantiscono la presa in carico globale della persona, la continuità assistenziale ospedale-territorio e l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale.

Marginalità, nuove povertà, casa

Mantenere i servizi dedicati all'inclusione sociale e alle tante persone che in questi anni di crisi economica si rivolgono in numero sempre maggiore ai servizi sociali attraverso lo sportello sociale.

L'obiettivo dev'essere l'autonomia delle persone e non la cronicità degli interventi, attivare maggior controllo da parte dei servizi preposti sui destinatari dei contributi sociali e sugli abitanti e beneficiari delle

case Erp. A tal fine chiedere anche attraverso l'Anci che i comuni siano dotati di strumenti adatti a raggiungere tale scopo e spingere per un adeguamento normativo che risenta delle trasformazioni sociali ed economiche della nostra società (revisione della L.R. 96 del 1996 relativa alle assegnazioni delle case di edilizia popolare).

Potenziare i centri di ascolto presenti sul territorio che nascono dal bisogno che la comunità avverte nell'ascolto dei propri componenti, in sinergia con lo sportello sociale dell'amministrazione comunale.

Attivare sempre più la rete tra i centri di ascolto e lo sportello sociale per il coordinamento, da parte dell'amministrazione comunale, degli interventi e delle prestazioni al fine di intercettare tutti i bisogni ed evitare ridondanze.

Incentivare il raccordo e lo scambio informativo tra i diversi soggetti che erogano tali servizi, promuovere campagne informative dei servizi presenti sul territorio.

Proporre, in collaborazione con le associazioni, campagne di raccolta di farmaci da banco presso punti istituiti dalle associazioni (misericordia, CSC ...) promosse dall'amministrazione comunale.

Trovare forme di collaborazione con l'associazione Banco Alimentare, associazione che copre la provincia di Firenze, e che distribuisce pacchi alimentari su richiesta e segnalazione. La nostra comunità già da qualche anno aderisce alla campagna annuale di raccolta del Banco alimentare nei punti coop di Mercatale e San Casciano, l'attivazione della collaborazione con il Banco sarebbe anche un restituzione sul territorio dell'impegno concreto della nostra comunità a favore del Banco.

Lavorare sullo spreco alimentare, intervenendo per esempio sulle quantità distribuite a scuola e trovare forme di collaborazione con i supermercati e i negozi alimentari per ridistribuire i prodotti in scadenza o gli esuberanti di frutta, verdura, pane.

Potenziare il progetto "libri usati" che raccoglie e ridistribuisce i libri. Rappresenta una forma di impegno civile per il risparmio che interessa l'istituzione (libri per le elementari) e le famiglie (libri per le medie) dandone informazione cittadina passando soprattutto dalle scuole.

Favorire il sostegno alle famiglie attraverso la distribuzione dei buoni spesa spendibili presso gli esercizi convenzionati per l'acquisto finalizzato di determinate tipologie di prodotti, come i prodotti alimentari e quelli farmaceutici.

Promuovere forme di Micro-credito di area vasta per venire incontro alle necessità delle famiglie che si trovano in un momentaneo stato di difficoltà e che per reddito e situazione familiare non beneficiano dei contributi sociali.

Individuare forme di sostegno alle famiglie per il pagamento dei servizi di trasporto pubblico locale per studenti e lavoratori, questo consente di aiutare economicamente le famiglie a sostenere i costi degli spostamenti per motivi di lavoro e di studio e a disincentivare l'utilizzo del mezzo proprio.

Trovare fondi per la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di cui le case Erp hanno bisogno.

Proseguire inoltre, con gli strumenti individuati dal regolamento urbanistico, nel potenziare la realizzazione di alloggi, nelle nuove costruzioni, da destinare a canone concordato o agevolato.

AMBIENTE E' FUTURO

"Il mondo non l'abbiamo in eredità dai padri, ma in prestito dai figli".

Una leva di amministratori sensibili alla difesa del territorio, una cultura atavica nella popolazione di rispetto per la "terra", di gente che ama in modo viscerale il posto in cui è nata e affonda le sue radici culturali nella civiltà contadina, hanno fatto di questa massima, pur inconsapevolmente, il proprio punto di riferimento.

Oggi, dopo anni di dura crisi economica e di contrazione delle capacità di spesa delle istituzioni locali, dobbiamo programmare bene le prossime mosse e farci trovare pronti e attrezzati per la prossima ripresa che speriamo non tardi troppo ad arrivare. Ripresa che la nuova Amministrazione cercherà di favorire al meglio delle proprie forze e possibilità, mediante azioni ed iniziative, anche di tipo eccezionale, per essere soggetto attivo insieme a tutti i cittadini nella lotta per il superamento della crisi. Bisogna quindi guardare avanti, e fare nostra questa frase: "la sinistra è l'idea di una società aperta, che favorisce l'uguaglianza delle opportunità, altrimenti non è sinistra".

Area metropolitana e Chianti

Importanti cambiamenti si riscontrano anche nello scenario politico istituzionale di prossima definizione: contestualmente all'abolizione delle rappresentanze elettive delle Province sarà istituita, anche a Firenze, la Città Metropolitana. Questo cambiamento dovrà trovare il nostro Comune, insieme alle altre Amministrazioni della zona Chianti, pronto ad affrontare il nuovo assetto istituzionale, in modo da sfruttarne le opportunità e evitarne i rischi di marginalità territoriale e politica. In materia di ambiente, urbanistica ed edilizia, gestione dei servizi essenziali (acqua e rifiuti), infrastrutture e trasporti sarà fondamentale essere uniti, fare fronte comune, sperimentare gestioni associate a livello di zona, in modo da omogeneizzare le

norme e i regolamenti, sfruttare positive economie di scala e far valere le nostre peculiarità territoriali all'interno dell'area metropolitana.

Urbanistica, edilizia, abitazione e lavoro

Il "modello Chianti" necessita di aggiornamenti che la crisi in atto e la prossima auspicata ripresa obbligano ad essere attuati con rapidità. Anche in campo urbanistico siamo ad una svolta ed il futuro non può essere affrontato con la testa rivolta all'indietro. Stanno cambiando le esigenze ed i bisogni abitativi. I piani PEEP sui quali si è fondato lo sviluppo edilizio del passato oggi sono impraticabili (perché troppo costosi per i Comuni) e non sono più in grado di soddisfare i bisogni della collettività. Bisogna dare risposta alla domanda abitativa con nuovi orientamenti di edilizia convenzionata, housing sociale, cohousing, etc. secondo un modello di sviluppo sostenibile che privilegi il contenimento dell'uso del suolo ed il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Le principali questioni su cui concentrare l'azione politica ed amministrativa della prossima legislatura sono:

Sinergia: la recente creazione dell'Unione dei Comuni del Chianti Fiorentino con Tavarnelle e Barberino e il positivo dialogo con tutte le altre amministrazioni chiantigiane dimostrano che solo su scala sovracomunale è possibile realizzare economie di scala, offrire maggiori servizi ai cittadini e far valere i bisogni e le specificità del territorio chiantigiano. Anche in materia di urbanistica ed edilizia servirà ricercare maggiore integrazione e omogeneizzazione delle norme.

Semplificazione: la scorsa legislatura ha visto la nostra Amministrazione impegnata nella redazione di tutti i principali strumenti urbanistici ed edilizi. Questa legislatura dovrà essere il momento della verifica sul campo di quanto approvato nell'ottica di una sempre maggiore semplificazione burocratica che favorisca lo sviluppo economico e la vita dei cittadini ("Comune amico"). In questa ottica si dovrà provvedere ad una revisione del Regolamento Urbanistico e del Regolamento Edilizio, con particolare attenzione ai "micro-interventi", nonché ad una riorganizzazione funzionale della macchina comunale che favorisca quanto più possibile la semplificazione.

Energie rinnovabili: la recente crisi economica ci invita a spingere ancora di più nella ricerca di nuove possibilità energetiche a basso costo ed a ridotto impatto ambientale. Questa legislatura dovrà cercare di favorire al massimo la diffusione di sistemi alternativi di produzione energetica, mediante una semplificazione delle procedure e dei vincoli e l'attivazione di progetti condivisi e partecipati di reperimento di nuove risorse energetiche (es. campo solare).

Edilizia sostenibile per la casa ed il lavoro: casa e lavoro sono due elementi fondamentali nella vita di ognuno, per questo sarà necessario attivare strategie nuove che aiutino soprattutto i giovani a trovare casa a prezzi ragionevoli e il settore edilizio e tutto il suo indotto artigiano a lavorare sul territorio. Occorre cambiare marcia, spingere ancora di più sull'edilizia sostenibile, promuovere nuove idee e uso di nuovi materiali che facciano risparmiare nel consumo energetico (es. casaclima, legno), incentivare l'housing sociale per giovani e anziani e pensare nuove forme di costruzione e di abitazione (es. cohousing), il tutto mediante la previsione di premialità positive per le scelte ambientalmente ed economicamente più sostenibili.

Territorio aperto: la nostra campagna è forse uno dei beni più preziosi del territorio e tuttavia è necessario che sia più facilmente vivibile sia per i residenti che per gli agricoltori, per evitarne l'ingessamento e l'abbandono, dovuto alle crescenti difficoltà economiche per chi lavora la terra ed alle conseguenti spinte per un nuovo fenomeno di inurbamento. Per questo motivo sarà necessario rivedere le norme che regolano i complessi edilizi in territorio aperto, favorire la realizzazione di piccoli manufatti temporanei che permettano una più agevole conduzione dei campi nonché promuovere a livello locale la trasformazione, promozione e vendita dei prodotti agricoli.

Accesso al credito: ogni tipo di impresa, in particolar modo quelle che operano nel settore urbanistico ed edilizio, hanno bisogno di avere accesso al credito, necessario per avviare operazioni di recupero. Sarà perciò fondamentale pensare a progetti innovativi da condividere con gli istituti di credito.

Acqua e rifiuti

Acqua

Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico, l'erogazione dell'acqua e la depurazione degli scarichi si rileva che, nonostante gli ingenti e positivi investimenti di Publiacqua (potenziamento della rete, nuovi pozzi di profondità e nuove depurazioni), alcune frazioni comunali e intere zone del Chianti continuano a soffrire la sete nei periodi più siccitosi e a scaricare i reflui senza depurazione.

Le principali questioni su cui concentrare l'azione politica ed amministrativa sono:

Sostituzione della tubazione in amianto: occorre indicare al soggetto gestore, quale priorità nella programmazione delle opere, la rimozione e sostituzione totale dei tratti di tubazione in amianto ancora presenti nel nostro territorio, al fine di salvaguardare la salute dei cittadini.

Completamento e potenziamento della rete: il sistema di approvvigionamento e distribuzione della risorsa idrica ha fatto negli ultimi anni un grande passo avanti con il reperimento di nuova risorsa sul territorio (nuovi pozzi di profondità a Cerbaia e a La Botte), ma soprattutto con il potenziamento della cosiddetta Superstrada dell'Acqua che da Bilancino porta l'acqua anche al Chianti, al capoluogo e al territorio comunale di San Casciano. Nei prossimi anni sarà necessario completare la rete, con l'obiettivo di garantire anche alle frazioni minori (Romola, Chiesanuova, Montefiridolfi, etc.) un sicuro approvvigionamento idrico mediante un definitivo collegamento con la rete principale (Scandicci/Galluzzo, etc.).

Attenzione alle perdite e agli sprechi: occorre proseguire nella lotta agli sprechi e nell'investimento di ricerca delle perdite e di sostituzione delle principali tubature.

Fontanelli e naturizzatori: l'esperienza dei fontanelli pubblici è positiva sia da un punto di vista ambientale (riduzione bottiglie di plastica) che sociale (il fontanello crea aggregazione). Ma anche in questo caso serve lavorare di fantasia con idee innovative: potremmo pensare a facilitazioni economiche, in collaborazione con il gestore, per favorire la diffusione di naturizzatori domestici ("il fontanello a casa tua").

Depurazione: completato il depuratore del Bargino, serve stimolare la risoluzione di un annoso deficit di depurazione delle acque reflue per il Capoluogo e Marcatale (già previsto dal RUC) e per La Romola e Chiesanuova (mediante collegamento a Cerbaia).

Invasi: pensare, per il futuro a breve termine, all'ipotesi di vaso (o più piccoli invasi) nel bacino del torrente Pesa, come riserva idrica ulteriore in casi di eccezionale siccità nel Chianti.

Dissesto idrogeologico: l'acqua nel Chianti spesso è poca, ma a volte è anche troppa. Se si parla di acqua non possiamo dimenticare l'urgenza del dissesto idrogeologico: una minore cura del territorio e coltivazioni sempre più intensive unite ai cambiamenti climatici provocano spesso dilavamenti del suolo, frane e smottamenti; fenomeni sempre più intensi e localizzati in vere e proprie "bombe d'acqua" aumentano il rischio esondazioni. Se contro le alluvioni l'Amministrazione sta lavorando insieme alle autorità idrauliche e agli enti tecnico-operativi come il Consorzio per aumentare le manutenzioni dei corsi d'acqua e ridurre il rischio (es. Percorso della Pesa), contro i cedimenti dei terreni servono politiche di incentivazione ad una corretta gestione idraulica e coltivazione dei campi, secondo quanto stabilito anche dalla Carta per l'Uso Sostenibile del Territorio del Chianti.

Facilitatori/diffusione kit per il risparmio: dopo aver già fatto tanto in materia di acqua, anche in questo caso servono investimenti culturali in materia di prevenzione, fantasia e coraggio politico. Oltre a proseguire e favorire percorsi didattici perché i nostri bambini e ragazzi possano aiutarci fin d'ora e nel futuro in un corretto uso della risorsa e lanciare una campagna per il risparmio idrico anche nei confronti della popolazione adulta (es. distribuzione kit, etc.), una proposta innovativa potrebbe essere quella di attivare con progetti specifici (es. servizio civile, associazionismo e volontariato, etc.) la figura del "facilitatore ambientale", che aiuti a usare bene l'acqua, controlli, dia consigli, suggerimenti, etc. specie alle persone più anziane.

Rifiuti

La raccolta differenziata, grazie ad una buona collaborazione dei cittadini è giunta a percentuali molto significative. Rimane questa la strada maestra che stempera peraltro la polemica politica sulla realizzazione del termovalorizzatore di Testi, che viene momentaneamente sospesa. L'augurio e la speranza, visto che non possiamo eludere l'impianistica, che rimane necessaria pur in questo nuovo scenario, sono che non si arrestino le realizzazioni in atto ed anche la Toscana, dopo molti tentennamenti, affronti la questione in via definitiva.

Le principali questioni su cui concentrare l'azione politica ed amministrativa sono:

Wasteless: il progetto per la riduzione dei rifiuti nel Chianti ha ben funzionato portando ad ottimi risultati (circa -120 kg rifiuti pro capite e da 43 a 75% di differenziata nel comune di San Casciano). Sarà necessario proseguire e rinnovare gli impegni e le azioni previste dal progetto in stretta sinergia con tutti i comuni della zona.

Riorganizzazione e stabilizzazione del servizio: la raccolta dei rifiuti sul territorio comunale ha conosciuto negli ultimi anni diverse modalità sperimentali, che nonostante abbiano comportato qualche disagio, cambi di abitudine e necessità di adattamento hanno certamente portato buoni frutti. Fermo restando che la raccolta dei rifiuti sul nostro vasto territorio collinare è comunque impegnativa ed onerosa, sarà necessario stabilizzare le modalità organizzative del servizio di raccolta secondo uno schema preciso che prevede il "porta a porta", meglio se notturno, nei principali centri storici, i cassonetti a controllo volumetrico con la chiavetta nel resto dei centri abitati e i "bidoncini" in territorio aperto.

Tolleranza zero e rapida rimozione contro gli abbandoni: aumentare la vigilanza degli ispettori ambientali, sostenere lo smaltimento corretto e favorire una rapida rimozione degli abbandoni, anche su aree private.

Chiusura del ciclo: ogni sforzo in materia di rifiuti è vano se il cerchio non si chiude con lo smaltimento dei rifiuti residui, che restano nonostante una raccolta differenziata ben fatta. Per questo sarà necessario

definire una volta per tutte e chiaramente le previsioni del Piano Regionale dei Rifiuti e realizzare prima possibile almeno un impianto di termovalorizzazione a servizio del nostro ambito ottimale (ATO).

Riduzione tariffa: obiettivo di una corretta gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti dovrà essere una sempre maggiore raccolta differenziata, una tariffazione puntuale che premi chi produce meno rifiuti e ricicla di più e una generalizzata riduzione della tariffa, specie per le utenze non domestiche (bar e ristoranti, attività commerciali e artigiane, etc.).

Il facilitatore ambientale: dopo aver già fatto tanto in materia di rifiuti, anche in questo caso servono investimenti culturali in materia di prevenzione, fantasia e coraggio politico. Oltre a proseguire e favorire percorsi didattici perché i nostri bambini e ragazzi possano aiutarci fin d'ora e nel futuro in una corretta gestione dei rifiuti e lanciare una campagna di conoscenza del ciclo dei rifiuti anche nei confronti della popolazione adulta (es. visite agli impianti, etc.), una proposta innovativa potrebbe essere quella di attivare con progetti specifici (es. servizio civile, associazionismo e volontariato, etc.) la figura del "facilitatore ambientale", che aiuti a differenziare, controlli, dia consigli, suggerimenti, etc. specie alle persone più anziane.

Infrastrutture e trasporti

La mobilità delle persone e delle merci è elemento fondamentale per la qualità della vita. Sappiamo bene che il Chianti è totalmente privo di "ferro" a differenza di altri territori in cui il trasporto su gomma si somma ad almeno una linea ferroviaria. Per questo motivo l'obiettivo fondamentale, in vista del prossimo affidamento su base regionale del servizio, è che il TPL garantisca migliori servizi di collegamento con l'area urbana ma anche all'interno del territorio.

Le principali questioni su cui concentrare l'azione politica ed amministrativa sono:

Tpl regionale: considerata la totale mancanza di trasporto su ferro in tutto il Chianti, la prossima gara regionale del TPL dovrà impegnarci come comuni della Zona Chianti nel vederci non ridotte le risorse e dunque i collegamenti e riconosciuti una serie di servizi aggiuntivi, all'interno del cosiddetto "servizio debole".

Collegamenti frazioni: studiare una soluzione per il collegamento delle frazioni tra loro e con il capoluogo (all'interno del "servizio debole" TPL, con servizio a chiamata, con autisti e mezzi comunali, con il coinvolgimento di piccole aziende private, etc. - vedi gli esempi di Marradi, Londa).

Accesso alla città: per il comune di San Casciano e per tutto il Chianti è fondamentale migliorare l'accesso alla città, specie in prospettiva di un'unica Area Metropolitana. Per questi motivi riteniamo fondamentale: sbloccare il nodo di Certosa con il completamento in tempi rapidi e certi del bypass del Galluzzo e la realizzazione dei necessari parcheggi scambiatori; migliorare il collegamento di trasporto pubblico verso la già esistente linea della tramvia di Scandicci, favorire il prolungamento del sistema tramviario fiorentino fino a Bagno a Ripoli, quale porta di accesso per il sud-est fiorentino; aumentare i collegamenti verso l'empolese e in particolar modo verso la stazione ferroviaria di Montelupo, alternativa di accesso alla città di Firenze e porta di collegamento verso Pisa.

Stianti: operare una riqualificazione del terminal bus e favorire la frequentazione del parcheggio, mediante l'introduzione della sosta gratuita (e comunque regolata ad ore) di almeno un piano del parcheggio, oltre ad un maggiore utilizzo degli spazi interni ed esterni al parcheggio (punto vendita, utilizzo terrazza lungo Viale Corsini, etc.).

No pedaggio: contrari ad ogni forma di pedaggiamento e convinti di una necessaria messa in sicurezza e riqualificazione della Firenze - Siena.

Strade: completare la circonvallazione nord del Capoluogo, risolvere il nodo di Cerbaia (considerando positivamente il progressivo completamento della nuova 429 che collega la FI-PI-LI alla FI-SI).

Infomobilità: pensare ad un sistema di pannelli ad informazione variabile che possano orientare gli utenti verso i parcheggi disponibili nel capoluogo e fornire informazioni viarie, ma anche di pubblica utilità, turistiche, etc.

Le proposte under 25

Riqualificare la terrazza del lotto del parcheggio ex-Stianti tuttora inutilizzata, creando una zona pubblica bella e utile per il benessere dei cittadini e dei "nuovi" residenti di quell'area, cercando di inserire anche un'attività commerciale (es. bar) che funga da centro di aggregazione per una zona che è già teatro di degrado e inciviltà.

Se niente di questo fosse possibile, in alternativa installare ulteriori pannelli solari/fotovoltaici come è già stato fatto nelle altre parti del parcheggio.

Pensare all'istituzione di una navetta, interna al comune, che colleghi San Casciano, Cerbaia e Mercatale; tramite la quale chi vuole si può spostare con facilità e velocità da un comune ad un altro o internamente al suo paese senza la necessità di un mezzo di trasporto. Per iniziare sarebbe sufficiente anche una navetta nelle ore serali del periodo estivo, per le quali non esiste un collegamento né con le

frazioni né con Firenze (rivolta specialmente a giovani e anziani o comunque a chi non ha un mezzo proprio).

Nel prosieguo del presente lavoro, pertanto, ciascun obiettivo strategico sarà ricondotto alle linee programmatiche dell'azione di governo enunciate.

IL PIANO DELLE PERFORMANCE

Il presente documento, che costituisce parte integrante del Piano Esecutivo di Gestione, è redatto secondo le disposizioni del Testo Unico Enti Locali ed è stato integrato prendendo spunto dai principi di cui al Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché di quanto esplicitato nelle successive deliberazioni della Commissione per la valutazione e l'integrità delle amministrazioni pubbliche n. 112/2010 e 121/2010, con l'obiettivo di realizzare uno strumento comprensibile e coerente che consenta la verifica del sistema di misurazione e valutazione degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

Come individuato dal Regolamento di Organizzazione del Comune di San Casciano in Val di Pesa, modificato per recepire i principi del citato D. Lgs. 150/2009, il processo di programmazione e controllo è alla base del sistema organizzativo rivolto alla realizzazione dei piani e dei programmi dell'Amministrazione Comunale. Esso coinvolge l'intera struttura amministrativa ed ha il compito di definire e monitorare, ad ogni suo livello, l'attuazione degli obiettivi dell'Ente.

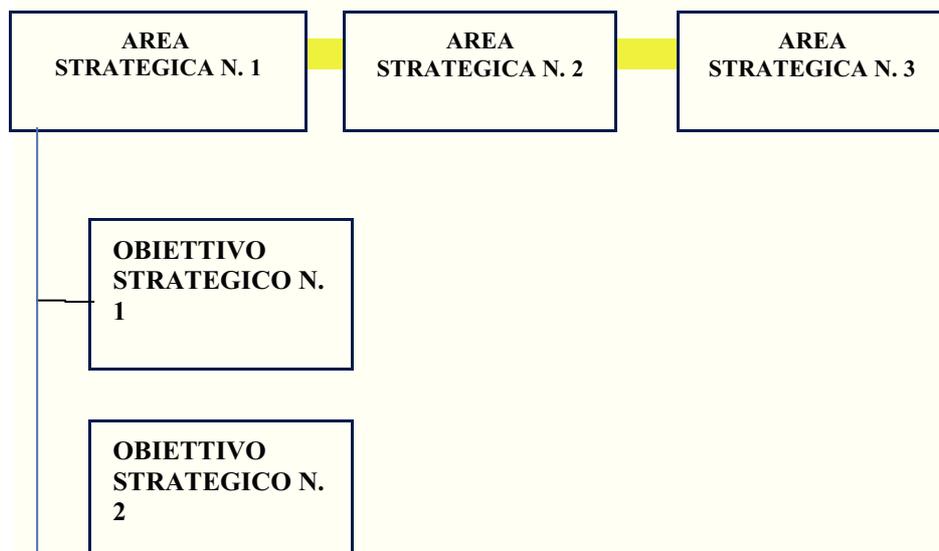
Nel Piano si analizzano, innanzitutto, il *contesto socio-economico*, nel quale l'Amministrazione opera e che sta alla base delle proprie strategie, e l'*organizzazione interna*, intendendo con ciò la composizione degli organi istituzionali, il complesso organizzativo e le risorse strumentali, economiche ed umane a disposizione.

La seconda parte dell'elaborato, invece, riporta, attraverso una struttura "ad albero", il percorso che, dagli Indirizzi Generali di Governo, passa agli obiettivi strategici fissati nel DUP ed ai relativi piani operativi (obiettivi di gestione assegnati ai responsabili dei servizi).

Più precisamente, sono state individuate 7 aree strategiche (coincidenti con i Servizi in cui si articola l'Ente), ciascuna delle quali presenta alcuni *outcome*, intesi come "finalizzazione delle attività dell'amministrazione ai bisogni ed alle aspettative dei cittadini".

Le aree strategiche, poi, sono state articolate in *obiettivi strategici* e *obiettivi per gli uffici* programmati su base annuale, che rappresentano, rispettivamente, i piani e le scelte dell'Amministrazione per il perseguimento degli interessi della comunità e (per ciò che concerne gli obiettivi per gli uffici) azioni pratiche finalizzate alla loro realizzazione.

La struttura degli obiettivi può essere rappresentata in questo schema:



GLI INDICATORI

Il Piano fa riferimento alle finalità perseguite dai programmi del bilancio di cui agli strumenti di programmazione dell'ente. Ciascuna finalità è caratterizzata da uno o più obiettivi significativi che concorrono alla sua realizzazione.

Per ciascun programma, il Piano fornisce:

- una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti che consente di individuare i potenziali destinatari o beneficiari del servizio/intervento e la sua significatività;
- l'arco temporale previsto per la sua realizzazione;
- uno o più indicatori che consentono di misurare l'obiettivo e monitorare la sua realizzazione.

DALLE LINEE PROGRAMMATICHE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI

SERVIZIO VICE SEGRETARIO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, CULTURA E SPORT

RESPONSABILE: dr. Leonardo Baldini

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali

Obiettivo 1U (Ufficio): Garantire il costante monitoraggio per il triennio sulla situazione patrimoniale degli amministratori ai fini degli adempimenti sulla trasparenza. Aggiornamento dei dati sul sito istituzionale.

Obiettivo 1S (Strategico): Ampliamento del numero di fattispecie procedurali amministrative assoggettate a monitoraggio del rispetto dei tempi di rilascio dei provvedimenti:

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO X SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: CITTADINI, AMMINISTRAZIONE

INDICATORI

TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Efficacia OB. N. 1S	n. procedimenti per i quali si monitorano i tempi di rilascio dei provvedimenti finali	individuazione e monitoraggio di non meno di due nuove fattispecie	interna

PROGRAMMA 2 – Segreteria generale

Obiettivo 1 (Segretario Generale): Predisposizione, entro il 31.01.2017, del nuovo Piano Anti Corruzione;

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO SI X

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: CITTADINI, AMMINISTRAZIONE

INDICATORI

TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Efficacia	Predisposizione del nuovo Piano Anti corruzione	SI/NO	interna

Obiettivo 2S (Segretario Generale): Valutazione del rischio rispetto ai processi mappati nel 2017;
Obiettivo 3S (Strategico): Collaborazione col RPCT nella valutazione del rischio rispetto ai processi mappati nel 2017
Obiettivo 1U (Ufficio): Contestualmente alla pubblicazione di informazioni, dati, atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, inserire la "data di aggiornamento", distinguendo quella di iniziale pubblicazione da quella del successivo aggiornamento.
Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO X SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: CITTADINI, RESPONSABILE				
TRASPARENZA/ANTICORRUZIONE, NdV				
INDICATORI				
OB. N.	TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
2S, 3S	efficacia	Verifica valutazione di rischio di processi mappati	PROCESSI VALUTATI/PROCESSI MAPPATI	interna
1U	efficacia	PRESENZA DATA DI AGGIORNAMENTO	SI/NO	interna

PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali

Obiettivo 1S (Segretario Generale): Istituzione di OCC (Organismo di composizione della crisi) -ai sensi dell'art. 15 della l. n. 3 del 27/01/2012- entro il 31.12.2018 .

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO X SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: CITTADINI,				
INDICATORI				
OB. N.	TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
1S	efficacia	Presentazione domanda di iscrizione nel registro degli OCC tenuto dal Ministero di Giustizia entro i termini	SI/NO	interna

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Linee programmatiche di riferimento:

La creazione di una rete a sostegno delle famiglie, ma anche degli stessi insegnanti e allenatori, diventa una priorità alla luce dei dati emersi sulla "povertà educativa". La crisi ha diminuito l'investimento sull'educazione, la spesa pro capite sulla scuola primaria e secondaria è sostanzialmente rimasta invariata tra il 1995 e il 2010.

In un quadro di depotenziamento della scuola ci sono maggiori difficoltà ad attrarre e trattenere gli studenti più disagiati. Il nostro comune, nonostante la contrazione delle risorse a disposizione delle amministrazioni locali, è riuscito a mantenere e a sviluppare una importante proposta culturale avviando una serie di interventi e iniziative.

La linea già intrapresa dall'amministrazione verso un'integrazione delle attività del polo culturale dovrà essere mantenuta e proseguita. Sarà necessario ricercare una maggiore integrazione sia tra le iniziative e le manifestazioni culturali del territorio sia tra l'attività culturale e la promozione turistica; un'integrazione necessaria non solo per una necessità economica, ma anche per un miglioramento e un ampliamento dell'offerta e dei servizi del polo culturale.

Oltre a ciò è e sarà fondamentale ottimizzare gli spazi a disposizione della biblioteca al fine di assicurare una maggiore fruibilità da parte degli utenti e un maggior coordinamento delle attività del polo culturale (biblioteca, teatro, museo).

La valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale locale hanno costituito l'ossatura di una strategia convincente, della quale sono un esempio lampante le iniziative costruite intorno alla celebrazione dell'anniversario della scrittura del Principe di Machiavelli, che hanno offerto l'occasione di una riscoperta della storia e del territorio che ha assunto un ampio respiro al di là dei confini nazionali. Occorrerà dunque proseguire verso un allargamento dell'orizzonte e aprire "le mura" della cultura sancascianese, contaminando la ricchezza della tradizione con offerte nuove.

Incentivare e potenziare l'interazione tra social media e promozione dei beni storico-culturali e in quest'ottica predisporre, in collaborazione con gli enti e agenzie competenti, corsi di formazione all'uso dei social network nel campo della promozione turistica, artistica e culturale.

Sviluppare un progetto come area Chianti per Expo 2015 e sviluppare progetti in collaborazione con la Regione e Camera di Commercio per la promozione dei nostri prodotti all'estero.

Elaborare, intorno alla figura di Niccolò Machiavelli, l'idea di una scuola di formazione politica e di una manifestazione annuale dedicata.

Dare maggior spazio a collettivi di lettura in arena estiva e potenziare il Premio Chianti, per esempio estendendolo attraverso l'introduzione di un premio per giovani scrittori.

Biblioteca

Procedere all'adeguamento strutturale degli spazi della biblioteca, con lo spostamento del bancone nell'attuale ingresso e conseguente aumento dei posti della sala lettura.

Sistemare e ristrutturare i locali dell'ex Asl, creando uno spazio per l'archivio pre-unitario e per le associazioni del territorio.

Progettare un'entrata unica con accesso anche al museo, così da aumentare l'orario di apertura integrando la gestione (primo passo verso un multi servizio, anche in prospettiva del blocco delle assunzioni).

Teatro

Ampliare maggiormente le attività del teatro; in particolare modo si propone di promuovere il teatro Niccolini come luogo di sperimentazione, arricchendo la presenza di esperienze teatrali all'interno del teatro, inserendo nella programmazione spettacoli di nuove compagnie e introducendo elementi di novità come eventi musicali e mostre.

Migliorare la comunicazione, rafforzando la pubblicità degli eventi anche con l'apporto di nuovi social network e la realizzazione di un sito internet moderno e funzionale.

Museo

Attuare sinergie e collaborazioni con musei fiorentini in modo da poter avere sul territorio sancascianese mostre e allestimenti che sono ospitati nella città di Firenze (Polo Museale Fiorentino, Città degli Uffizi,

Palazzo Strozzi e il centro di cultura contemporanea della Strozziina) individuando anche degli spazi espositivi alternativi ed esterni rispetto alle sale del Museo.

Potenziare i contatti con agriturismi e ristoranti per la promozione di musei ed eventi specifici. Nell'ottica di inserire meglio San Casciano e i suoi monumenti nel circuito turistico regionale, nazionale e internazionale, stringere di più i contatti con i tour operators e con le guide turistiche.

Ricordare l'artista Giuliano Ghelli come figura importante di San Casciano, continuando a sviluppare contatti con gli artisti locali per valorizzare le loro opere.

Promuovere maggiormente le installazioni di arte contemporanea presenti nel nostro territorio inserendole in percorsi dedicati grazie all'aiuto delle nuove tecnologie della comunicazione (app), in modo da avere ricadute sul settore turistico.

Favorire una maggiore presenza sul territorio di mostre, installazioni, performance di arte contemporanea che possano anche collocarsi in ambienti più tradizionali e in territorio aperto.

Instaurare una collaborazione con l'Università (Firenze, ma anche Siena) e in generale con studiosi di alto livello, che possano interessarsi al nostro territorio per collaborazioni, ricerche, conferenze e pubblicazioni.

Le proposte under 25

Attrezzare aree studio in luoghi pubblici (giardini o piazze) del comune di San Casciano; creare quindi un ambiente dotato di tavoli idonei allo studio, di allacciamento per la corrente e di accesso alla rete internet wifi.

Istituire un bando che preveda la possibilità di effettuare uno scambio culturale, magari con i comuni gemellati, per un breve periodo (es.15-30 gg.) che può essere sia di studio (per studenti) che di lavoro in cambio di vitto e alloggio.

Lo scambio sarebbe naturalmente reciproco e offrirebbe la possibilità ad uno o più giovani di provare un'esperienza formativa molto importante.

PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo 1 (Strategico): Valorizzazione delle Mura di San Casciano: collaborare con il Servizio LL.PP. (Massimo Conti) sui contenuti della storia delle mura da "valorizzare" nel restauro.

Obiettivo 2 (Strategico): Valorizzazione di Casa Machiavelli:

- Curare le attività finalizzate al reperimento dei fondi
- Realizzazione delle iniziative a partire da quelle teatrali

Obiettivo 3 (Strategico): Realizzazione di un percorso di partecipazione sulla percezione dei cittadini del Museo e le possibilità diverse di coinvolgimento diretto.

Fase 1: Studio delle modalità di realizzazione del percorso, individuazione di possibili partecipanti.

Fase 2: Attivazione del percorso

fase 3: Interventi relativi ai risultati del percorso.

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO SI X

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: AMMINISTRATORI, CITTADINI

INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Ob. 1- Efficacia	Verifica l'intervenuta predisposizione di relazione a corredo del progetto di restauro delle mura, onde consentire la valorizzazione/conservazione di elementi costruttivi risalenti alla data di realizzazione	SI/NO	Interna
Ob. 2- Efficacia	Verifica, rispetto alle previsioni di bilancio, quanta parte di risorse sia riconducibile a finanziamenti esterni all'ente.	ENTRATE REALIZZATE/ENTRATE PREVISTE	Interna
Ob. 2 - Efficacia	Da' conto del numero di iniziative teatrali organizzate all'interno di casa Machiavelli	ORGANIZZAZIONE DI NON MENO DI DUE INIZIATIVE NEL 2018	Interna

O=b. 3- Efficacia	Verifica il successo dell'iniziativa di coinvolgimento	COINVOLGIMENTO DI NON MENO DI DIECI CITTADINI	Interna
-------------------	--	---	---------

PROGRAMMA 2- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo 1U (Ufficio): Mostre e iniziative per valorizzare le 'tre piazze del sapere'(Teatro, Museo, Biblioteca).

Fase 1: Mostra di artisti contemporanei legati all'attività del teatro

Fase 2: Mostra di importanti illustratori dei libri per bambini

Obiettivo 2U (Ufficio): Individuazione e messa a disposizione dei soggetti aventi titolo di uno o più spazi temporanei per corsi, laboratori e prove teatrali; collaborazione con il Servizio LL.PP. per la definizione di uno spazio definitivo dedicato alle attività teatrali.

Fase 1: Individuazione di spazi adeguati alle attività

Obiettivo 3U (Ufficio): Assicurare il funzionamento delle attività di prestito e sala lettura della Biblioteca contestualmente all'attuazione degli interventi di ristrutturazione che interesseranno l'attuale sede.

Fase 1: Individuazione degli spazi adeguati

Fase 2: Organizzazione e modalità di gestione del prestito.

Obiettivo 4U (Ufficio): Prosecuzione del programma "Nati per leggere"

Fase 1: Favorire l'interesse alla lettura nei bambini di età prescolare.

Fase 2: Favorire Sviluppo cognitivo e relazionale.

Obiettivo 5U (Ufficio): Prosecuzione e implementazione del progetto 'Nonni Favolosi '

Fase 1: Favorire il piacere della lettura e della narrazione nei bambini

Fase 2: Facilitare la lettura e la narrazione agli anziani

Obiettivo 6U (Ufficio): Cura e organizzazione di conferenze e iniziative di diffusione delle conoscenze e della memoria

Fase 1: Organizzazione di cicli di conferenze sulla storia medievale del territorio;

Fase 2: Organizzazione di eventi per le ricorrenze sul nostro territorio;

Fase 3: Deposizione delle Pietre di inciampo per il Giorno della memoria 2018;

Fase 4: Organizzazione di eventi legati all'anniversario della Costituzione

Obiettivo 1S (Strategico): Realizzazione di volume di promozione del territorio.

Obiettivo 2S (Strategico): Ricerca finanziamenti per la realizzazione dell'opera "ballerina" dell'artista Antonio Manzi.

Obiettivo 3S (Strategico): Implementazioni degli archivi digitali della memoria

Fase 1: Digitalizzazione dei fondi fotografici storici dell'Arso miglio e della Porticciola

Fase 2: Digitalizzazione del diario Lotti

Obiettivo 4S (Strategico): Predisposizione bando di concessione locali per la realizzazione di un centro di aggregazione polivalente
Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO SI X

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: AMMINISTRATORI, CITTADINI			
INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Ob. 1S: Efficacia	Verifica l'intervenuta realizzazione del volume	SI/NO	Interna
Ob. 2S: Efficienza	Verifica quanti finanziamenti sono stati reperiti	Somme reperite/costo realizzazione dell'opera (Non inferiore al 20% del costo dell'opera)	Interna
Ob. 3S: Efficienza	Verifica la percentuale di digitalizzazione del materiale	Materiale digitalizzato/materiale da digitalizzare (non meno del 30%)	Interna
Ob. 4S: Efficienza	Pubblicazione del bando	Entro il 31/07/2018	Interna

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Linee programmatiche di riferimento:

Lo sport rappresenta un fondamentale valore educativo e formativo, per questo sarà necessario il sostegno incisivo e convinto da parte dell'Amministrazione Comunale all'attività sportiva.

L'idea principale è quella della costituzione di una "Consulta dello sport", formata da tutte le associazioni sportive in collaborazione con l'assessore competente, al fine di discutere e analizzare le questioni contingenti e incrementare la collaborazione tra le varie Associazioni sportive migliorando i servizi offerti.

Il nostro obiettivo sarà quello di costituire una rete tra genitori, insegnanti e allenatori, creando numerosi momenti di incontro e dialogo (manifestazioni, offerta formativa). La finalità è seguire un percorso comune di formazione ed educazione, tra tutti i soggetti coinvolti a cominciare dalla scuola, ma anche la famiglia, le società sportive e le istituzioni.

Sarà inoltre importante offrire alla cittadinanza spazi sempre maggiori, accessibili e funzionali per trascorrere nel modo migliore possibile il proprio tempo libero, sviluppando e potenziando progetti e percorsi legati al paesaggio chiantigiano.

Cedere la gestione degli impianti, al fine di razionalizzarne l'utilizzo e liberare risorse da destinare ad altri scopi.

Razionalizzare al massimo l'uso delle strutture a disposizione per colmare la grande penuria di spazi delle palestre, incentivando la collaborazione con le strutture scolastiche.

Sensibilizzare le famiglie sugli aspetti formativi ed educativi della pratica sportiva attraverso una specifica offerta formativa e l'organizzazione di manifestazioni.

Proseguire nello sforzo di integrare le manifestazioni sportive con l'offerta turistica e con le produzioni di qualità presenti sul territorio.

Dare maggiore visibilità agli sport minori magari inserendoli nei progetti gioco sport (podistica, atletica leggera), rinnovare l'invito a tutte le società sportive per tale progetto.

Studiare la possibilità di inserire un bar (gestito dalle società) limitato ai soci all'interno del Palazzetto del capoluogo per venire incontro anche alle poche risorse finanziarie.

Nuovo campo di sintetico a Cerbaia, rifacimento di quello di San Casciano, campi da tennis a Mercatale.

Riorganizzare le mansioni della provincia in ambito di caccia.

Valorizzare le strade vicinali e le sorgenti, realizzando un recupero di percorsi storici, paesaggistici e ambientali con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Sviluppare una collaborazione con le associazioni venatorie, podistiche e che vivono l'ambiente in generale per fare vigilanza sul territorio e sull'accessibilità di fondi, sentieri e terreni.

Le proposte under 25

Valorizzare i “nuovi sport” come lo skateboard e il soft air, instaurando una collaborazione con un'associazione di giovani interessati a praticarli e individuare con loro un percorso per rendere questa pratica più semplice e accessibile a tutti.

Riqualificazione del parco Policrosalus, dotandolo di allacciamento alla wi-fi e ristrutturando gli spazi gioco, come il campo da pallavolo e il campo da calcio e la strada interna; ed il percorso attrezzato per l'attività fisica. Attrezzare il parco di panchine e di eventuali postazioni studio, renderlo il più possibile a misura d'uomo di modo che diventi il “parco dei sancascianesi”.

Ristrutturazione del tetto dell'edificio della sala prove del Talente, così da renderlo di nuovo agibile ai gruppi musicali che ne richiederebbero l'accesso, nell'ottica di valorizzare il più possibile le nuove proposte musicali del nostro territorio. Una struttura che può essere la base di una nuova web radio.

PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero

PROGRAMMA 2- Giovani

Obiettivo 1U (Ufficio): Sviluppare ed implementare il servizio navetta di collegamento con Firenze
Obiettivo 2U (Ufficio):: Organizzare iniziative di contrasto alle dipendenze e sul rapporto con i social network
Obiettivo 3U (Ufficio):: Organizzazioni di eventi musicali e artistici in cui i giovani sono protagonisti (progetto HOME)
Obiettivo 4 U(Ufficio): Coinvolgimento dei giovani nelle scelte di miglioramento dei luoghi che frequentano

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO SI X

Obiettivo 1S (Strategico): Attivazione della prima parte del progetto partecipativo ENERGIE GIOVANI ENERGIE che ha come scopo di investire sulla partecipazione giovanile per l'attivazione di percorsi volti alla valorizzazione del territorio e delle sue “energie”. (per il 2018: definizione dei contenuti del progetto, individuazione dei soggetti partecipanti ed avvio del percorso partecipativo) .

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO SI X

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: AMMINISTRATORI – UTENTI – SOCIETA' SPORTIVE

INDICATORI

TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
EFFICACIA	Verifica l'intervenuta definizione dei contenuti del progetto	SI/NO	

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Linee programmatiche di riferimento:

Al centro della nostra azione ci sarà la persona, in particolar modo la persona fragile, perché intendiamo contribuire alla crescita della nostra comunità senza lasciare indietro nessuno. In un tempo di bisogni crescenti e risorse ridotte occorre fare una valutazione attenta dei destinatari degli interventi e della distribuzione delle risorse, questo per dare a tutti le stesse opportunità. La priorità è mettere in rete tutti gli interventi presenti sul territorio facendo sintesi tra tutti i soggetti attivi nel settore socio-sanitario.

Mantenere alta l'attenzione sulla prevenzione attraverso un percorso di educazione sociale e di assunzione di responsabilità dei cittadini nei confronti della comunità. E' una questione di equità e giustizia sociale, l'obbiettivo è mantenere alto il livello e la quantità dei servizi sociali: da questo si misura il livello di civiltà della nostra società.

Fare comunità con il contributo costruttivo del volontariato che stimola alla reciprocità e alla relazione. Il ruolo del volontariato sarà valorizzato e promosso attraverso azioni ed iniziative concrete, sempre con la presenza forte delle istituzioni: bisogna tendere ad un'Associazione dei servizi del Chianti per rendere più capillari ed efficaci i servizi e razionalizzare le risorse, valorizzando le esperienze positive che la Società della salute ha avviato.

Politiche per la famiglia

Partiamo dallo strumento dello "sportello sociale" del Comune che è certamente uno degli indicatori più efficaci per comprendere i bisogni e le aree di intervento.

Cambiare modo di vedere le cose, passare da una logica ispirata ad una visione della famiglia come destinataria di interventi, principalmente mirati ai bisogni dei suoi singoli componenti, a quella della famiglia come risorsa.

Promuovere il valore e le responsabilità delle competenze genitoriali perché da un lato i padri e le madri sentano di poter affrontare "sufficientemente bene" i loro compiti di cura e di educazione e dall'altro i figli e le figlie vedano garantito il loro diritto a crescere serenamente nella propria famiglia. Sostegno alla genitorialità da parte delle diverse figure educative e professionali che possono favorire il percorso educativo e di relazione con argomenti vari e nuovi: incontri durante la gravidanza con e tra coppie e visite attive ai nidi in modo da favorire la responsabilità condivisa e la bellezza di diventare genitori.

Sostenere ed aiutare le famiglie nella cura e nell'educazione dei figli quando sono in difficoltà, promuovendo interventi in favore delle famiglie in difficoltà economica, ad esempio con l'attivazione di modalità di pagamento dilazionate o l'accesso a fondi speciali di sostegno. A questo scopo favoriremo la rete dei vari servizi a sostegno della famiglia per un coordinamento degli interventi e dei progetti da parte del comune.

Fondamentale il rapporto tra scuola e servizi sociali.

Attenzione ai mutamenti sociali della famiglia con particolare riferimento alle famiglie monoparentali in forte aumento. Facilitare la conciliazione di cura dei figli e esigenze lavorative (servizi territoriali e domiciliari, reti di vicinato, impegno del volontariato in attività di compagnia e accompagnamento).

Rafforzare il sostegno alle puerpere al fine di prevenire situazioni di disagio quali la depressione e la sensazione di isolamento. Sostegno, attraverso l'aiuto di counselor, a madri e padri nel percorso di separazione con particolare attenzione alla relazione con i figli in questo particolare e difficile momento.

Minori

Istituire un osservatorio del disagio adolescenziale e giovanile e la messa in atto di progetti coordinati dal Comune e pensati e realizzati da una equipe di professionisti di vari settori per promuovere la prevenzione delle forme di disagio adolescenziale; lottare contro la dispersione scolastica soprattutto nella fascia debole adolescenziale (14-16 anni) e stimolare la prevenzione dei disturbi alimentari (anoressia e bulimia).

Creare spazi per favorire l'incontro tra adolescenti e giovani; estendere il ruolo dell'attività sportiva come azione di prevenzione al disagio, mantenere il lavoro svolto dagli operatori di strada, favorendo in tal modo un linguaggio unico e interventi omogenei e coordinati.

Promuovere spazi di doposcuola e di sostegno alle attività didattiche per aiutare bambini e ragazzi e prevenire la possibile dispersione scolastica futura.

Favorire i progetti di sostegno centrali per l'inserimento e la crescita dei bambini e dei ragazzi con difficoltà.

Prestare attenzione alle difficoltà di apprendimento (in crescente aumento la dislessia): favorire la formazione degli insegnanti per aiutare i bambini e i ragazzi nelle difficoltà derivate dai disturbi dell'apprendimento. Estendere la rete di aiuti psicologici e di orientamento alla famiglia che spesso si sente sola nell'affrontare queste situazioni di difficoltà.

Promuovere l'affidamento nei casi e nelle situazioni segnalate dalla e alla assistente sociale mettendo

sempre al centro il bene del minore. Creare la rete di famiglie affidatarie, sostenerle nei loro percorsi con equipe di esperti, favorire l'apertura di un centro affidi nella zona sud-est quale punto di riferimento e di informazione. Proseguire i progetti già avviati in questa direzione dalla Società della Salute sud est.

Pari opportunità

Promuovere nelle varie forme l'educazione sentimentale ovvero l'educazione a sentire e a parlare dei propri sentimenti.

Formare insegnanti, genitori, bambini e ragazzi sulle differenze di genere e sulla diversità in generale come valore e ricchezza.

Promuovere percorsi di formazione e informazione con le scuole sulla violenza di genere.

Consolidare lo sportello antiviolenza del Comune di San Casciano realizzato in collaborazione con l'Associazione Artemisia quale punto di riferimento sul territorio del Chianti. Campagna di informazione dello sportello antiviolenza nelle modalità e nelle forme che l'associazione Artemisia riterrà opportune.

Potenziare la formazione di rete e il coordinamento tra le figure professionali coinvolte nelle azioni messe in atto dallo sportello antiviolenza. Sensibilizzare la comunità all'ascolto e alla reciprocità per intercettare e prevenire le situazioni a rischio di violenza e maltrattamento di genere, favorire una campagna di informazione e di percorsi di recupero per uomini maltrattanti.

Dipendenze

Ludopatia: *la povertà dei cittadini è in notevole crescita e la promozione del gioco ha purtroppo una forte influenza proprio su chi ha di meno. Nella società attuale si è andata a instaurare una mentalità legata alla fortuna piuttosto che al merito o al lavoro, in molti casi le persone che ricevono un assegno sociale poi investono questo contributo sul gioco sperando di poter trovare nella sorte l'aiuto definitivo. Il gioco non riguarda soltanto i meno abbienti che tentano la sorte, bensì esistono anche persone che diventano povere anche a causa del gioco ed è un problema che si deve affrontare. Serve una presa di posizione chiara da parte dell'Amministrazione comunale per disincentivare i circoli e i pubblici esercizi in generale dal far installare nei loro locali i giochi d'azzardo.*

Alcol e droghe: *prevenire il disagio e il possibile conseguente uso di sostanze alcoliche e droghe. Lotta all'abuso di alcool attraverso un lavoro di controllo da parte della comunità sui propri componenti ed estendendo il lavoro svolto dagli operatori di strada. Valorizzare l'azione dei circoli.*

Bullismo: *formazione e informazione sul bullismo e attivazione dei tutti i soggetti, associazioni, scuole, circoli, genitori, singoli, che possono intercettare situazioni di criticità.*

Terzo settore

Continuare a difendere il 118 con medico a bordo, e promuovere la diffusione del defibrillatore con i relativi corsi di formazione per associazioni, gruppi e cittadini.

Promuovere lo sviluppo e la cultura del volontariato e favorire la donazione volontaria tramite azioni concrete come campagne informative su progetti delle varie associazioni, incontri nelle scuole per sensibilizzare alla cultura del dono e della reciprocità anche attraverso l'individuazione di spazi promozionali.

Garantire la presenza e la funzionalità della nuova Unità di Raccolta di Sangue del Chianti presso i locali della ASL in uso alla Misericordia e Fratres di Mercatale.

Mantenere attivo il tavolo sociale con le associazioni, valorizzare i volontari, il loro impegno e i valori che guidano le loro azioni in questo momento di crisi di valori.

Creare occasioni di incontro promosse dall'amministrazione comunale con i cittadini e le associazioni per incoraggiare alla cittadinanza attiva. Favorire la partecipazione dei giovani al volontariato a partire dalla scuola con l'istituzione di stage presso le associazioni e la prosecuzione del servizio civile volontario.

Disabilità

Mantenere e potenziare i progetti avviati dalla Società della Salute sud-est come ad esempio il progetto VAI (vita adulta indipendente) per la realizzazione di azioni che favoriscano il raggiungimento di una vita indipendente, il miglioramento dei contesti di vita calibrando gli interventi e le azioni sulle reali potenzialità di ciascuna persona diversamente abile.

Favorire la permanenza nel contesto familiare e sociale di appartenenza. A tale scopo promuovere, sull'esempio del percorso realizzato con la Società della Salute, la gestione unitaria e coordinata

dell'assistenza continua alle persone non autosufficienti. Favorire progetti di housing sociale per la residenza delle persone disabili che si trovano sole, proseguendo il percorso avviato con la Fondazione "Nuovi Giorni", che rappresenta il modello più avanzato per gli interventi a favore delle persone con disabilità, come strumento di solidarietà, di mutualità sociale e di gestione per coinvolgere ed integrare Famiglie,

Associazioni, Amministrazioni pubbliche e Privati.

Mantenere i progetti per l'integrazione scolastica degli alunni disabili e favorire la costruzione di contesti scolastici capaci di accogliere e valorizzare ogni alunno nella sua originalità attraverso il miglioramento dell'organizzazione degli spazi, dei tempi, delle metodologie didattiche e del percorso scolastico, uscendo dalla logica dell'emergenza.

Sviluppare il progetto di realizzazione di una struttura per ragazzi disabili, promuovere la presenza delle associazioni che si occupano di disabilità nelle scuole per sensibilizzare alle problematiche e alla ricchezza della diversità.

Porre massima attenzione al corretto utilizzo dei parcheggi per gli invalidi, uniformare i nostri regolamenti alle disposizioni applicate da altri comuni riguardo l'utilizzo dei parcheggi da parte degli invalidi (se lo spazio destinato ai disabili è occupato dare la possibilità di utilizzare un altro spazio senza pagare).

Istituire la carta dei servizi presenti sul territorio dell'area sud est per i disabili e per le loro famiglie per far conoscere le modalità di organizzazione e funzionamento dei servizi. Promuovere l'abbattimento delle barriere architettoniche in particolar modo presso gli esercizi pubblici e i negozi, rendere la città accessibile.

Terza età

Mantenere e potenziare lo sportello "Punto Insieme" per l'ascolto e l'aiuto a fronteggiare i cambiamenti.

Favorire la comunicazione dei servizi e di tutte le opportunità presenti sul territorio dell'area sud est.

Incentivare la comunicazione e la rete tra associazioni e istituzioni migliorando la reperibilità degli addetti ai servizi sociali.

Favorire la partecipazione attiva alla vita sociale degli anziani che hanno ancora voglia e potenzialità da mettere a disposizione della propria comunità.

Creare in generale spazi di incontro e di socialità per le persone anziane, ma anche occasioni di incontro tra generazioni per scambi di cultura, valori e saperi.

Creare azioni di sostegno alla persona dimessa dall'ospedale e ammessa nel territorio.

Favorire tra i pazienti cronici la capacità di autoregolarsi nella propria cura attraverso una corretta alimentazione e attività fisica e il monitoraggio dei parametri che consenta un corretto uso di farmaci.

Garantire, per coloro che non sono in grado di autoregolarsi e che sono soli, i servizi a domicilio. Incentivare l'assistenza domiciliare per aiutare e sostenere l'anziano, sia non autosufficiente che parzialmente autosufficiente, per consentirgli di continuare a vivere nella propria abitazione. Pasto a domicilio per anziani e disabili adulti che, anche temporaneamente, hanno necessità di ricevere questo servizio.

Valorizzare il lavoro delle assistenti familiari rendendolo più professionale e competente attraverso la realizzazione di corsi di formazione. Apertura dello sportello per assistenti familiari per favorire l'incontro tra i bisogni e la risposta a quei bisogni.

Promuovere forme innovative di aiuto attraverso la co-abitazione della famiglia che assiste nella casa della persona che è assistita, con il seguimento di esperti per favorirne la riuscita. Valutazioni del Co-housing che prevede la presenza di assistenti familiari "condominiali" in strutture leggermente assistite.

Servizi sanitari

Mantenere il livello alto e capillare dei servizi sanitari e sociali che sono sul nostro territorio: mantenimento del livello dei servizi attuali di emergenza-urgenza, in considerazione della vastità del territorio, e potenziamento della diagnostica e della specialistica, dove si segnalano carenze di specialisti e di strumentazione, anche tramite la stipula di convenzioni con le associazioni del territorio.

Migliorare i rapporti territorio-ospedale anche attraverso sistemi informatici che consentano all'ospedale e ai medici del territorio di accedere alla banca dati dei pazienti. Favorire e

promuovere la rete con le associazioni di volontariato e le cooperative sociali che si occupano di fornire servizi sanitari sul territorio.

Mantenere attenzione alla prevenzione nel territorio comunale attraverso azioni di educazione alla salute nelle scuole e la promozione di campagne di informazione ad hoc e incontri specifici, nonché organizzando corsi di attività fisica per adulti e anziani.

Sognare: Casa della Salute a San Casciano, un luogo accogliente dove un team multidisciplinare, formato da medici di medicina generale e specialisti, infermieri, altri professionisti sanitari garantiscono la presa in carico globale della persona, la continuità assistenziale ospedale-territorio e l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale.

Marginalità, nuove povertà, casa

Mantenere i servizi dedicati all'inclusione sociale e alle tante persone che in questi anni di crisi economica si rivolgono in numero sempre maggiore ai servizi sociali attraverso lo sportello sociale.

L'obiettivo dev'essere l'autonomia delle persone e non la cronicità degli interventi, attivare maggior controllo da parte dei servizi preposti sui destinatari dei contributi sociali e sugli abitanti e beneficiari delle case Erp. A tal fine chiedere anche attraverso l'Anci che i comuni siano dotati di strumenti adatti a raggiungere tale scopo e spingere per un adeguamento normativo che risenta delle trasformazioni sociali ed economiche della nostra società (revisione della L.R. 96 del 1996 relativa alle assegnazioni delle case di edilizia popolare).

Potenziare i centri di ascolto presenti sul territorio che nascono dal bisogno che la comunità avverte nell'ascolto dei propri componenti, in sinergia con lo sportello sociale dell'amministrazione comunale.

Attivare sempre più la rete tra i centri di ascolto e lo sportello sociale per il coordinamento, da parte dell'amministrazione comunale, degli interventi e delle prestazioni al fine di intercettare tutti i bisogni ed evitare ridondanze.

Incentivare il raccordo e lo scambio informativo tra i diversi soggetti che erogano tali servizi, promuovere campagne informative dei servizi presenti sul territorio.

Proporre, in collaborazione con le associazioni, campagne di raccolta di farmaci da banco presso punti istituiti dalle associazioni (misericordia, CSC ...) promosse dall'amministrazione comunale.

Trovare forme di collaborazione con l'associazione Banco Alimentare, associazione che copre la provincia di Firenze, e che distribuisce pacchi alimentari su richiesta e segnalazione. La nostra comunità già da qualche anno aderisce alla campagna annuale di raccolta del Banco alimentare nei punti coop di Mercatale e San Casciano, l'attivazione della collaborazione con il Banco sarebbe anche un restituzione sul territorio dell'impegno concreto della nostra comunità a favore del Banco.

Lavorare sullo spreco alimentare, intervenendo per esempio sulle quantità distribuite a scuola e trovare forme di collaborazione con i supermercati e i negozi alimentari per ridistribuire i prodotti in scadenza o gli esuberanti di frutta, verdura, pane.

Potenziare il progetto "libri usati" che raccoglie e ridistribuisce i libri. Rappresenta una forma di impegno civile per il risparmio che interessa l'istituzione (libri per le elementari) e le famiglie (libri per le medie) dandone informazione cittadina passando soprattutto dalle scuole.

Favorire il sostegno alle famiglie attraverso la distribuzione dei buoni spesa spendibili presso gli esercizi convenzionati per l'acquisto finalizzato di determinate tipologie di prodotti, come i prodotti alimentari e quelli farmaceutici.

Promuovere forme di Micro-credito di area vasta per venire incontro alle necessità delle famiglie che si trovano in un momentaneo stato di difficoltà e che per reddito e situazione familiare non beneficiano dei contributi sociali.

Individuare forme di sostegno alle famiglie per il pagamento dei servizi di trasporto pubblico locale per studenti e lavoratori, questo consente di aiutare economicamente le famiglie a sostenere i costi degli spostamenti per motivi di lavoro e di studio e a disincentivare l'utilizzo del mezzo proprio.

Trovare fondi per la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di cui le case Erp hanno bisogno.

Proseguire inoltre, con gli strumenti individuati dal regolamento urbanistico, nel potenziare la realizzazione di alloggi, nelle nuove costruzioni, da destinare a canone concordato o agevolato.

PROGRAMMA 4 - Esclusione sociale

Obiettivo 1U: (Ufficio): Partecipazione al nuovo bando SPRAR con capofila il Comune di Pontassieve
Obiettivo 2U: (Ufficio): Creazione di una rete territoriale per il progetto Satis (monitoraggio attività svolta; sottoscrizione convenzione con SDS Pisa)
Obiettivo 3S: (Strategico): Ampliamento SPRAR a gestione diretta del Comune di San Casciano V.P.

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: AMMINISTRAZIONE; MIGRANTI; UTG**INDICATORI**

TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/ economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Ob. 3S: Efficacia	Presentazione progetto al MIN. INT	SI/NO	interna

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**PROGRAMMA 2 - Formazione professionale**

Obiettivo 1 (Ufficio): Sostegno al progetto "Operatore nel settore agricolo" per arginare l'abbandono scolastico

Obiettivo 2 (Ufficio): Sostegno ai progetti di formazione adulti formale e non.

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO SI X

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: AMMINISTRATORI - UTENTI**INDICATORI**

TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
efficacia	Partecipanti medi agli incontri	n.partecipanti/n.incontri	ESTERNA

Obiettivo 1S (Strategico): Avviare le procedure necessarie per l'attivazione sul territorio di un corso formativo facente capo a un di un Istituto Tecnico Superiore esistente (individuazione del fabbisogno professionale presso le aziende del territorio; assicurare un raccordo tra soggetti produttivi del territorio e ITS per definire il percorso formativo; attivazione di partenariato e collaborazione con ITS nella fase realizzativa del corso).

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO SI X

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: AMMINISTRATORI - UTENTI**INDICATORI**

TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
efficacia			

SERVIZIO AFFARI GENERALI E DELLE ENTRATE

RESPONSABILE: dr. Roberto Bastianoni

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 2 - Segreteria generale

Obiettivo 1U (Ufficio): Monitoraggio dell'attuazione del d.lgs. n. 175/2016 recante "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

Obiettivo 2S (Strategico): Collaborazione col RPCT nella valutazione del rischio rispetto ai processi mappati nel 2017

Continuazione Ob. PEG 2017_ NO X SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: CITTADINI, RESPONSABILE				
TRASPARENZA/ANTICORRUZIONE, NdV				
INDICATORI				
OB. N.	TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
2S,	efficacia	Verifica valutazione di rischio di processi mappati	PROCESSI VALUTATI/PROCESSI MAPPATI	interna

PROGRAMMA 4- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo 1 (Strategico): prosecuzione dell'attività di verifica ed accertamento tributario, nel rispetto dei principi dello Statuto del contribuente (L. 27.07.2000, n. 212), perseguendo l'attuazione dei principi di semplificazione amministrativa, nonché tutelando la buona fede e l'affidamento dei contribuenti;

Continuazione Ob. PEG 2017_ NO SI X

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: AMMINISTRAZIONE			
INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Efficacia	Quantità accertamenti effettuati	N° accertamenti 2018 / N° accertamenti 2017	interna

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

RESPONSABILE: d.ssa Barbara BAGNI

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 2 - Segreteria generale

Obiettivo 1S (Strategico): Collaborazione col RPCT nella valutazione del rischio rispetto ai processi mappati nel 2017.

DESTINATARI		DELL'INFORMAZIONE:		CITTADINI,	RESPONSABILE
TRASPARENZA/ANTICORRUZIONE, NdV					
INDICATORI					
OB. N.	TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)	
2S, 3S	efficacia	Verifica valutazione di rischio di processi mappati	PROCESSI VALUTATI/PROCESSI MAPPATI	interna	

PROGRAMMA 3 – Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo 1 (Strategico): Verifiche sulla sana gestione finanziaria dedicata agli equilibri di bilancio ed in generale alle tematiche concernenti la corretta copertura delle spese e la salvaguardia degli equilibri finanziari ed economici.

Obiettivo 2 (Strategico): Coordinamento e supporto all'attività di pianificazione, acquisizione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche attribuite dallo Stato per la realizzazione del progetto integrato presentato sul Bando Periferie (per l'anno 2018 l'attività è riferita ai giardini delle scuole).

Obiettivo 3 (Strategico): Attività tecniche e organizzative propedeutiche all'entrata in vigore del Siope+ (SIOPE è un sistema di rilevazione telematica che acquisisce, dai tesoriери delle pubbliche amministrazioni, e quindi degli enti locali, le informazioni su pagamenti e incassi sulla base di una codifica uniforme. **SIOPE+** è un intervento di sviluppo del sistema SIOPE che ha l'obiettivo di **migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive** attualmente registrate dalla Piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti (PCC), con specifico inserimento dati da parte dei Comuni. L'articolo 1, comma 533, della legge di bilancio 2017, ha, infatti, introdotto sia l'obbligo di adozione dell'ordinativo informatico di incasso e pagamento, sia l'obbligo per enti e tesoriери di scambiarsi gli ordinativi informatici tramite il SIOPE+ secondo specifiche regole tecniche di colloquio).

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: AMMINISTRAZIONE			
INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Ob. 1S: Efficacia	Verifica almeno semestrale degli equilibri	n. verifiche per anno	interna
Ob. 2S: Efficacia	Verifica la corretta e tempestiva attività di monitoraggio e rendicontazione contabile de finanziamenti	Assenza di rilievi dall'ente finanziatore	Esterna
Ob. 3S: Efficacia	Verifica il rispetto dei termini - etero determinati - per il completamento dell'attività	Completamento delle operazioni di adeguamento del sistema di ordinativo di pagamento entro il mese di luglio.	Interna/Esterna

MISSIONE 7 – TURISMO

Linee programmatiche di riferimento:

Rafforzare il ruolo della Pro-Loco: si tratta di promuovere un progetto che va sviluppato ed incentivato in sinergia con il ruolo delle altre pro loco del Chianti, anche in un'ottica di più lungo termine per la creazione di un brand Chianti per la promozione turistica del territorio, al fine di spalmare eventi sul territorio che non siano tra loro concorrenti ma complementari ed un unico portale di accoglienza turistica in prospettiva di tutto il Chianti.

Ripensare e realizzare un ufficio d'informazione turistica; un ufficio che sia visibile, fruibile, con persone preparate in grado di guidare il turista nell'accoglienza, di indirizzarlo su strutture, eventi, luoghi di attrazione.

L'ubicazione dovrà essere ben segnalata ed in luogo di passaggio e con parcheggio; ad es. Piazza Zannoni / Piazzale Aldo Moro.

Promuovere i prodotti del territorio attraverso eventi legati al vino e all'olio, prodotto questo che va promosso sia per il rilancio dei produttori locali sia con una campagna educativa sui benefici in termine di salute; promozione nelle scuole e con i ristoratori ed esercizi locali. Introdurre una festa dell'olio che potrebbe essere "itinerante" sul territorio (ciclicamente nelle principali frazioni). Eventi che coinvolgano contemporaneamente agricoltura, artigianato e cultura, con rilevante promozione turistico/mediatica. Eventi che potranno essere spalmati su più periodi in modo da allungare la stagione turistica e contemporaneamente legati alla stagionalità di certi prodotti agricoli..

PROGRAMMA 1 – Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo 1S (Strategico): All'interno dell'ufficio turistico predisporre un punto di promozione di prodotti vitivinicoli, artigianali, di olio e una rappresentazione degli strumenti della vita contadina.

Obiettivo 2S (Strategico): Monitorare il funzionamento dello sportello turistico

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO X SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: CITTADINI, AMMINISTRAZIONE

INDICATORI

TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Ob. 1S: Efficacia	Predisposizione del punto di promozione del territorio entro il 2018	SI/NO	interna
Ob. 2S: Efficienza	Produzione di report articolato sul funzionamento dello sportello	SI/NO	Interna/esterna

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Linee programmatiche di riferimento:

La mobilità delle persone e delle merci è elemento fondamentale per la qualità della vita. Sappiamo bene che il Chianti è totalmente privo di "ferro" a differenza di altri territori in cui il trasporto su gomma si somma ad almeno una linea ferroviaria. Per questo motivo l'obiettivo fondamentale, in vista del prossimo affidamento su base regionale del servizio, è che il TPL garantisca migliori servizi di collegamento con l'area urbana ma anche all'interno del territorio.

Le principali questioni su cui concentrare l'azione politica ed amministrativa sono:

Tpl regionale: considerata la totale mancanza di trasporto su ferro in tutto il Chianti, la prossima gara regionale del TPL dovrà impegnarci come comuni della Zona Chianti nel vederci non ridotte le risorse e dunque i collegamenti e riconosciuti una serie di servizi aggiuntivi, all'interno del cosiddetto "servizio debole".

Collegamenti frazioni: studiare una soluzione per il collegamento delle frazioni tra loro e con il capoluogo (all'interno del "servizio debole" TPL, con servizio a chiamata, con autisti e mezzi comunali, con il coinvolgimento di piccole aziende private, etc. - vedi gli esempi di Marradi, Londa).
Accesso alla città: per il comune di San Casciano e per tutto il Chianti è fondamentale migliorare l'accesso alla città, specie in prospettiva di un'unica Area Metropolitana. Per questi motivi riteniamo fondamentale: sbloccare il nodo di Certosa con il completamento in tempi rapidi e certi del bypass del Galluzzo e la realizzazione dei necessari parcheggi scambiatori; migliorare il collegamento di trasporto pubblico verso la già esistente linea della tramvia di Scandicci, favorire il prolungamento del sistema tramviario fiorentino fino a Bagno a Ripoli, quale porta di accesso per il sud-est fiorentino; aumentare i collegamenti verso l'empolese e in particolar modo verso la stazione ferroviaria di Montelupo, alternativa di accesso alla città di Firenze e porta di collegamento verso Pisa.

Stianti: operare una riqualificazione del terminal bus e favorire la frequentazione del parcheggio, mediante l'introduzione della sosta gratuita (e comunque regolata ad ore) di almeno un piano del parcheggio, oltre ad un maggiore utilizzo degli spazi interni ed esterni al parcheggio (punto vendita, utilizzo terrazza lungo Viale Corsini, etc.).

No pedaggio: contrari ad ogni forma di pedaggiamento e convinti di una necessaria messa in sicurezza e riqualificazione della Firenze - Siena.

Strade: completare la circonvallazione nord del Capoluogo, risolvere il nodo di Cerbaia (considerando positivamente il progressivo completamento della nuova 429 che collega la FI-PI-LI alla FI-SI).

Infomobilità: pensare ad un sistema di pannelli ad informazione variabile che possano orientare gli utenti verso i parcheggi disponibili nel capoluogo e fornire informazioni varie, ma anche di pubblica utilità, turistiche, etc.

Le proposte under 25

Riqualificare la terrazza del lotto del parcheggio ex-Stianti tuttora inutilizzata, creando una zona pubblica bella e utile per il benessere dei cittadini e dei "nuovi" residenti di quell'area, cercando di inserire anche un'attività commerciale (es. bar) che funga da centro di aggregazione per una zona che è già teatro di degrado e inciviltà.

Se niente di questo fosse possibile, in alternativa installare ulteriori pannelli solari/fotovoltaici come è già stato fatto nelle altre parti del parcheggio.

Pensare all'istituzione di una navetta, interna al comune, che colleghi San Casciano, Cerbaia e Mercatale; tramite la quale chi vuole si può spostare con facilità e velocità da un comune ad un altro o internamente al suo paese senza la necessità di un mezzo di trasporto. Per iniziare sarebbe sufficiente anche una navetta nelle ore serali del periodo estivo, per le quali non esiste un collegamento né con le frazioni né con Firenze (rivolta specialmente a giovani e anziani o comunque a chi non ha un mezzo proprio).

PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale

Obiettivo 1U (Ufficio): monitorare e adeguare il servizio di navetta con le frazioni alle ulteriori richieste in considerazione delle reali necessità in particolare delle fasce più deboli della popolazione

Obiettivo 2S (Strategico): diffondere una cultura della mobilità sostenibile tra la cittadinanza attraverso azioni di sensibilizzazione e promozione di pratiche innovative tipo car pooling.

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO X SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: CITTADINI, AMMINISTRAZIONE			
INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Ob. 2S: Efficienza	Iniziativa concreta per la sensibilizzazione all'uso del car pooling.	n. di iniziative intraprese (almeno 1)	interna

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 2 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivo 1S (Strategico): Progetto sperimentale di rigenerazione commerciale e urbana dei centri storici di Capoluogo e frazioni.

Il progetto si prefigge di creare un laboratorio di sperimentazione per costruire nuovi modelli di riuso e condivisione degli spazi cittadini, attraverso la riapertura temporanea (tre mesi) dei fondi sfitti dei centri storici, che verranno animati da attività imprenditoriali, commerciali, artigianali, di servizio e professionali selezionate attraverso una call for ideas, innescando un processo che può diventare il punto di partenza di una strategia di lungo periodo.

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO X SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: CITTADINI, AMMINISTRAZIONE

INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Ob. 1S: Efficacia	Calcola il numero di attività aperte in attuazione del progetto	Non meno di due	interna

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Linee programmatiche di riferimento:

L'anno 2015 è in Italia l'anno dell' Expo Universale: il tema sarà nutrire il mondo. E' fondamentale per il nostro paese lavorare su un settore centrale della nostra economia. La qualità dei nostri prodotti deve trovare forza a livello internazionale attraverso il rafforzamento delle tutele del "DOP ITALIA". Noi dobbiamo fare la nostra parte concentrandoci sui seguenti aspetti:

Il Chianti, nella sua accezione più ampia deve essere un brand che riguardi lo stile di vita, tutela del paesaggio, eco sostenibilità, produzione di artigianato artistico e di qualità, e soprattutto di prodotti agroalimentari di elevata qualità. La distintività qualitativa dei cibi e territori locali deve essere marchio da esportare. La promozione del brand Chianti deve avvenire in sinergia con gli altri comuni, facendo rete insieme.

Superare il problema dimensionale. In un quadro economico di competizione globale occorre saper cogliere le opportunità che lo sbocco su nuovi mercati, quelli emergenti e quelli tradizionali, possono consentire.

L'amministrazione può lavorare come facilitatore di forme di aggregazione di piccoli produttori, anche attraverso le reti d'impresa, coordinando ed incentivando forme di collaborazione e aggregazione che consentano di raggiungere una massa critica tale da poter fare sistema e presentarsi in modo unito sui mercati. La presenza delle Cantine Antinori è un elemento che può essere valorizzato anche in questo senso.

Lavorare per una maggiore identificazione del prodotto: si assiste oggi ad una generalizzata crescita qualitativa del prodotto. Occorre lavorare per il ripristino di una chiara identificazione del marchio Chianti che deve essere associato al suo territorio di riferimento.

Pensare e realizzare eventi che consentano una maggiore promozione del prodotto: ad esempio una manifestazione che valorizzi l'olio (ricordiamo che il nostro comune è quello che ha più ettari di oliveti nell'intera provincia). Il lavoro che richiede un oliveto non può portare dei prezzi al litro bassi come sono sul mercato: l'olio, così importante nella nostra alimentazione, va valorizzato. E' un lavoro che va fatto in sinergia con le scuole, mettendo al centro dell'educazione il tema dell'alimentazione. Su questo (e non solo per l'olio) è anche fondamentale un coinvolgimento dei ristoratori, che aiutino a valorizzare la distintività dei nostri prodotti da quelli di massa.

Sostenere l'agricoltura come volano di rilancio occupazionale. A tal fine è necessario rilanciare la collaborazione con l'Università di Firenze per progetti di filiera corta e recupero di antiche colture, per la tutela della biodiversità, il rilancio di prodotti tipici anche diversi dai tradizionali (come grani

antichi, miele e formaggio) che creino un ulteriore valore aggiunto nella distintività del marchio Chianti. Occorre anche procedere a un rilancio, da un punto di vista culturale, del ruolo dell'agricoltore e dell'imprenditore agricolo.

Necessaria a tal fine anche un'azione di indirizzo politico per la tutela e la difesa degli operai agricoli. Infine, bisogna promuovere, anche con l'ausilio di fondi di solidarietà e fondi europei specifici, il ritorno al lavoro agricolo anche attraverso le banche della terra, come l'affitto di terreni agricoli a prezzi calmierati.

L'agricoltura è fondamentale per la tutela del territorio. L'agricoltura forse non sarà al primo posto come PIL prodotto, ma lo diventa in quanto legata alla tutela del nostro territorio, affidata proprio a coloro che questo paesaggio hanno costruito: gli agricoltori. Il nostro paesaggio, infatti, è gran parte del nostro patrimonio.

Pertanto è impossibile, nel nostro contesto, separare l'agricoltura dalla tutela del territorio. E' fondamentale il coinvolgimento e la responsabilizzazione delle imprese agricole come custodi del nostro paesaggio e della sua bellezza, anche attraverso la gestione di aree protette.

Fornire un sostegno concreto alle imprese agricole su più fronti: ad esempio un sostegno, anche grazie al GAL, di carattere consulenziale (ad esempio riguardo ad accesso ai bandi, coordinamento progetti ecc.), e di riduzione degli adempimenti burocratici. Occorre proseguire nella raccolta differenziata, con la possibilità di utilizzo del compost legandolo ad un sistema, da perseguire, di una futura tariffazione puntuale. Bisogna inoltre fornire sostegno delle aziende agro/energetiche, anche con la possibilità di piccoli impianti a basso impatto ambientale. Per tutto questo appare fondamentale il ruolo di "facilitatore" da parte dell'amministrazione.

Le proposte under 25

Promuovere gli artigiani e gli imprenditori agricoli locali mettendo in mostra i loro prodotti (anche a scopo di vendita). Il progetto si realizzerebbe offrendo uno spazio espositivo gratuito ai soggetti interessati (o dietro pagamento di una cifra simbolica), pubblicizzando l'iniziativa anche all'estero (tramite i gemellaggi).

Organizzarla magari in date vicine al Natale per aumentare le possibilità di vendita.

Sfruttare i fondi sfitti nelle zone del centro commerciale naturale del paese per offrire uno spazio espositivo a piccoli (e magari giovani) artigiani e imprenditori locali a prezzi economici, così da sfruttare l'occasione per pubblicizzare il più possibile il proprio locale e magari trovare persone più disponibili ad affittarlo attratte più da un'iniziativa del genere che da un semplice cartello affittasi.

Sviluppare l'idea di un evento, centrato sul turismo e sulla popolarità, che consisterebbe in una sorta di "aperitivo Spagnolo" (banchi di street food all'interno del centro storico del paese anche allestiti dagli stessi ristoratori del territorio) accompagnato da concerti in vari punti del paese e dalle performance di artisti di strada; l'evento potrebbe durare un'intera giornata e finire ad un'ora non tarda, così da evitare i problemi sull'eccessiva confusione serale.

PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivo 1S (Strategico): Organizzazione di attività promozionali della coltivazione biologica con il Bio Distretto del Chianti;

Obiettivo 1U (Ufficio): Supporto e monitoraggio rivolti alle attività del Distretto rurale del Chianti

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO X SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: IMPRESE AGRICOLE			
INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Efficacia	Organizzazione di eventi promozionali del biologico	n. eventi organizzati (almeno 1)	interna

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA 1 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Obiettivo 1 (Strategico): Realizzazione patto d'amicizia con la cittadina Tedesca di Dieburg e con il Comune di Kébémér in Senegal.

Obiettivo 2 (Ufficio): Curare le fasi ulteriori di scambio con il Comune di Morgan Hill

Continuazione Ob. PEG 2017_ NO X SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: AMMINISTRAZIONE, CITTADINI

INDICATORI

TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Efficacia	Sottoscrizione patto d'amicizia	SI/NO	interna

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA

RESPONSABILE: arch. Barbara RONCHI

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 2 – Segreteria generale

Obiettivo 1S (Strategico): Supporto al RPCT nella valutazione del rischio dei processi mappati nel 2017

Continuazione Ob. PEG 2017_ NO X SI

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Linee programmatiche di riferimento:

"Il mondo non l'abbiamo in eredità dai padri, ma in prestito dai figli".

Una leva di amministratori sensibili alla difesa del territorio, una cultura atavica nella popolazione di rispetto per la "terra", di gente che ama in modo viscerale il posto in cui è nata e affonda le sue radici culturali nella civiltà contadina, hanno fatto di questa massima, pur inconsapevolmente, il proprio punto di riferimento.

Oggi, dopo anni di dura crisi economica e di contrazione delle capacità di spesa delle istituzioni locali, dobbiamo programmare bene le prossime mosse e farci trovare pronti e attrezzati per la prossima ripresa che speriamo non tardi troppo ad arrivare. Ripresa che la nuova Amministrazione cercherà di favorire al meglio delle proprie forze e possibilità, mediante azioni ed iniziative, anche di tipo eccezionale, per essere soggetto attivo insieme a tutti i cittadini nella lotta per il superamento della crisi. Bisogna quindi guardare avanti, e fare nostra questa frase: "la sinistra è l'idea di una società aperta, che favorisce l'uguaglianza delle opportunità, altrimenti non è sinistra".

Area metropolitana e Chianti

Importanti cambiamenti si riscontrano anche nello scenario politico istituzionale di prossima definizione: contestualmente all'abolizione delle rappresentanze elettive delle Province sarà istituita, anche a Firenze, la Città Metropolitana. Questo cambiamento dovrà trovare il nostro Comune, insieme alle altre Amministrazioni della zona Chianti, pronto ad affrontare il nuovo assetto istituzionale, in modo da sfruttarne le opportunità e evitarne i rischi di marginalità territoriale e politica. In materia di ambiente, urbanistica ed edilizia, gestione dei servizi essenziali (acqua e rifiuti), infrastrutture e trasporti sarà fondamentale essere uniti, fare fronte comune, sperimentare gestioni associate a livello di zona, in modo da omogeneizzare le norme e i regolamenti, sfruttare positive economie di scala e far valere le nostre peculiarità territoriali all'interno dell'area metropolitana.

Urbanistica, edilizia, abitazione e lavoro

Il "modello Chianti" necessita di aggiornamenti che la crisi in atto e la prossima auspicata ripresa obbligano ad essere attuati con rapidità. Anche in campo urbanistico siamo ad una svolta ed il futuro non può essere affrontato con la testa rivolta all'indietro. Stanno cambiando le esigenze ed i bisogni abitativi. I piani PEEP sui quali si è fondato lo sviluppo edilizio del passato oggi sono impraticabili (perché troppo costosi per i Comuni) e non sono più in grado di soddisfare i bisogni della collettività. Bisogna dare risposta alla domanda abitativa con nuovi orientamenti di edilizia convenzionata, housing sociale, cohousing, etc. secondo un modello di sviluppo sostenibile che privilegi il contenimento dell'uso del suolo ed il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Le principali questioni su cui concentrare l'azione politica ed amministrativa della prossima legislatura sono:

Sinergia: la recente creazione dell'Unione dei Comuni del Chianti Fiorentino con Tavarnelle e Barberino e il positivo dialogo con tutte le altre amministrazioni chiantigiane dimostrano che solo su scala sovracomunale è possibile realizzare economie di scala, offrire maggiori servizi ai cittadini e far valere i bisogni e le specificità del territorio chiantigiano. Anche in materia di urbanistica ed edilizia servirà ricercare maggiore integrazione e omogeneizzazione delle norme.

Semplificazione: la scorsa legislatura ha visto la nostra Amministrazione impegnata nella redazione di tutti i principali strumenti urbanistici ed edilizi. Questa legislatura dovrà essere il momento della verifica sul campo di quanto approvato nell'ottica di una sempre maggiore semplificazione burocratica che favorisca lo sviluppo economico e la vita dei cittadini ("Comune amico"). In questa ottica si dovrà provvedere ad una revisione del Regolamento Urbanistico e del Regolamento Edilizio, con particolare attenzione ai "micro-interventi", nonché ad una riorganizzazione funzionale della macchina comunale che favorisca quanto più possibile la semplificazione.

Energie rinnovabili: la recente crisi economica ci invita a spingere ancora di più nella ricerca di nuove possibilità energetiche a basso costo ed a ridotto impatto ambientale. Questa legislatura dovrà cercare di favorire al massimo la diffusione di sistemi alternativi di produzione energetica, mediante una semplificazione delle procedure e dei vincoli e l'attivazione di progetti condivisi e partecipati di reperimento di nuove risorse energetiche (es. campo solare).

Edilizia sostenibile per la casa ed il lavoro: casa e lavoro sono due elementi fondamentali nella vita di ognuno, per questo sarà necessario attivare strategie nuove che aiutino soprattutto i giovani a trovare casa a prezzi ragionevoli e il settore edilizio e tutto il suo indotto artigiano a lavorare sul territorio. Occorre cambiare marcia, spingere ancora di più sull'edilizia sostenibile, promuovere nuove idee e uso di nuovi materiali che facciano risparmiare nel consumo energetico (es. casaclima, legno), incentivare l'housing sociale per giovani e anziani e pensare nuove forme di costruzione e di abitazione (es. cohousing), il tutto mediante la previsione di premialità positive per le scelte ambientalmente ed economicamente più sostenibili.

Territorio aperto: la nostra campagna è forse uno dei beni più preziosi del territorio e tuttavia è necessario che sia più facilmente vivibile sia per i residenti che per gli agricoltori, per evitarne l'ingessamento e l'abbandono, dovuto alle crescenti difficoltà economiche per chi lavora la terra ed alle conseguenti spinte per un nuovo fenomeno di inurbamento. Per questo motivo sarà necessario rivedere le norme che regolano i complessi edilizi in territorio aperto, favorire la realizzazione di piccoli manufatti temporanei che permettano una più agevole conduzione dei campi nonché promuovere a livello locale la trasformazione, promozione e vendita dei prodotti agricoli.

Accesso al credito: ogni tipo di impresa, in particolar modo quelle che operano nel settore urbanistico ed edilizio, hanno bisogno di avere accesso al credito, necessario per avviare operazioni di recupero. Sarà perciò fondamentale pensare a progetti innovativi da condividere con gli istituti di credito.

PROGRAMMA 1 – Urbanistica e programmazione del territorio

Obiettivo 1S (Strategico): Avvio procedimento nuovo Piano Strutturale
Obiettivo 2S (Strategico): Avvio procedimento nuovo Piano Operativo Comunale
Obiettivo 3S (Strategico): Avvio revisione Regolamento Edilizio e del Regolamento dei criteri di calcolo dei contributi e delle sanzioni sulla base delle nuove normative vigenti e subordinatamente all'emanazione del regolamento edilizio regionale tipo e
Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO SI X

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: Cittadini, Amministrazione			
INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Efficacia	Avvio procedimento nuovo Piano Strutturale	SI/NO	interna
Efficacia	Avvio procedimento nuovo Piano Operativo	SI/NO	interna
Efficacia	Avvio revisione al R.E.	SI/NO	interna
Efficacia	Avvio revisione al R.E contributi	SI/NO	interna

PROGRAMMA 2- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivo 1 (Ufficio): Prosecuzione della trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà

Obiettivo 2S (Strategico): Proporre contributi per la risoluzione problematiche esistenti nelle aree PIP (PIP Ponterotto) e PEEP (Bargino)

Continuazione Ob. PEG 2016 _ NO X SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: Cittadini			
INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Efficacia	Adesione all'iniziativa di trasformazione (PIP e PEEP)	Numero contratti di trasformazione stipulati/ n. diritti da trasformare	interna
Efficacia	Proposte formalizzate per la risoluzione dei problemi nel PIP Ponterotto e nel PEEP Bargino	N. proposte	

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Linee programmatiche di riferimento:

Acqua e rifiuti

Acqua

Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico, l'erogazione dell'acqua e la depurazione degli scarichi si rileva che, nonostante gli ingenti e positivi investimenti di Publiacqua (potenziamento della rete, nuovi pozzi di profondità e nuove depurazioni), alcune frazioni comunali e intere zone del Chianti continuano a soffrire la sete nei periodi più siccitosi e a scaricare i reflui senza depurazione.

Le principali questioni su cui concentrare l'azione politica ed amministrativa sono:

Sostituzione della tubazione in amianto: occorre indicare al soggetto gestore, quale priorità nella programmazione delle opere, la rimozione e sostituzione totale dei tratti di tubazione in amianto ancora presenti nel nostro territorio, al fine di salvaguardare la salute dei cittadini.

24

Completamento e potenziamento della rete: il sistema di approvvigionamento e distribuzione della risorsa idrica ha fatto negli ultimi anni un grande passo avanti con il reperimento di nuova risorsa sul territorio (nuovi pozzi di profondità a Cerbaia e a La Botte), ma soprattutto con il potenziamento della cosiddetta Superstrada dell'Acqua che da Bilancino porta l'acqua anche al Chianti, al capoluogo e al territorio comunale di San Casciano. Nei prossimi anni sarà necessario completare la rete, con l'obiettivo di garantire anche alle frazioni minori (Romola, Chiesanuova, Montefiridolfi, etc.) un sicuro approvvigionamento idrico mediante un definitivo collegamento con la rete principale (Scandicci/Galluzzo, etc.).

Attenzione alle perdite e agli sprechi: occorre proseguire nella lotta agli sprechi e nell'investimento di ricerca delle perdite e di sostituzione delle principali tubature.

Fontanelli e naturizzatori: l'esperienza dei fontanelli pubblici è positiva sia da un punto di vista ambientale (riduzione bottiglie di plastica) che sociale (il fontanello crea aggregazione). Ma anche in questo caso serve lavorare di fantasia con idee innovative: potremmo pensare a facilitazioni economiche, in collaborazione con il gestore, per favorire la diffusione di naturizzatori domestici ("il fontanello a casa tua").

Depurazione: completato il depuratore del Bargino, serve stimolare la risoluzione di un annoso deficit di depurazione delle acque reflue per il Capoluogo e Marcatale (già previsto dal RUC) e per La Romola e Chiesanuova (mediante collegamento a Cerbaia).

Invasi: pensare, per il futuro a breve termine, all'ipotesi di invaso (o più piccoli invasi) nel bacino del torrente Pesa, come riserva idrica ulteriore in casi di eccezionale siccità nel Chianti.

Dissesto idrogeologico: l'acqua nel Chianti spesso è poca, ma a volte è anche troppa. Se si parla di acqua non possiamo dimenticare l'urgenza del dissesto idrogeologico: una minore cura del territorio e coltivazioni sempre più intensive unite ai cambiamenti climatici provocano spesso dilavamenti del suolo, frane e smottamenti; fenomeni sempre più intensi e localizzati in vere e proprie "bombe d'acqua" aumentano il rischio esondazioni. Se contro le alluvioni l'Amministrazione sta lavorando insieme alle autorità idrauliche e agli enti tecnico-operativi come il Consorzio per aumentare le manutenzioni dei corsi d'acqua e ridurre il rischio (es. Percorso della Pesa), contro i cedimenti dei terreni servono politiche di incentivazione ad una corretta gestione idraulica e coltivazione dei campi, secondo quanto stabilito anche dalla Carta per l'Uso Sostenibile del Territorio del Chianti.

Facilitatori/diffusione kit per il risparmio: dopo aver già fatto tanto in materia di acqua, anche in questo caso servono investimenti culturali in materia di prevenzione, fantasia e coraggio politico.

Oltre a proseguire e favorire percorsi didattici perché i nostri bambini e ragazzi possano aiutarci fin d'ora e nel futuro in un corretto uso della risorsa e lanciare una campagna per il risparmio idrico anche nei confronti della popolazione adulta (es. distribuzione kit, etc.), una proposta innovativa potrebbe essere quella di attivare con progetti specifici (es. servizio civile, associazionismo e volontariato, etc.) la figura del "facilitatore ambientale", che aiuti a usare bene l'acqua, controlli, dia consigli, suggerimenti, etc. specie alle persone più anziane.

Rifiuti

La raccolta differenziata, grazie ad una buona collaborazione dei cittadini è giunta a percentuali molto significative. Rimane questa la strada maestra che stempera peraltro la polemica politica sulla realizzazione del termovalorizzatore di Testi, che viene momentaneamente sospesa. L'augurio e la speranza, visto che non possiamo eludere l'impiantistica, che rimane necessaria pur in questo nuovo scenario, sono che non si arrestino le realizzazioni in atto ed anche la Toscana, dopo molti tentennamenti, affronti la questione in via definitiva.

Le principali questioni su cui concentrare l'azione politica ed amministrativa sono:

Wasteless: il progetto per la riduzione dei rifiuti nel Chianti ha ben funzionato portando ad ottimi risultati (circa -120 kg rifiuti pro capite e da 43 a 75% di differenziata nel comune di San Casciano).

Sarà necessario proseguire e rinnovare gli impegni e le azioni previste dal progetto in stretta sinergia con tutti i comuni della zona.

Riorganizzazione e stabilizzazione del servizio: la raccolta dei rifiuti sul territorio comunale ha conosciuto negli ultimi anni diverse modalità sperimentali, che nonostante abbiano comportato qualche disagio, cambi di abitudine e necessità di adattamento hanno certamente portato buoni frutti. Fermo restando che la raccolta dei rifiuti sul nostro vasto territorio collinare è comunque impegnativa ed onerosa, sarà necessario stabilizzare le modalità organizzative del servizio di raccolta secondo uno schema preciso che prevede il “porta a porta”, meglio se notturno, nei principali centri storici, i cassonetti a controllo volumetrico con la chiavetta nel resto dei centri abitati e i “bidoncini” in territorio aperto.

Tolleranza zero e rapida rimozione contro gli abbandoni: aumentare la vigilanza degli ispettori ambientali, sostenere lo smaltimento corretto e favorire una rapida rimozione degli abbandoni, anche su aree private.

Chiusura del ciclo: ogni sforzo in materia di rifiuti è vano se il cerchio non si chiude con lo smaltimento dei rifiuti residui, che restano nonostante una raccolta differenziata ben fatta. Per questo sarà necessario definire una volta per tutte e chiaramente le previsioni del Piano Regionale dei Rifiuti e realizzare prima possibile almeno un impianto di termovalorizzazione a servizio del nostro ambito ottimale (ATO).

Riduzione tariffa: obiettivo di una corretta gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti dovrà essere una sempre maggiore raccolta differenziata, una tariffazione puntuale che premi chi produce meno rifiuti e ricicla di più e una generalizzata riduzione della tariffa, specie per le utenze non domestiche (bar e ristoranti, attività commerciali e artigiane, etc.).

Il facilitatore ambientale: dopo aver già fatto tanto in materia di rifiuti, anche in questo caso servono investimenti culturali in materia di prevenzione, fantasia e coraggio politico. Oltre a proseguire e favorire percorsi didattici perché i nostri bambini e ragazzi possano aiutarci fin d'ora e nel futuro in una corretta gestione dei rifiuti e lanciare una campagna di conoscenza del ciclo dei rifiuti anche nei confronti della popolazione adulta (es. visite agli impianti, etc.), una proposta innovativa potrebbe essere quella di attivare con progetti specifici (es. servizio civile, associazionismo e volontariato, etc.) la figura del “facilitatore ambientale”, che aiuti a differenziare, controlli, dia consigli, suggerimenti, etc. specie alle persone più anziane.

PROGRAMMA 1 – Difesa del suolo

Obiettivo 1U (Ufficio): Elaborazione criteri per la concessione di aree pubbliche per la realizzazione di orti.

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO SI x

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: Cittadini,			
INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Efficacia	Elaborati criteri	SI/NO	interna

PROGRAMMA 2 – Tutela e recupero ambiente

Obiettivo 1S (Strategico): Adeguamento alla nuova norma ISO 14001:2015 del Sistema di Gestione Ambientale del Comune

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: Cittadini,			
INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)

)			
Efficacia	Adeguamento norma	SI/NO	interna
Efficacia	Servizi affidati	SI/NO	interna

PROGRAMMA 3 - Rifiuti

Obiettivo 1S (Strategico): AVVIO PROGETTAZIONE INTEGRAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DI PONTE A CAPPELLO
Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO SI X

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: Cittadini, Emas, Enti territoriali competenti			
INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Efficacia	PROGETTAZIONE AVVIATA	Si/no	Esterna

PROGRAMMA 4- Servizio idrico integrato

Obiettivo 1 (Ufficio): Monitoraggio degli interventi di ammodernamento rete idrica a cura di Publiacqua
Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO SI X

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: Cittadini,			
INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Efficacia	Monitoraggio effettuato	SI/NO	Esterna Interna

Obiettivo 3 (Ufficio): Prosecuzione della definizione delle procedure per l'autorizzazione dello scarico fuori fognatura
Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO SI X

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: Cittadini, Emas, Enti territoriali competenti			
INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Efficacia	Definizione procedura	n. pratiche evase/ n. autorizzazioni richieste	Interna

PROGRAMMA 5- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

PROGRAMMA 6- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Obiettivo 1 (Ufficio): Monitoraggio della realizzazione nuovo depuratore del capoluogo in località la Botte e delle problematiche esistenti sulle aree interessate dall'intervento..

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO SI X

PROGRAMMA 8- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo 1 (Ufficio): Collaborazione con gli altri uffici comunali per la risoluzione di problematiche legate all'inquinamento acustico delle Aree a Pubblico Spettacolo

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO SI X

SERVIZIO AFFARI LEGALI, EDUCATIVI E DEMOGRAFICI

RESPONSABILE: dott.ssa Maria Grazia TOSI

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 2 - Segreteria generale

Obiettivo 1S (Strategico): Supporto al RPCT nella valutazione del rischio dei processi mappati nel 2017.

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: **RPCT**

INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)

Efficienza	Quantità processi valutati	Processi valutati/Processi mappati	interna
------------	----------------------------	------------------------------------	---------

PROGRAMMA 7- Elezioni e consultazioni elettorali - Anagrafe e stato civile

Obiettivo 1S (Strategico): Con l'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) si realizza un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi.

Allineando i dati toponomastici, permetterà di concretizzare l'Anagrafe nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU), strumento necessario a completare la riforma del Catasto.

Il DCPM 194/2014 prevede un'attività di verifica dei dati durante la fase che precede il subentro in ANPR. Per agevolare le attività di verifica, il Comune ha a disposizione un ambiente ad hoc, il pre-subentro, per effettuare attività propedeutiche al subentro, utilizzando i dati presenti nell'Anagrafe dei residenti (di seguito APR) e nell'AIRE locale, con l'obiettivo di verificare la qualità dei dati che transiteranno in ANPR.

In particolare, il Comune effettua l'estrazione dei dati presenti nella propria APR e AIRE, quindi predispone e inoltra i file all'infrastruttura di pre-subentro di ANPR. Il sistema ANPR, ricevuti i dati, li controlla e li restituisce al Comune.

Per il 2018 l'obiettivo è quello della bonifica degli errori c.d. "bloccanti"; detta bonifica è preordinata (insieme a quella degli errori c.d. "non bloccanti", che, tuttavia, non costituisce obiettivo per l'anno 2018) al subentro del Comune in ANPR.

Obiettivo 2S (Strategico): Completamento delle attività per il rilascio della nuova Carta d'identità elettronica

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO X SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: AMMINISTRAZIONE INTERNA ED AMMINISTRAZIONE ESTERNA, CITTADINI

INDICATORI

TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Ob. 1S: Efficienza	Indica la quantità di dati bonificati	Dati bonificati/dati da bonificare (tra quelli che determinano errori bloccanti)	interna
Ob. 2S: Efficienza	Emissione di C.I.E.	SI/NO	interna

PROGRAMMA 8- Statistica e sistemi informativi

Obiettivo 1 (Ufficio): Continuare ad assicurare le attività di rilevazione sotto il coordinamento del responsabile del Servizio Statistica dell'Unione..

Continuazione Ob. PEG 2017_ NO SI X

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: AMMINISTRAZIONE

INDICATORI

TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Efficienza	Grado di partecipazione	n. famiglie partecipanti	Interna

	delle famiglie all'indagine multiscopo nel periodo di riferimento	alla rilevazione multiscopo/n.. Famiglie campione estratte dall'ISTAT	
Efficacia	Completezza delle informazioni rese all'ISTAT per le indagini multiscopo nel periodo di riferimento	n. questionari validati dall'ISTAT/ n. questionari restituiti all'Istituto	interna

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Linee programmatiche di riferimento:

In momenti storici come questo dove la crisi ha ridotto gli investimenti sui bambini creando una povertà materiale, si crea spesso anche una povertà educativa che incide sulla formazione degli stessi e che porta ad uno sviluppo non paritario tra di loro. L'assenza di 'strumenti' di comprensione e di formazione culturale fa sì che soltanto alcune classi sociali si sviluppino a detrimento di altre.

L'Amministrazione comunale ha spesso implementato gli interventi a sostegno dell'attività educativa, andando ben oltre l'ambito di competenza dei servizi scolastici che gli spetterebbero per legge, e proverà a continuare a farlo ove necessario.

E' fondamentale sviluppare ed incentivare la "comunicazione" e la "relazione" tra i ragazzi attraverso l'inserimento di progettualità formative, anche extra - scolastiche. Coinvolgere gli studenti attraverso programmi di partecipazione attiva è infatti importante per creare già a livello studentesco una rete di collaborazione tra i ragazzi. La scuola deve infatti essere non solo una trasmissione di saperi, ma anche e soprattutto fautrice di competenze del saper fare e del saper essere.

Le attività scolastiche devono quindi essere improntate ai valori sociali del rispetto e delle condivisione, della solidarietà e della collaborazione; compito della scuola è creare un futuro consapevole. E' dunque importante considerare il bambino un "cittadino" sin da piccolo, inserendo sempre di più strumenti di responsabilizzazione dello stesso nelle scelte che poi li riguardano direttamente e momenti di condivisione delle idee.

La stessa rete di collaborazione ed interazione è importante che nasca anche tra gli adulti che interagiscono con i bambini, in modo da garantire momenti di confronto e dialogo ed un percorso formativo continuativo. E' emersa la forte necessità di creare una rete di collegamento sociale tra i soggetti che intervengono nell'educazione del bambino, sin da prima che arrivi il bambino: tra genitori durante la gravidanza, tra genitori ed insegnanti, allenatori, catechisti, interlocutori che successivamente si inseriscono nel percorso educativo dei bambini. A tal fine è importante che vengano utilizzati gli spazi scolastici esistenti per i momenti di incontro e confronto.

Edilizia scolastica

Il Comune di San Casciano dispone, sul proprio territorio, di circa 12 edifici scolastici. Si tratta di una scelta politica rispondente all'esigenza di mantenimento dei plessi scolastici presenti su tutto il territorio del comune e delle mono sezioni.

Per l'amministrazione è importante evitare una rottura troppo precoce tra l'ambiente familiare, primo contesto di inserimento sociale dei bambini, e ambiente educativo. Oltre a ciò, si ritiene che il mantenimento delle mono sezioni sia fondamentale per evitare che le frazioni stesse si riducano a mero dormitorio.

Riedificare la scuola materna del Bargino gravata da criticità di ordine sismico (mono sezione, cucina, parcheggio, giardino). Previsione di più aule da inserire nella nuova scuola materna Bargino in vista di aumento utenza per apertura nuove cantine Antinori e Laika.

Investire su infissi per la materna Mercatale, Capoluogo e Cerbaia. Riqualificare gli spazi esterni alle scuole e incrementare gli investimenti annuali di risistemazione aree esterne.

Migliorare le strutture informatiche (progetto con Poste Italiane con utilizzo vecchi computer dismessi) e inserire nuove tecnologie e comunicazione con relativa formazione delle insegnanti.

Materne, elementari e medie

Creare una rete a sostegno delle persone che interagiscono con i bambini: gli educatori, gli insegnanti, gli allenatori, la famiglia ecc., in modo da garantire, sin dalla prima infanzia, un filo conduttore tra i vari aspetti educativi dei bambini.

Proseguire il percorso di inserimento di alimenti etnici nei menù della mensa per materna, elementari e medie.

Individuare una soluzione per ammortizzare il più possibile sprechi derivanti dagli avanzi di cibo della mensa (es. possibilità di acquistare cibo che avanza per la cena).

Prevedere maggiore elasticità dei servizi di trasporto per elementari e medie anche in base a cambiamenti di residenza improvvisi degli utenti (es. separazione dei genitori).

Individuare progetti formativi che si pongano in continuità tra i tre ordini di scuole del comprensivo.

Aumentare gli spazi di condivisione delle idee.

Coinvolgere direttamente i ragazzi nell'educazione dei propri compagni attraverso l'inserimento di conferenze tematiche, sull'alimentazione, sulle droghe ecc.

Utilizzare maggiormente strumenti quali il teatro, il teatro-forum e la musicoterapia per la realizzazione di progetti educativi su temi specifici (sessualità, droghe ecc.)

Ripensare la programmazione teatrale rivolta alle scuole.

Aumentare il coinvolgimento attivo dei genitori nei percorsi educativi dei ragazzi e individuare meccanismi di parificazione sociale e limitazione disparità nelle scuole (es. acquisto di classe di materiale scolastico).

Progetti ponte scuola-cultura

Continuare ad incentivare e sviluppare i progetti avviati insieme alle insegnanti e ai dirigenti delle scuole medie e elementari finalizzati alla formazione di una coscienza democratica ed alla conoscenza della carta costituzionale estendendoli a tutte le scuole del nostro territorio (progetto "Piccoli passi verso la Costituzione" "Educazione alla Legalità", laboratori e incontri in occasione del Giorno della memoria,

"Educazione alla lettura", laboratori didattici sulla figura di Machiavelli e visite guidate in costume a Casa Machiavelli, laboratori didattici nella nuova sezione archeologica del museo e nell'area archeologia del Ponterotto).

Sviluppare attività didattiche per famiglie su area archeologica, la nuova sezione museo e casa Machiavelli.

Integrare i progetti tra cultura e scuola con maggiore partecipazione dei bambini in particolare quello sulla cittadinanza con l'elezione del Sindaco bambino.

Introdurre laboratori didattici per sviluppare una maggiore manualità dei bambini.

Potenziare la presenza delle Arti nelle scuole (musica, teatro e danza), formazione e laboratori per la conoscenza di attività artigianali che sono risorse del territorio organizzazione di visite delle quinte del teatro.

PROGRAMMA 1 - Istruzione pre-scolastica

Obiettivo 1S (Strategico): Attivazione del polo Nuovo Polo dell'Infanzia (D.Lgs. n° 65/2017 - art. 3).

I Poli per l'infanzia accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I Poli per l'infanzia si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali.

Obiettivo 2S (Strategico): Percorso di 'sostegno' alla genitorialità per i neo-genitori con bambini di età compresa 0-6.

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO X SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: genitori presenti sul territorio

INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Ob. 1S: Efficienza	Quantità attività formativa somministrata	n. incontri formativi effettuati (non meno di cinque ore per educatore e non meno di due per operatore)	interna
Ob. 2S: Efficienza	Incontri rivolti ai genitori	n. incontri organizzati (non meno di due)	interna

PROGRAMMA 2- Altri ordini di istruzione

Obiettivo 1 (Ufficio): Maggiore presenza della dietista nelle scuole per interventi mirati e monitoraggio

Obiettivo 2 (Ufficio): :Migliorare la conoscenza dei genitori delle cucine e dei modi di cucinare delle cuoche nelle mense

Obiettivo 3S (Strategico): : Progetto Anti-spreco nelle mense ed educazione alimentare in collaborazione con Banco Alimentare e Caritas

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO X SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: AMMINISTRAZIONE, CITTADINI			
INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Ob 3S: Efficacia	Percentuale di riduzione dello spreco	Kg cibo sprecato 2018/Km cibo sprecato 2017 (almeno -5% di spreco)	interno

PROGRAMMA 6- Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo 1 (Strategico): Creazione di percorsi pedonali di accesso ai plessi scolastici sicuri per i 'giovani pedoni' con apposita segnaletica e istituzione di servizio pedibus a Mercatale e Cerbaia;

Obiettivo 2S (Strategico): Implementazione del servizio di trasporto pomeridiano per la sezione musicale della secondaria di primo grado

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO X SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: Amministrazione, Cittadini			
INDICATORI			

TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Ob. 1S: Efficacia	Apposizione di segnaletica pedonale per accesso ai plessi scolastici	Apposizione di segnaletica per raggiungere almeno un plesso scolastico	INTERNO
Ob. 1S: Efficacia	Istituzione del pedibus	SI/NO (almeno in una frazione)	interno
Ob. 2S: Efficacia	Istituzione del servizio	SI/NO	interno

PROGRAMMA 7- Diritto allo studio

Obiettivo 1 (Ufficio): predisposizione bando raccolta domande e stesura graduatoria per il pacchetto scuola (borsa di studio a sostegno delle famiglie)".
Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: genitori di alunni frequentanti le scuole primaria, secondaria di 1° e 2° grado con ISEE inferiore a € 15.000,00

INDICATORI

TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
efficacia	Sostegno economico al diritto allo studio	Rapporto domante pervenute/evase	interno

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Linee programmatiche di riferimento:

I nidi

Per il Comune di San Casciano è fondamentale il concepimento dell'asilo nido inteso come momento educativo del bambino e non soltanto come mero servizio offerto alla comunità. Per questo motivo è importante individuare iniziative tese sì a venire incontro alle nuove esigenze delle famiglie, e il mantenimento delle tariffe si inserisce ampiamente in quest'ottica.

Apertura del nido a Cerbaia con due sezioni: una per la fascia di età dai 12 ai 36 mesi e una per i lattanti dai 6 ai 12 mesi, con mensa interna. Individuare tre fasce di orario, 7:30 – 14:00, 7:30 – 16:00, 7:30 – 17:30 su Cerbaia, ma anche tese a sviluppare progettualità formative, come ad esempio la collaborazione tra il nuovo nido di Cerbaia e la casa anziani, l'orto a scuola.

Individuare all'interno degli asili nido, aree e fasce orarie da dedicare all'aggregazione tra genitori ed i figli, in modo da consentire la nascita di spazi dedicati alla socialità.

Anticipare percorso educativo del nido individuando percorsi di genitorialità già per la coppia e per le donne in gravidanza.

Potenziare la partecipazione attiva della popolazione in ambito educativo, ad esempio instaurando un rapporto tra anziani e bambini attraverso l'individuazione di progetti educativi.

Sistemare il parcheggio del nuovo asilo nido di Cerbaia, in cui vogliamo aprire una sezione dedicata ai lattanti (dai 6 ai 12 mesi).

Incentivare percorsi dedicati alla partecipazione attiva e alla responsabilizzazione dei bambini su tematiche legate alla piccola edilizia scolastica, organizzazione e strutture degli edifici che li ospitano, per esempio coinvolgere i piccoli alunni nella scelta del colore delle pareti. Educare attraverso l'alimentazione grazie all'inserimento di progetti/campagne di sensibilizzazione in ambito alimentare.

PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

RESPONSABILE: ing. Massimo CONTI

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 2 - Segreteria generale

Obiettivo 1 (Strategico): Supporto al RPCT nella valutazione del rischio dei processi mappati nel 2017.
Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO X SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: RPCT

INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Efficienza	Quantità processi valutati	Processi valutati/Processi mappati	interna

PROGRAMMA 5- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo 1 (Ufficio): Attività tecniche e amministrative inerenti la gestione del patrimonio e valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente .

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO SI X

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: AMMINISTRAZIONE; FRUITORI A VARIO TITOLO DEGLI IMMOBILI COMUNALI

INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Efficacia	Mantenimento standard anni precedenti	n. segnalazioni inadempienze	Interna/esterna

Obiettivo 1S (Strategico); realizzazione rifacimento/completamento opere non eseguite e non realizzate a regola d'arte nel P.I.P. Ponterotto, previo finanziamento a seguito di riscossione polizza fidejussoria o di finanziamento privato; .

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO X SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: AMMINISTRAZIONE; CITTADINI INTERESSATI ALL'ESPROPRIO

INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Efficacia	appalto lavori	SI/NO	Interna/esterna

PROGRAMMA 6- Ufficio tecnico

Obiettivo 1S (Strategico): Realizzazione nuovo cantiere comunale II° stralcio- primo lotto e Progettazione e gara per nuovo cantiere comunale 2° stralcio - secondo lotto.

Obiettivo 2S (Strategico): Rifacimento copertura palestra Montopolo.

Obiettivo 3S (Strategico): Affidamento incarico di progettazione per l'adeguamento sismico della scuola secondaria di primo grado.

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO X SI

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE: AMMINISTRAZIONE; CITTADINI INTERESSATI ALL'ESPROPRIO

INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Ob. 1S e 2S: Efficacia	Realizzazione delle opere programmate	SI/NO	Interna/esterna
Ob. 3S: Efficacia	Affidamento incarico	SI/NO	interna

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Obiettivo 1S (Strategico): Restauro delle mura di via dei Fossi..

Continuazione Ob. PEG 2017 _ NO SI X

DESTINATARI DELL'INFORMAZIONE:

INDICATORI			
TIPO INDICATORE (efficacia/efficienza/economicità)	DESCRIZIONE	MODALITA' DI CALCOLO	FONTE DEL DATO (interna/esterna)
Efficacia	Realizzazione dell'opera	SI/NO	Interna

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**PROGRAMMA 5 - Viabilità e infrastrutture stradali****MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

PROGRAMMA 9- Servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

1-L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Il consiglio, la giunta, il sindaco sono gli organi di governo del comune: a loro spettano i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

IL SINDACO

Massimiliano Pescini è stato eletto sindaco del Comune di San Casciano In Val di Pesa al primo turno nel maggio 2014, con il 72,27% delle preferenze.

Il sindaco rappresenta la comunità e l'amministrazione comunale. E' l'organo responsabile dell'amministrazione del comune. Sulla base dello Statuto del Comune di San Casciano V.P., il Sindaco, oltre all'esercizio delle competenze attribuitegli dalla legge:

- 1 - rappresenta la Comunità locale, è responsabile dell'amministrazione dell'ente, sovrintendendo all'andamento generale e provvedendo a dare impulso all'attività degli altri organi comunali.
- 2 - assume le funzioni di ufficiale di governo nei casi previsti dalla legge ed esercita le funzioni delegategli dalla Regione.
- 3 - convoca e presiede la Giunta e ne dirige l'attività.

LA GIUNTA COMUNALE

La giunta comunale è composta da 5 assessori, più il sindaco, ciascuno con una o più deleghe:

PESCINI MASSIMILIANO – Sindaco

AFFARI GENERALI - CITTÀ METROPOLITANA - RAPPORTI CON SOCIETÀ PARTECIPATE - UNIONE COMUNI DEL CHIANTI - CACCIA E PESCA

VIVIANI DONATELLA - Vice Sindaco

delega a:

BILANCIO – TRIBUTI – PERSONALE – URBANISTICA – EDILIZIA - POLITICHE PER LA PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAVALLINI CONSUELO – assessore

delega a:

POLITICHE PER L'AGRICOLTURA - POLITICHE AMBIENTALI E PER I BENI COMUNI (parchi e verde pubblico) - COORDINAMENTO PROGETTI PER IL REPERIMENTO DI FONDI REGIONALI, STATALI, EUROPEI - POLITICHE SULL'IMMIGRAZIONE - POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITA'

CIAPPI Roberto – assessore

delega a:

LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE - POLITICHE PER IL LAVORO E L'ECONOMIA - PROMOZIONE TURISTICA ED EVENTI - POLITICHE PER LO SPORT - RAPPORTI CON L'ASSOCIAZIONISMO

MASTI ELISABETTA – assessore

delega a:

POLITICHE SOCIO-SANITARIE E SUL WELFARE - POLITICHE ABITATIVE - INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SUI SISTEMI DI INFORMATIZZAZIONE - MOBILITA' - TRASPORTI

MOLDUCCI Chiara – assessore

delega a:

CULTURA - ISTRUZIONE – EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICHE PER I GIOVANI - POLITICHE PER LA TRASPARENZA E LA LEGALITA' - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - GEMELLAGGI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il consiglio comunale è composto dal sindaco e da 17 consiglieri (compreso il Sindaco):

Sindaco Pescini Massimiliano

Partito Democratico seggi n. 11

BECATTINI Duccio consigliere

BORGHI Davide consigliere

BURGASSI Laura presidente Consiglio comunale

CORNELI Elisa consigliere

FROSALI Martina consigliere

GIUNTINI Ester consigliere

LANDI Niccolò capogruppo P.D.

MALQUORI David consigliere

MATTEINI Sandro consigliere

PIAZZINI Luna consigliere

TRIPODI Beniamino consigliere

Sinistra Sancasciano seggi n.1

MALACARNE Paola capogruppo Sinistra Sancasciano

Cittadini per San Casciano: seggi n. 3

VOLPE Francesco capogruppo Cittadini per San Casciano

FARINA Enrico consigliere (il cons. Farina è ora confluito nel gruppo misto)

MALATESTA Maria Rosaria consigliere

Forza Italia: seggi n. 1

LUMACHI Mariateresa capogruppo Forza Italia

2-LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

In base al vigente regolamento di organizzazione, l'assetto organizzativo del Comune, in relazione alle funzioni svolte ed ai prodotti erogati, si articola in:

- a) Servizi (unità organizzativa di massima dimensione)
- b) Uffici (unità organizzativa di base)
- c) Unità di progetto

Il Servizio è l'unità organizzativa di massima dimensione presente nel Comune; ha funzioni programmatiche, organizzative e gestionali ed è finalizzato a garantire il corretto ed efficace utilizzo delle risorse assegnate per il raggiungimento degli obiettivi programmatici di competenza.

Nell'ambito di ogni Servizio possono essere istituite unità organizzative di base, denominate Uffici, preposte ad attività circoscritte e determinate e per la produzione di beni ed erogazione di servizi utilizzabili sia dall'utenza esterna che dalla struttura organizzativa del Comune. Tali unità organizzative sono ridefinibili in qualsiasi momento con le stesse modalità fissate per la loro istituzione, in ragione dell'evoluzione delle esigenze di intervento e delle risorse disponibili.

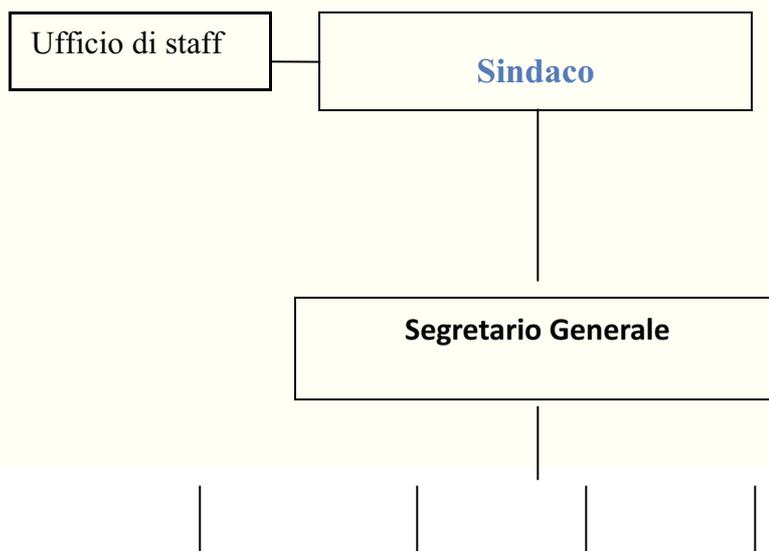
L'Unità di progetto è la struttura organizzativa individuata al fine di adempiere a funzioni specifiche di durata limitata o per la gestione di progetti operativi. Possono essere istituite Unità di progetto all'interno di un Servizio ovvero interessanti più Servizi.

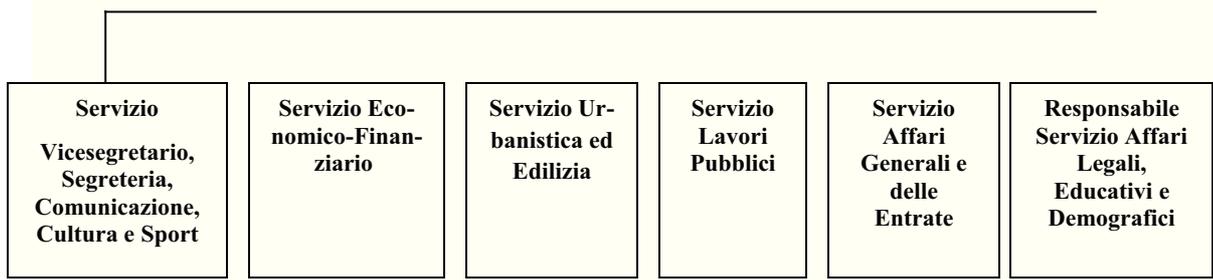
Il Comune di San Casciano in Val di Pesa è strutturato in 7 servizi, alla cui direzione sono preposti responsabili di servizio. Al vertice della struttura si trova il segretario generale -cui sono, altresì, attribuite le funzioni che il regolamento di organizzazione prevede in capo al direttore generale- il quale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, sovrintende alla gestione del comune e allo svolgimento delle funzioni dei responsabili di servizio, coordinandone l'attività e perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza; svolge inoltre funzioni di consulenza giuridico-amministrativa per gli organi del comune.

La responsabilità della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica di ogni servizio è attribuita ad un responsabile che la esercita mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Ogni responsabile di servizio a sua volta si può avvalere del supporto di personale incaricato di particolari responsabilità per la direzione degli uffici secondo i criteri e le norme dettati dallo statuto e dai regolamenti.

L'articolazione organizzativa dell'ente risulta dai prospetti che seguono:

ORGANIGRAMMA





FUNZIONIGRAMMA dal 1° gennaio 2018

1) UFFICIO STAFF DEL SINDACO

Funzioni Assegnate

- Funzioni di supporto e collaborazione al Sindaco e alla Giunta

2) SERVIZIO AFFARI LEGALI, EDUCATIVI E DEMOGRAFICI

Funzioni Assegnate

- Rappresentanza del Comune avanti il giudice di pace
- Conferimento incarichi e contatti con gli avvocati incaricati del patrocinio
- Attività connessa alla esposizione dell'Ente al rischio mediante copertura assicurativa
- Consulenza legale agli uffici e servizi dell'Amministrazione
- Attività di coordinamento in materia di privacy
- Asili nido, servizi per l'infanzia e minori
- Scuole dell'infanzia
- Istruzione primaria
- Istruzione secondaria di primo grado
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi inerenti il diritto allo studio
- Ufficio Demografico e leva

3) SERVIZIO AFFARI GENERALI E DELLE ENTRATE

Funzioni Assegnate

- Contratti
- Locazioni
- Gestione dei tributi
- Tenuta e gestione degli archivi

Funzioni Svolte dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino dal 16 giugno 2013

- C.E.D.

Funzioni Svolte dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino dal 06 settembre 2015

- Servizi in materia di Statistica

Funzioni Svolte dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino dal 18 aprile 2016

- Centrale Unica di Committenza e contratti (gare e contratti d'appalto)

4) SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Funzioni Assegnate

- Gestione programmazione economica e finanziaria
- Economato
- Attività produttive (turismo, commercio, agricoltura)
- Attività promozionali per lo sviluppo economico

Funzioni Svolte dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino dal 18 aprile 2016

- Personale
- Servizi Sociali

5) SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA

Funzioni Assegnate

- Urbanistica
- Edilizia pubblica e privata
- Abusi edilizi
- Condoni
- Tutela Paesaggio
- Ambiente
- Sportello Unico delle Imprese
- Smaltimento rifiuti

6) SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Funzioni Assegnate

- Lavori Pubblici
- Progettazione
- Espropri
- Gestione e manutenzione beni demaniali e patrimoniali
- Classificazione e manutenzione strade e servizi connessi
- Servizio idrico integrato
- Parchi e servizi per la tutela del verde
- Servizio necroscopico e cimiteriale

Funzioni Svolte dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino da ottobre 2016

- Protezione civile

7) SERVIZIO VICE SEGRETARIO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, CULTURA E SPORT

Funzioni Assegnate

- Funzioni di cui all'art. 35 del regolamento da individuare nel dettaglio con l'atto di nomina del Sindaco ed in caso di sostituzione del segretario per assenza o impedimento tutte le altre funzioni che la legge, lo statuto ed i regolamenti attribuiscono al segretario;
- Segreteria generale
- Organi istituzionali, partecipazione e decentramento
- Messi Comunali
- Gestione ordinaria delle operazioni correlate alla tenuta del protocollo informatico
- Relazioni con il pubblico, Stampa e comunicazione
- Biblioteca, musei e pinacoteche
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale
- Politiche giovanili
- Pari opportunità e partecipazione popolare
- Immigrazione
- Attività di polizia amministrativa relativamente all'emanazione di autorizzazioni e licenze

- Sport
- Caccia e pesca

Funzioni Svolte dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino dal 1° settembre 2012

- Politiche per la casa e barriere architettoniche

8) SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

Funzioni Svolte in via esclusiva per il Comune di San Casciano in Val di Pesa

- coordinamento degli ausiliari della sosta e incasso sanzioni per violazioni accertate;
- coordinamento dell'attività degli ispettori ambientali e incasso delle sanzioni;

Funzioni Svolte dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino dal 1° settembre 2012

- Vigilanza urbana e traffico
- Viabilità, piano del traffico e segnaletica
- Polizia amministrativa e giudiziaria

Il Piano delle Destinazioni per l'anno 2018 è così definito:

Piano delle destinazioni 2018

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Responsabile di servizio Barbara Bagni

Specialista in attività contabili

UFFICI

UFFICIO RAGIONERIA E CONTABILITA'	UFFICIO ECONOMATO	UFFICIO SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO
BINI ALESSANDRO Specialista in attività contabili Responsabile ufficio	SARDELLI ROSSELLA Specialista in attività contabili Responsabile ufficio	FRANCIONI NICOLETTA Specialista in attività amministrative Responsabile ufficio
CRESTI MARCELLA Esperto Amministrativo		BIGI GIOVANNA Esperto amministrativo

Dal 18 aprile 2016 le funzioni Personale e Sociale sono gestite dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino.

Si riporta il dettaglio del personale del Comune di San Casciano in Val di Pesa assegnato funzionalmente all'Unione per le funzioni:

PERSONALE	SOCIALE
MONTECCHI ANGELA Specialista in attività amministrative	CASINI ILARIA Assistente sociale
DE NARO MONIA Esperto amministrativo	BAZZANI FRANCESCA Assistente sociale

MENICELLI CRISTINA
Assistente sociale
ZECCHI MIRIANA
Esperto amministrativo
DAINELLI LAURA
Esperto di attività socio-assistenziali

ENTRATA					
budget 2018	budget 2019	budget 2020	cassa	Piano fin. IV livello	Descrizione piano finanziario IV livello
1.686.000,00	1.686.000,00	1.686.000,00	1.686.000,00		Fondi perequativi dallo Stato
75.000,00	45.000,00	73.000,00	75.000,00		Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali
10.500,00			10.500,00		Altri trasferimenti correnti da imprese
162.504,00	162.504,00	162.504,00	162.504,00		Canoni e concessioni e diritti reali di godimento
300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00		Fitti, noleggi e locazioni
1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
500,00	500,00	500,00	500,00		Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche
1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00		Interessi attivi da depositi bancari o postali
3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00		Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese incluse nelle Amministrazioni Locali
933.246,00	933.246,00	933.246,00	933.246,00		Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)
50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00		Altre entrate correnti n.a.c.
150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00		Entrate per rimborsi di imposte
10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00		Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)
500.000,00	450.000,00	400.000,00	500.000,00		Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese
1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00		Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00		Ritenuta del 4% sui contributi pubblici
1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00		Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)
340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00		Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi
700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00		Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi
68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00		Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi
40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00		Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi
10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00		Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi
600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00		Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali
10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00		Rimborso di fondi economici e carte aziendali
400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00		Altre entrate per conto terzi

7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00		Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi
8.562.750,00	8.472.250,00	8.450.250,00	8.562.750,00		

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO - RESPONSABILE BARBARA BAGNI					
SPESA					
budget 2018	budget 2019	budget 2020	cassa	Piano fin. IV livello	Descrizione piano finanziario IV livello
2.840.493,03	2.838.174,56	2.838.174,56	2.840.493,03	U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro
49.000,00	49.000,00	47.000,00	49.000,00	U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale
850.457,61	834.311,88	834.311,88	850.457,61	U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente
21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	U.1.01.02.02.000	Altri contributi sociali
228.873,02	223.174,87	223.174,87	228.873,02	U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
31.137,00	29.137,00	29.137,00	31.137,00	U.1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.
14.680,00	14.680,00	14.680,00	14.680,00	U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni
40.400,00	39.400,00	39.400,00	40.400,00	U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo
500,00	500,00	500,00	500,00	U.1.03.01.05.000	Medicinali e altri beni di consumo sanitario
147.850,00	147.850,00	147.850,00	147.850,00	U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione
2.060,12	2.060,12	2.060,12	2.060,12	U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta
12.000,00	10.000,00	10.000,00	12.000,00	U.1.03.02.03.000	Aggi di riscossione

12.980,85	12.980,85	12.980,85	12.980,85	U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente
10.430,00	10.430,00	10.430,00	10.430,00	U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi
7.800,00	7.800,00	7.800,00	7.800,00	U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni
78.810,00	78.810,00	78.810,00	78.810,00	U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente
328.000,00	328.000,00	328.000,00	328.000,00	U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico
7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari
30.860,00	30.860,00	30.860,00	30.860,00	U.1.03.02.99.000	Altri servizi
1.422.500,00	1.422.500,00	1.422.500,00	1.422.500,00	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali
40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
17.483,61	15.906,59	14.277,73	17.483,61	U.1.07.05.01.000	Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
593.370,08	526.137,56	479.345,01	593.370,08	U.1.07.05.04.000	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese
44.575,25	62.523,16	62.546,02	44.575,25	U.1.10.01.01.000	Fondo di riserva
380.000,00	382.000,00	382.000,00	380.000,00	U.1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente
66.303,72			-	U.1.10.02.01.000	Fondo pluriennale vincolato
100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	U.1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali
159.220,00	159.220,00	159.220,00	159.220,00	U.1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni
626.242,51	649.627,82	673.886,38	626.242,51	U.4.01.02.01.000	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine in valuta domestica

60.875,19	62.452,21	64.081,07	60.875,19	U.4.03.01.01.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad Amministrazioni Centrali
1.096.424,39	1.153.028,10	1.046.858,72	1.096.424,39	U.4.03.01.04.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese
1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	U.5.01.01.01.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	U.7.01.01.01.000	20392403,4
700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	U.7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi
340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00	U.7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi
68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	U.7.01.02.99.000	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi
40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	U.7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi
10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	U.7.01.03.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi
10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	U.7.01.99.03.000	Costituzione fondi economici e carte aziendali
600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	U.7.01.99.06.000	Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali
7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	U.7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi
1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	U.7.02.05.01.000	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi
500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	U.7.02.05.02.000	Versamenti di imposte in conto capitale riscosse per conto di terzi
400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	U.7.02.99.99.000	Altre uscite per conto terzi n.a.c.
14.001.826,38	13.939.064,72	13.808.384,21	13.935.522,66		

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA

Responsabile di Servizio Barbara Ronchi
Specialista in attività tecniche e progettuali

UFFICI

UFFICIO URBANISTICA E TERRITORIO	UFFICIO AMMINISTRATIVO E AMBIENTE	UFFICIO PROCEDIMENTI EDILIZI E CONTROLLO DEL TERRITORIO
CIAPETTI SONIA Specialista in attività tecniche e progettuali Responsabile ufficio	BRUSCHETTINI CLAUDIA Specialista in attività amministrative Responsabile ufficio	CACCIATORI COSTANZA Specialista in attività tecniche e progettuali Responsabile ufficio
	BENEDETTI BARBARA Esperto amministrativo	ANICHINI SANDRA Esperto in attività tecniche e progettuali
	AGAZZI SAMUELE Specialista in attività tecniche e progettuali	

SERVIZIO URBANISTICA E EDILIZIA - RESPONSABILE BARBARA RONCHI					
ENTRATA					
budget 2018	budget 2019	budget 2020	cassa	Piano fin. IV livello	Descrizione piano finanziario IV livello
18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00		Vendita di beni
92.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00		Entrate dalla vendita di servizi
2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		Altre entrate correnti n.a.c.
50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00		Cessione di Terreni
700.000,00	700.000,00	600.000,00	700.000,00		Permessi di costruire
862.000,00	862.000,00	762.000,00	862.000,00		
SERVIZIO URBANISTICA E EDILIZIA - RESPONSABILE BARBARA RONCHI					
SPESA					
budget 2018	budget 2019	budget 2020	cassa	Piano fin. IV livello	Descrizione piano finanziario IV livello
900,00			900,00	U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo
5.600,00	5.600,00	5.600,00	5.600,00	U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche
7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente
3.309.100,00	3.309.100,00	3.309.100,00	3.309.100,00	U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico
65.980,00	61.680,00	64.080,00	65.980,00	U.1.03.02.99.000	Altri servizi
9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali
2.400,00			2.400,00	U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
-			-	U.2.02.01.09.000	Beni immobili
20.000,00			20.000,00	U.2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo

50.000,00	40.000,00	50.000,00	50.000,00	U.2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private
3.469.980,00	3.432.380,00	3.444.780,00	3.469.980,00		

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Responsabile di servizio Massimo Conti
 Funzionario in attività tecniche e progettuali

UFFICI

UFFICIO MANUTENZIONI -PROTEZIONE CIVILE	UFFICIO ESPROPRI E SERVIZIO CIMITERIALE	UFFICIO AMMINISTRATIVO
PEMONI GIANNI Specialista in attività tecniche e progettuali Responsabile ufficio	PRUNETI FRANCESCO Specialista in attività tecniche e progettuali Responsabile ufficio	MIGLIORINI GRAZIA Esperto amministrativo Responsabile ufficio
Esperti tecnici: *Cocchi Antonio *Viggiani Gianpaolo		BICHI LORENZO Esperto amministrativo
Assistenti tecnici: *Cucini Luca *Forni Antonella *Mari Michele *Miele Francesco *Migliorini Massimiliano *Mugnaini Antonio *Saccà Ettore *Serni Andrea *Simoncini Gabriele *Zecchi Claudio *Posto vacante	Assistenti tecnici: *Verdiani Marco	LIBERATI RENZO Addetto di supporto amministrativo
Addetti di supporto ai servizi tecnici: *Conforti Alessandro *Governi Alessio *Hulubina Mircea *Nannini Andrea *Sabatini Massimiliano *Zecchi Mauro	Addetti di supporto ai servizi tecnici: *Casagrande Marco *Pugliese Salvatore *Stinchetti Simone	CASSANELLI ROSA Esperto amministrativo

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - RESPONSABILE MASSIMO CONTI					
ENTRATA					
budget 2018	budget 2019	budget 2020	cassa	Piano fin. IV livello	Descrizione piano finanziario IV livello
45.000,00	47.000,00	47.000,00	45.000,00		Entrate dalla vendita di servizi
30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00		Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso
1.204.000,00	1.060.000,00	1.900.000,00	1.204.000,00		Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali
50.000,00			50.000,00		Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali
170.000,00	85.000,00		170.000,00		Contributi agli investimenti da altre Imprese
100.000,00	-		100.000,00		Alienazione di Beni immobili
1.599.000,00	1.222.000,00	1.977.000,00	1.599.000,00		
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - RESPONSABILE MASSIMO CONTI					
SPESA					
budget 2018	budget 2019	budget 2020	cassa	Piano fin. IV livello	Descrizione piano finanziario IV livello
2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	U.1.02.01.07.001	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche
65.620,00	65.620,00	65.620,00	65.620,00	U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo
583.350,00	605.350,00	606.350,00	583.350,00	U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni
1.000,00			1.000,00	U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi
246.700,00	237.700,00	262.700,00	246.700,00	U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni
				U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche

5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00		
30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	U.1.03.02.99.000	Altri servizi
5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.
25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali
4.700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
2.090.536,70	1.692.768,35	2.929.136,79	2.090.536,70	U.2.02.01.09.000	Beni immobili
250.000,00	280.000,00	-	250.000,00	U.2.02.01.09.016	Impianti sportivi
324.000,00	300.000,00	-	324.000,00	U.2.02.01.10.000	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico
42.800,00	27.800,00	-	42.800,00	U.2.02.01.99.000	Altri beni materiali
3.675.706,70	3.280.938,35	3.935.506,79	3.675.706,70		

SERVIZIO AFFARI LEGALI, EDUCATIVI E DEMOGRAFICI

Responsabile di servizio Mariagrazia Tosi
Specialista in attività amministrative

UFFICI

UFFICIO AFFARI LEGALI	UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI	UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI
	BANDINI LAURA Esperto Amministrativo Responsabile d'ufficio	MORABITO LUCIA Esperto amministrativo
	RENZI STEFANIA Esperto amministrativo	VADI ISABELLA Esperto amministrativo
	NORELLI RITA Addetto supp. serv. educativi	BANDINELLI MAURA Esperto amministrativo
	Assist. tecnico spec./conduttore macchine complesse Maurizio Bonardi Michele Chiappone Roberto Magini Marco Migliorini Roberto Papi Antonio Santoro	SILVIA BENVENUTI Specialista in attività amministrative
	Assistente servizi educativi Franca Falai Carmela Mazzone	

676.000,00	676.000,00	676.000,00	676.000,00	U.1.03.02.14.000	Servizi di ristorazione
645.630,00	638.630,00	638.630,00	645.630,00	U.1.03.02.99.000	Altri servizi
11.700,00	11.700,00	11.700,00	11.700,00	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali
10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie
500,00	500,00	500,00	500,00	U.1.09.99.04.000	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso
1.534.464,00	1.527.464,00	1.527.464,00	1.534.464,00		

SERVIZIO VICESEGRETARIO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, CULTURA E SPORT

Responsabile di servizio Leonardo Baldini

Specialista di in attività amministrative

UFFICI

UFFICIO SPORT E ATTIVITA' RICREATIVE	UFFICIO CULTURA	UFFICIO SEGRETERIA	UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
PRUNETI COSETTA Esperto Amministrativo Responsabile ufficio	ROSSETTI MARCO Assistente di Biblioteca Responsabile ufficio	NISI LAURA Esperto amministrativo Responsabile ufficio	PRATESI CLAUDIA Esperto comunicatore pubblico Responsabile Ufficio
	DI CLAUDIO CARMELINA Esperto amministrativo	DEI MASSIMO Assistente amministrativo	CASINI CLAUDIA Esperto amministrativo
		GATTI Andrea Esperto amministrativo	PINI SANDRA Esperto amministrativo
		STEFANONI MARIELLA Addetto di supporto amministrativo	

SERVIZIO SEGRETERIA, SPORT E CULTURA - RESPONSABILE LEONARDO BALDINI					
ENTRATA					
budget 2018	budget 2019	budget 2020	cassa	Piano fin. IV livello	Descrizione piano finanziario IV livello
378.201,42	378.201,42		378.201,42		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
50.000,00	20.000,00	20.000,00	50.000,00		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali
10.000,00	16.000,00	20.000,00	10.000,00		Altri trasferimenti correnti da imprese
15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00		Sponsorizzazioni da imprese
47.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00		Entrate dalla vendita di servizi
500.201,42	476.201,42	102.000,00	500.201,42		
SERVIZIO SEGRETERIA, SPORT E CULTURA - RESPONSABILE LEONARDO BALDINI					
SPESA					
budget 2018	budget 2019	budget 2020	cassa	Piano fin. IV livello	Descrizione piano finanziario IV livello
6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni
1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo
3.100,00	3.100,00	3.100,00	3.100,00	U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi
45.064,00	45.064,00	45.064,00	45.064,00	U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni
13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi
574.507,42	539.957,42	159.756,00	574.507,42	U.1.03.02.99.000	Altri servizi
3.473,00	3.473,00	3.473,00	3.473,00	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali
80.582,00	74.782,00	77.422,00	80.582,00	U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private
4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	U.1.04.05.04.000	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo
12.200,00	12.200,00	12.200,00	12.200,00	U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese
743.926,42	703.576,42	326.015,00	743.926,42		

SERVIZIO AFFARI GENERALI E DELLE ENTRATE

Responsabile di servizio Roberto Bastianoni
 Funzionario in attività amministrative

UFFICI

UFFICIO AFFARI GENERALI	UFFICIO LOCAZIONI	UFFICIO TRIBUTI
RAVAGLIA FRANCESCA Specialista in attività amministrative	MANTEGAZZA DAVIDE Esperto amministrativo	SEMPLICI ALESSANDRA Esperto amministrativo Responsabile ufficio
		ARCONTI OLIVIA Esperto amministrativo
		BIAGINI BARBARA Esperto amministrativo

Dal 16 giugno 2013 la funzione CED e dal 18 aprile 2016 la funzione Centrale Unica di Committenza e Contratti sono gestite dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino.

Si riporta il dettaglio del personale del Comune di San Casciano in Val di Pesa assegnato funzionalmente all'Unione per le funzioni:

C.E.D.	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA E CONTRATTI
BASTIANONI ROBERTO Funzionario in attività amministrative	BASTIANONI ROBERTO Funzionario in attività amministrative
PELAGATTI ALESSANDRO Esperto di Servizi informatici	RAVAGLIA FRANCESCA Specialista in attività amministrative

ROSSI ALESSANDRO Esperto di Servizi informatici	MANTEGAZZA DAVIDE Specialista in attività amministrative
NALDINI GIANNA Esperto amministrativo	

ENTRATA					
budget 2018	budget 2019	budget 2020	cassa	Piano fin. IV livello	Descrizione piano finanziario IV livello
3.830.000,00	3.830.000,00	3.830.000,00	3.830.000,00		Imposta municipale propria
1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00		Addizionale comunale IRPEF
160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00		Imposta di soggiorno
160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00		Tassa occupazione spazi e aree pubbliche
43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00		Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni
3.568.000,00	3.568.000,00	3.568.000,00	3.568.000,00		Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi
950.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00		Tributo per i servizi indivisibili (TASI)
150.300,00	150.300,00	150.300,00	150.300,00		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
97.000,00	97.000,00	97.000,00	97.000,00		Entrate dalla vendita di servizi
105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00		Fitti, noleggi e locazioni
165.000,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00		Canoni e concessioni e diritti reali di godimento
11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00		Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi
150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00		Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi
10.989.300,00	10.989.300,00	10.989.300,00	10.989.300,00		
SERVIZIO AFFARI GENERALI E DELLE ENTRATE - RESPONSABILE ROBERTO BASTIANONI					
SPESA					
budget 2018	budget 2019	budget 2020	cassa	Piano fin. IV livello	Descrizione piano finanziario IV livello
17.700,00	17.700,00	17.700,00	17.700,00	U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro
21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	U.1.03.02.03.000	Aggi di riscossione
16.000,00	12.000,00	8.000,00	16.000,00	U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente
2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi
6.700,00	6.700,00	6.700,00	6.700,00	U.1.03.02.99.000	Altri servizi
115.500,00	115.500,00	115.500,00	115.500,00	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali
12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	U.1.09.02.01.000	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente
65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	U.1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.

150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	U.7.02.05.01.000	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi
406.400,00	402.400,00	398.400,00	406.400,00		

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile di servizio MASSIMO ZINGONI (dipendente del Comune di Greve in Chianti)
Specialista in attività dell'area di vigilanza

Dal 1° settembre 2012 la funzione di Polizia Municipale è gestita dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino.

Si riporta il dettaglio del personale del Comune di San Casciano in Val di Pesa assegnato funzionalmente all'Unione per la funzione:

UFFICIO SANZIONI	UFFICIO P.I. – TRAFFICO E VIABILITA'	UFFICIO CONTROLLO DEL TERRITORIO
PIAZZINI MONICA Agente di Polizia Municipale	FRANCIONI EUGENIO Specialista in attività dell'area di vigilanza	RAVAGLIA MARCO Specialista in attività dell'area di vigilanza
	CASINI PAOLO Agente di Polizia Municipale	VALLETTI ROSA Agente di Polizia Municipale
	MARTINELLI CRISTINA Agente di Polizia Municipale	
	IGNARRO LUCA Agente di Polizia Municipale	
	ALFANI NADIA Agente di Polizia Municipale	
	MARINI GIACOMO Agente di Polizia Municipale	
	OROPALLO VINCENZO Esperto tecnico	

MARSILI GIUDITTA
 Agente di Polizia Municipale

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE					
ENTRATA					
budget 2018	budget 2019	budget 2020	cassa	Piano fin. IV livello	Descrizione piano finanziario IV livello
30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00		Entrate dalla vendita di servizi
100.000,00	80.000,00	50.000,00	100.000,00		Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie
130.000,00	110.000,00	80.000,00	130.000,00		
SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE					
SPESA					
budget 2018	budget 2019	budget 2020	cassa	Piano fin. IV livello	Descrizione piano finanziario IV livello
5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	U.1.03.02.99.000	Altri servizi

SINTESI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI**Piano delle Performance - Triennio 2018-2020****PDO 2018****PEG 2018****Obiettivi assegnati al SERVIZIO VICE SEGRETARIO, SEGRETERIA,
COMUNICAZIONE, CULTURA E SPORT per l'anno 2018**

Centro di Responsabilità	SERVIZIO VICE SEGRETARIO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE, CULTURA E SPORT
Responsabile	LEONARDO BALDINI
1	Ampliamento del numero di fattispecie procedurali amministrative assoggettate a monitoraggio del rispetto dei tempi di rilascio dei provvedimenti.
2	Collaborazione col RPCT nella valutazione del rischio rispetto ai processi mappati nel 2017.
3	Valorizzazione delle Mura di San Casciano: collaborare con il Servizio LL.PP. (Massimo Conti) sui contenuti della storia delle mura da “valorizzare” nel restauro
4	Valorizzazione di Casa Machiavelli: - Curare le attività finalizzate al reperimento dei fondi - Realizzazione delle iniziative a partire da quelle teatrali.
5	Realizzazione di un percorso di partecipazione sulla percezione dei cittadini del Museo e le possibilità diverse di coinvolgimento diretto.
6	Realizzazione di volume di promozione del territorio.
7	Ricerca finanziamenti per la realizzazione dell'opera “ballerina” dell'artista Antonio Manzi.
8	Implementazioni degli archivi digitali della memoria Fase 1: Digitalizzazione dei fondi fotografici storici dell'Arsomiglio e della Porticciola Fase 2: Digitalizzazione del diario Lotti
9	Attivazione della prima parte del progetto partecipativo ENERGIE GIOVANI ENERGIE che ha come scopo di investire sulla partecipazione giovanile per l'attivazione di percorsi volti alla valorizzazione del territorio e delle sue “energie”. (per il 2018: definizione dei contenuti del progetto, individuazione dei soggetti partecipanti ed avvio del percorso partecipativo)
10	Partecipazione al nuovo bando SPRAR con capofila il Comune di Pontassieve
11	Creazione di una rete territoriale per il progetto Satis
12	Ampliamento SPRAR a gestione diretta del Comune di San Casciano V.P..
13	Avviare le procedure necessarie per l'attivazione di un Istituto Tecnico Superiore sul territorio.

Obiettivi assegnati al SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA per l'anno 2018

Centro di Responsabilità		SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA
Responsabile		BARBARA RONCHI
1	Supporto al RPCT nella valutazione del rischio dei processi mappati nel 2017	
2	Avvio procedimento nuovo Piano Operativo Comunale	
3	Avvio procedimento nuovo Piano Strutturale	
4	Avvio revisione Regolamento Edilizio e del Regolamento dei criteri di calcolo dei contributi e delle sanzioni sulla base delle nuove normative vigenti e subordinatamente all'emanazione del regolamento edilizio regionale tipo	
5	Proporre contributi per la risoluzione problematiche esistenti nelle aree PIP (PIP Ponterotto) e PEEP (Bargino) .	
6	Adeguamento alla nuova norma ISO 14001:2015 del Sistema di Gestione Ambientale del Comune	
7	Avvio progettazione integrazione del piano di caratterizzazione di ponte a cappello	

Obiettivi assegnati al SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO per l'anno 2018

Centro di Responsabilità		SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Responsabile		BARBARA BAGNI
1	Collaborazione col RPCT nella valutazione del rischio rispetto ai processi mappati nel 2017.	
2	Verifiche sulla sana gestione finanziaria dedicata agli equilibri di bilancio ed in generale alle tematiche concernenti la corretta copertura delle spese e la salvaguardia degli equilibri finanziari ed economici.	
3	Coordinamento e supporto all'attività di pianificazione, acquisizione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche attribuite dallo Stato per la realizzazione del progetto integrato presentato sul Bando Periferie (per l'anno 2018 l'attività è riferita ai giardini delle scuole).	
4	Attività tecniche e organizzative propedeutiche all'entrata in vigore del Siope+	
5	All'interno dell'ufficio turistico predisporre un punto di promozione di prodotti vitivinicoli, artigianali, di olio e una rappresentazione degli strumenti della vita contadina.	
6	Monitorare il funzionamento dello sportello turistico	
7	Diffondere una cultura della mobilità sostenibile tra la cittadinanza attraverso azioni di sensibilizzazione e promozione di pratiche innovative tipo car pooling .	
8	Progetto sperimentale di rigenerazione commerciale e urbana dei centri storici di Capoluogo e frazioni.	

9	Organizzazione di attività promozionali della coltivazione biologica con il Bio Distretto del Chianti .
10	Realizzazione patto d'amicizia con la cittadina Tedesca di Dieburg e con il Comune di Kébémér in Senegal.)

Obiettivi assegnati al SERVIZIO AFFARI GENERALI E DELLE ENTRATE per l'anno 2018

Centro di Responsabilità	SERVIZIO AFFARI GENERALI E DELLE ENTRATE
Responsabile	ROBERTO BASTIANONI

1	Collaborazione col RPCT nella valutazione del rischio rispetto ai processi mappati nel 2017
2	prosecuzione dell'attività di verifica ed accertamento tributario, nel rispetto dei principi dello Statuto del contribuente (L. 27.07.2000, n. 212), perseguendo l'attuazione dei principi di semplificazione amministrativa, nonché tutelando la buona fede e l'affidamento dei contribuenti

Obiettivi assegnati al SERVIZIO LAVORI PUBBLICI per l'anno 2018

Centro di Responsabilità	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Responsabile	MASSIMO CONTI

1	Supporto al RPCT nella valutazione del rischio dei processi mappati nel 2017
2	realizzazione rifacimento/completamento opere non eseguite e non realizzate a regola d'arte nel P.I.P. Ponterotto, previo finanziamento a seguito di riscossione polizza fidejussoria o di finanziamento privato
3	Realizzazione nuovo cantiere comunale II° stralcio- primo lotto e Progettazione e gara per nuovo cantiere comunale 2° stralcio - secondo lotto
4	Rifacimento copertura palestra Montopolo
5	Affidamento incarico di progettazione per l'adeguamento sismico della scuola secondaria di primo grado.
6	Restauro delle mura di via dei Fossi

7	Garantire la pubblicazione dei documenti di programmazione delle OO.PP. (art. 38, c. 2, Dl.gs. 33/2013)
----------	---

**Obiettivi assegnati al SERVIZIO AFFARI LEGALI, EDUCATIVI E
DEMOGRAFICI per l'anno 2018**

Centro di Responsabilità	SERVIZIO EDUCATIVO
Responsabile	MARIAGRAZIA TOSI

1	Assicurare ogni adempimento necessario per l'istituzione dell'anagrafe Nazionale della Popolazione residente.
2	Completamento delle attività per il rilascio della nuova Carta d'identità elettronica.
3	Attivazione del polo Nuovo Polo dell'Infanzia (D.Lgs. n° 65/2017 - art. 3).
4	Percorso di 'sostegno' alla genitorialità per i neo-genitori con bambini di età compresa 0-6
5	Progetto Anti-spreco nelle mense ed educazione alimentare in collaborazione con Banco Alimentare e Caritas
6	Creazione di percorsi pedonali di accesso ai plessi scolastici sicuri per i 'giovani pedoni' con apposita segnaletica e istituzione di servizio pedibus a Mercatale e Cerbaia
7	Implementazione del servizio di trasporto pomeridiano per la sezione musicale della secondaria di primo grado
8	Supporto al RPCT nella valutazione del rischio dei processi mappati nel 2017



PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

**OGGETTO: PIANO DELLE PERFORMANCE DELL'ENTE e PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
2018-2020 - APPROVAZIONE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Segretario generale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 N. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE**, sulla proposta in oggetto, in ordine alla regolarità tecnica.

San Casciano V.P., 28.12.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Maria D'Alfonso

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime **PARERE FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità contabile.

S. Casciano V.P., Li 28/12/2017

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Dr.ssa Barbara Bagni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Considerato che la proposta di deliberazione di cui in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente.

Il sottoscritto, Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Contabilità, ai sensi dell'art. 40 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, dichiara che la proposta di deliberazione di cui in oggetto non è rilevante sotto il profilo contabile.

S. Casciano V.P., Li

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Dr.ssa Barbara Bagni



Deliberazione Giunta Comunale N. 315 del 28.12.2017

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Massimiliano Pescini

IL VICE SEGRETARIO
Dr. Leonardo Baldini

PUBBLICAZIONE

Il giorno **12.04.2018** per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D. Lgs. 18/08/2000 nr. 267.

S. Casciano V.P., 12.04.2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dr. Leonardo Baldini

ESECUTIVITA'

- trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data 12.04.2018 ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. nr. 267/2000.

- **ESECUTIVA**, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000 **in data 28.12.2017**

- ESECUTIVA per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D. Lgs. n. 267 / 2000, in data

S. Casciano V.P., 12.04.2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Dr. Leonardo Baldini